

EcoIncentivi statali

PROGETTO 3000

9 771592 159468

Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.S.O. ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

Nissan PIXO

Benzina e GPL

da € 5.790,00 + IPT

ANNO 128 - NUMERO 185

SABATO 8 AGOSTO 2009

€ 1,00*

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABPOST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/2002/2004) ART. 1, COM. 1, DCS TS

www.ilpiccolo.it

■ EMERGENZA AUTOSTRADA

LE COLPE DELL'ANAS SULLA VIA CRUCIS A4

di PAOLO POSSAMAI

In tema di infrastrutture e di traffico a Nordest, vorrei esprimere una nota di ottimismo: se tutto va bene, siamo al disastro. Mentre scrivo queste righe, i gestori della rete autostradale nordestina attendono con le dita incrociate l'onda di traffico generata da chi inizierà le vacanze in questo fine settimana. A evitare che possa ripetersi la terrificante coda di 30 chilometri dello scorso weekend sul Passante di Mestre, e poi ai caselli delle spiagge e alla barriera di Lisert, Anas e concessionari autostradali sono arrivati a immaginare - per i disgraziati diretti verso Trieste - niente meno che la deviazione delle auto sulla A27, facendole uscire a Conegliano e poi proseguire sulla A28 fino a Portogruaro. Come palline in un flipper.

Vorrei aggiungere un'ulteriore nota di ottimismo. Se possibile, minaccia di essere ancor più formidabile l'onda d'urto delle auto sulla via del ritorno a casa, alla fine di agosto. Per la prima estate, non ci saranno le frontiere a fare da barriera. Per la prima volta vedremo l'effetto che fanno la completata Grande viabilità triestina e la nuova direttrice autostradale che da Gorizia va a Lubiana. Un fiume di veicoli arriverà rapidissimo a Lisert e poi nella strettoia della A4.

Non è in questione il gusto di vestire i panni di Cassandra. Profeti e autori di sventura sono coloro che, da un decennio e più a questa parte, con metodo e pervicacia degni di ben altre cause, hanno sistematicamente disatteso l'urgenza e l'indispensabilità di attrezzare la terza corsia dell'autostrada Venezia-Trieste. Renzo Tondo ne parla come di un garage a cielo aperto. Ha ragione. Tocca a lui, nei panni di commissario per i lavori della terza corsia, sanare nel più breve tempo possibile il deficit infrastrutturale della A4. Tocca a noi, e tocca alla classe dirigente friul-giuliana nel suo insieme, fare pressing affinché non sia perduto un solo giorno in questo intervento e affinché siano approntate tutte le misure utili a alleggerire il traffico sulla A4. Vigilare anche sull'Anas, che senza pudore potrebbe voler esercitare pure in futuro l'arte in cui meglio riesce: mettere i bastoni tra le ruote.

Va ricordato come mai ci troviamo in questa situazione. Il Piano finanziario proposto alla metà degli anni '90 all'Anas da Autovie Venete, concessionaria della A4 Venezia-Trieste, includeva anche la costruzione della terza corsia fino a Portogruaro. L'Anas definì "non strategica" tale previsione, riducendo la tratta a tre corsie al lotto Quarto d'Altino-San Donà di Piave.

● Segue a pagina 4

Il Passante alla prova

● Milia e Rigatti a pagina 5

Menia a Dipiazza: via le deleghe a Bandelli

«C'è ironia sul suo conflitto di interessi sui Grandi eventi. E battute sui Lavori pubblici...»

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

FINSTRAL

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

IL PRESIDENTE GARIMBERTI: LE NOTIZIE NON HANNO COLORE

Berlusconi censura la Rai: non può attaccarmi

Duro affondo contro il Tg3 dopo l'elenco dei «successi del governo». «E non sono ricattabile»

LA TRIESTINA SI PRESENTA



Duemila in piazza Unità per la nuova Unione

TRIESTE La nuova Triestina vola sulle ali dell'entusiasmo. Nuovi segnali importanti in questo senso sono arrivati anche ieri: il primo da

piazza Unità, dove in un venerdì sera di agosto, circa duemila tifosi si sono raccolti per abbracciare l'Unione in un tripudio di bandiere

alabardate dove risaltava evidente la scritta «Progetto Triestinità».

● Rodio a pagina 25

AUTOVIE VENETE

Via libera dall'assemblea: il 25 per cento dell'utile sarà distribuito ai soci

A PAGINA 8

L'INCHIESTA DI BARI

Spaccio di cocaina: arrestato il socio di "Giampi" Tarantini

A PAGINA 6

VARESE

Vuole separarsi, il marito uccide lei e i due figli poi si toglie la vita

A PAGINA 6

Alpinismo

Era nato a San Vito al Tagliamento

È morto a 100 anni Riccardo Cassin

di PIETRO SPIRITO

Riccardo Cassin, uno dei miti dell'alpinismo mondiale, è morto giovedì sera a Lecco nella casa di famiglia ai Piani Resinelli, sopra Ballabio. Nato a San Vito al Tagliamento, il 2 gennaio scorso aveva compiuto 100 anni. I funerali si svolge-

ranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Lecco-Maggianico.

«La montagna è stata la mia vita, dalla montagna ho imparato tutto, come affrontare la quotidianità, il lavoro, tutto». Poche parole, asciutte e precise com'era lui, pronunciate durante una delle ultime interviste, nella sua casa di via Boito 3, a Lecco, in occasione del centesimo compleanno.

● A pagina 21

SONO GIÀ REALTÀ IN UN COMUNE SU OTTO

Le ronde in regione: poche e trasversali

Nel giorno del via ai "volontari della sicurezza" ecco la mappa del Friuli Venezia Giulia

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE

Ciriani: uscire da Mediocredito, perchè no?

TRIESTE «Cedere ai privati le quote di Mediocredito Fvg? Se riterremo che la banca non è più strategica, non è escluso che possa accadere». Luca Ciriani conferma le voci di un possibile riassetto societario dell'istituto finanziario regionale. Una stima sul valore del 47% in mano alla Regione c'è già: un centinaio di mi-

lioni di euro. Se ne riparla dopo le ferie, quando la giunta Tondo dovrà iniziare a predisporre una finanziaria complicata, visto il calo delle entrate. Ci saranno meno soldi per tutti, il vicepresidente e assessore alle Attività produttive si appella alla responsabilità del sistema.

● A pagina 9



Ronde, oggi il via di Maroni

TRIESTE In un comune ogni otto i volontari per la sicurezza sono già realtà. Cambiano le divise, ma i compiti sono più o meno sempre gli stessi. Si occupano di vigilare il territorio durante le manifestazioni di paese, i cimiteri nelle festività di novembre, di fare la posta alle piazzole dei rifiuti per «stanare» i vandali delle immondizie.

● A pagina 4

Il caso

Niente stand alla kermesse friulana

"Divorzio gastronomico": Trieste rinuncia a Friuli doc

di FURIO BALDASSI

TRIESTE Dopo Pordenone e le regioni austriache anche Trieste si chiama fuori da "Friuli Doc". La grande manifestazione enogastronomica, in programma quest'anno dal 17 al 20 settembre a Udine, perde dunque un altro dei suoi motivi di attrazione, ma per motivi tutti triestini e non legati a qualche inopinata levata di scudi campanilistica, cosa peraltro affiorata qua e là nelle edizioni passate. Un puro problema di soldi, per essere chiari: manca il contributo di 50 mila euro della Camera di commercio.



Friuli doc a Udine

● A pagina 15

NISSAN PIXO

SHIFT... the way you move

€ 5.790

PROGETTO 3000

VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030
VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128
VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647

Associazione Amici del Cuore

Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

● Unterweger a pagina 11

GOVERNO
BILANCI

Il presidente del Consiglio: il Paese è in forte ripresa
E sui 14 mesi di legislatura: «Nessuno ha mai fatto tanto»

Berlusconi: «La Rai non può attaccarmi»

Stoccata al Tg3. «Contro di me continuano le calunnie, non sono ricattabile»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Dal Tg3 ieri ci sono stati quattro titoli contro il governo, questo non lo possiamo più sopportare, il mandato della tv pubblica non può essere quello di attaccare il governo». Duro affondo di Silvio Berlusconi contro la Rai e la stampa, colpevole di orchestrare «una campagna di calunnie» nei suoi confronti. Dopo un'ora di monologo dedicata al bilancio, del tutto positivo a suo dire, dei suoi primi 14 mesi di governo («nessuno ha mai fatto tanto»), il premier perde le staffe rispondendo a una domanda di una giornalista del Tg3. E approfitta dell'occasione per replicare anche alle ultime polemiche scatenate dall'intervista di Barbara Berlusconi a «Vanity fair» e dalle indiscrezioni sulle intercettazioni telefoniche «piccanti».

«Allora come va in Rai con i direttori che ho nominato io?», Chiede. Qualcuno cita Barbara. E l'umore cambia. «Non c'è nulla di cui mi debba scusare per la mia vita privata. Non ho scheletri nell'armadio, non sono ricattabile. L'intervista a mia figlia Barbara? Il suo discorso è stato estrapolato, lei mi vuole un bene dell'anima». E le telefonate piccanti dell'inchiesta napoletana?



«Non ci sono state telefonate e quindi non ci sono state delle intercettazioni, sono cose assurde, infondate, c'è solo la vergogna di chi mette in giro cose del genere: abbiamo davvero toccato il fondo, chi le propaga a mezzo stampa si deve vergognare».

Non fosse per la stampa del resto il bilancio è positivo. La fiducia degli italiani in lui è al 68,2%. E l'Italia è in forte ripresa con il superindice salito di 4,8 punti percentuali al 103,3%. Il governo è inoltre riuscito a garantire la pace sociale «met-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa ha attaccato il Tg3 della Rai. Sopra la figlia del premier, Barbara

Il premier «eroe» del gasdotto? Turchi sorpresi

ISTANBUL Quando il premier Berlusconi ha definito come «un grande successo della diplomazia italiana» l'accordo siglato tra Turchia e Russia sul gasdotto South Stream, il governo di Ankara si è stupito non poco. Lo rivela una fonte del governo Erdogan alla Reuters, che riporta la ricostruzione della bizzarra «intrusione» di Berlusconi nella cerimonia della firma. Gli accordi tra Mosca e Ankara per far passare il gas russo attraverso le acque turche del Mar Nero fino all'Europa erano «già stati conclusi» - racconta la fonte alla Reuters - quando

il governo turco ha ricevuto un'inaspettata richiesta dell'ultimo minuto da parte di Berlusconi che voleva partecipare alla cerimonia della firma del premier russo Putin e di quello turco Erdogan, ad Ankara. La fonte aggiunge che si è creata una «certa sorpresa» quando ci si è resi conto che Berlusconi voleva rivendicare l'accordo come un suo successo. «È il tipo di cosa che può causare un problema diplomatico - dice ancora la fonte - ma siccome si trattava di Berlusconi, ha solo fatto sorridere i due leader».

tendo da parte 34 miliardi per gli ammortizzatori sociali e oggi non c'è nessuno in Italia che perde il lavoro».

Tutto fila liscio anche in Abruzzo. «Non andrò all'Aquila questo pomeriggio (ieri ndr), siamo avanti di tre giorni sul cronoprogramma di consegna delle case», promette il leader del Pdl. Ma lì «c'è una grande contentezza in tutti e non ci sono contestazioni al governo e al premier».

Berlusconi sciorina i suoi successi. Aver risolto «la tragedia dei rifiuti in Campania», e, sul fronte della sicurezza, conferma la scelta di utilizzare i militari in città. Anzi promette di aumentarli. Poi passa al fronte internazionale.

Il premier è entusiasta per aver chiuso con la Libia la questione coloniale, si attribuisce il merito di aver contribuito a rompere il gelo tra Mosca e Washington e parla del G8, spostato da La Maddalena all'Aquila per il terremoto e «per il maestrale», come di un successo che ha riscosso l'apprezzamento di tutti i leader.

«Ancora autocelebrazioni, propaganda e miliardi a casaccio, credo che la stanchezza per questo modo di comunicare comincia ad andare oltre l'area di opposizione», attacca Pierluigi Bersani (Pd).

IL PRESIDENTE DELLA TV PUBBLICA

Garimberti: le notizie non hanno colore e vanno date tutte

ROMA Il segretario del Pd Dario Franceschini reagisce con fermezza all'attacco di Berlusconi al Tg3 e minaccia la mobilitazione. «L'attacco al Tg3 è l'ultima prova dell'intenzione di Berlusconi di usare la sua forza economica e il potere di chi sta al governo per condizionare e intimidire ogni voce libera». «Ha cominciato - dice Franceschini - con l'invito agli imprenditori a non fare pubblicità sui giornali che lo infastidiscono. Adesso passa all'attacco diretto alle singole testate. Sappia che se non la smetterà con questa arroganza, da settembre noi chiameremo a raccolta tutte le forze della società civile disposte a mobilitarsi in difesa della libertà di stampa e di informazione nel nostro Paese».



Paolo Garimberti

Ma ovviamente è tutto il mondo Rai, non condizionato dal Cavaliere, ad alzare gli scudi. «L'informazione del servizio pubblico non è - e non deve mai essere - né pro né contro alcuno ma ha l'obbligo di raccontare i fatti. Le notizie non hanno colore né odore e vanno date tutte, sempre, ma tenendole accuratamente separate dalle opinioni». Così Paolo Garimberti, presidente del cda Rai, che aggiunge: «Questo è il dovere del giornalismo, che sia servizio pubblico o privato ed è il suo patto fondante con i lettori e gli ascoltatori, tanto più se pagano il canone».

«Meno male che c'è il Tg3. Ieri sera ho visto alcuni telegiornali e un vero tg che parlava dei problemi del lavoro e della crisi della produzione industriale. Il pubblico vuole notizie e il Tg3 fa bene a non nasconderele», rincara Nino Rizzo Nervo, consigliere Rai.

«Le affermazioni del presidente del Consiglio relative al Tg3 - sottolinea il comitato di redazione della testata - lasciano pochi dubbi sulla percezione della libertà di stampa da parte di una delle più alte cariche dello Stato».

LE RIVELAZIONI DELL'ESPRESSO

Taormina: tangenti in Abruzzo, fatti veri

ROMA «Io sono stato ascoltato lo scorso anno dalla Procura di Pescara perché era emersa la notizia che io fossi in possesso di un dossier nel quale si facevano i conti delle tangenti pagate nella Regione. Quella notizia era ed è vera». Lo ha detto l'avvocato Carlo Taormina, intervistato da Radio Radicale sulla inchiesta abruzzese e le rivelazioni del settimanale L'Espresso. «Io conservo gelosamente il dossier (non nel mio studio, per cui se come al solito accade qualche servizio segreto lo cerca questa volta rimarrebbe deluso). Il dossier è fatto di cifre, di nomi, di cognomi, politici e non politici. Parlando del fatto piuttosto che delle persone dico che - non so se a Cicchitto sia-

no andati o no dei soldi, e con questo chiarisco che non voglio dire che insinuo che a lui siano andati - il fenomeno è totalmente vero. Si parlava di milioni di euro, confermo che si parla di milioni di euro», ha aggiunto Taormina. «Al di là di Cicchitto le notizie pubblicate da L'Espresso sono perfettamente corrispondenti a verità», ha aggiunto Taormina. «Ho aggiunto che di queste cose io, quando ne venni a conoscenza, parlai con precisione all'attuale presidente del Consiglio Berlusconi, che dunque era a conoscenza delle situazione ambigue e anomale che si stavano da tempo gestendo in Abruzzo tra "Neve Azzurra" e quant'altro», ha concluso Taormina.

L'INTERVISTA

«I cittadini devono prendere coscienza»



Antonio Di Pietro

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Silvio Berlusconi è l'evoluzione mefistofelica del craxismo. Il leader del Psi ha dovuto fare il latitante, Berlusconi fa il presidente del Consiglio». Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, legge le agenzie della conferenza stampa pre-vacanze del premier e si scatena. Parla di «regime», risolveva Ceausescu, dice che Berlusconi «descrive un'Italia che non c'è».

Onorevole Di Pietro, Berlusconi sostiene che va tutto bene.

Figuriamoci. Berlusconi è come tutti i despoti che controllano l'informazione. Chiuso nella sua torre eburnea, vive di se stesso descrivendo una realtà virtuale.

Tutto il contrario dunque?

Tutto il contrario. La realtà è quella di un'informazione pubblica in cui è il premier a nominare i direttori, di una crisi economica gravissima, con migliaia di aziende che chiudono e conseguenti licenziamenti, di una vita privata di Berlusconi che è tutto fuorché priva di scheletri nell'armadio. Il premier, in que-

IL LEADER DELL'ITALIA DEI VALORI

Di Pietro: il premier come Ceausescu

«Il Cavaliere è l'evoluzione mefistofelica del craxismo»

OPPOSIZIONE

Dobbiamo ricostruire una coalizione ma non per fini elettoralistici

sti suoi ritratti fantasiosi, sembra Ceausescu: racconta un mondo immaginario.

Il Paese se ne sta accorgendo?

Certo. Ma, come succede in ogni regime, nella prima fase il governo riesce ad addormentare le coscienze e a sopraffare la voglia di reagire. L'Italia dei valori cerca di promuovere proprio una presa di coscienza da parte del cittadino. Si deve ri-

spondere prima che sia troppo tardi.

Berlusconi minimizza le sue vicende private. Avrebbe invece dovuto dimettersi?

Berlusconi non sa che cosa sono le dimissioni. Si è messo a fare politica per necessità giudiziaria. Non può smettere il ruolo attuale perché il giorno dopo dovrebbe correre dai magistrati.

Si aspetta un'uscita di scena di Berlusconi simile a quella di Craxi?

No, Berlusconi è diabolico. Non solo disprezza la giustizia, non solo tiene in vita un modello di governo basato sul sistema corruttore, ma ha pure capito che, con il potere, si può fare le leggi per assicurarsi l'impunità.

Il rapporto con la Lega?

La Lega fa il suo me-

stiere da quando è nata: forte dei numeri, esercita l'antico rito del ricatto politico. In realtà esistono due modelli di Lega: quella di tutti i giorni, che adegua il suo comportamento a seconda delle convenienze e quella del fine settimana, che trasmette dichiarazioni roboanti al suo elettorato.

Ci sono responsabilità dell'opposizione per la situazione che lei descrive?

La mancata risoluzione del conflitto di interessi è stato un errore gigantesco ma è sbagliato e inutile guardare indietro. Si deve invece evitare che le cose peggiorino. L'Idv sin dal primo momento ha denunciato i gravi rischi per la democrazia e l'economia reale del Paese.

Puntate a un ricomp-

tamento dell'opposizione?

Sappiamo che da soli non si vince. Siamo disponibili a ricostruire una coalizione ma non per fini elettoralistici. Con un Pd connivente sulla questione morale non saranno possibili alleanze.

Che cosa pensa del Pd che va a congresso?

È un passaggio al quale guardiamo con attenzione. Ci auguriamo un rinnovamento della classe dirigente e un cambio di rotta su certe pratiche del passato e pure del presente, come dimostrano le inchieste giudiziarie di questi giorni.

Chi preferisce dei tre candidati alla segreteria nazionale?

Il problema non sono i nomi ma l'azione di distacco da quella parte dirigente che scimmietta il modello berlusconiano.

DALLA PRIMA

Malattia rimossa

Si fa non poca fatica, di conseguenza, a condividere la soddisfazione con la quale, nella conferenza stampa di ieri, Berlusconi si è riferito a quell'analisi ricavandone addirittura la conclusione che l'Italia «sta meglio degli altri». Sempre ieri mattina, infatti, sono stati resi noti i dati sul prodotto lordo italiano la cui caduta, al termine del secondo semestre dell'anno, è risultata nientemeno che del 6%. Tenuo conto che questa caduta segue anni ed anni di sostanziale stagnazione, questo dato certifica un regresso non inferiore ai dieci anni. E ancora non basta: se si considera che nulla

induce a ritenere che le capacità di crescita dell'economia italiana, anche in presenza di un contesto mondiale tornato favorevole, si siano irrobustite, è facile ed immediato avere l'idea di quanti anni occorreranno per recuperare questo terreno perduto sulla via della crescita e dello sviluppo.

La realtà è che, sebbene il sistema bancario e finanziario abbia dato la prova più visibile di una maggiore solidità ed equilibrio, il sistema produttivo ha sofferto la crisi mondiale molto più di altri. Data la sua struttura frammentata su imprese di piccola dimensione, si può ritenere che le ristrutturazioni e le riconversioni indotte dalle crisi cicliche siano poca cosa. Di conseguenza sarà difficile che, una volta che il contesto internazionale volgerà al meglio, il sistema si presenti pronto almeno quanto gli altri europei per cogliere le opportunità che torneranno a presentarsi.

Mettendo insieme gli ultimi

e più significativi dati - caduta del Pil, caduta della produzione industriale, inflazione a zero - il quadro che ne risulta non consente alcun ottimismo né, tanto meno, quella «fiducia» che il premier, quasi taumaturgicamente, continua ad evocare come chiave di volta per un riscatto economico.

E poi c'è la finanza pubblica, sfuggita di mano sia per una contrazione delle entrate anche maggiore di quella implicita nella caduta del Pil, sia soprattutto per un aumento delle spese, anche di quelle che non attengono alle diverse forme di sostegno sociale. Disavanzo corrente e debito cumulato sono così tornati, nel volgere di pochi mesi, ai livelli più critici conosciuti in passato. Le conseguenze sono di due ordini. Il primo riguarda le possibilità di intervento a sostegno strutturale della crescita economica: su questo piano è stato fatto poco o nulla di concreto e ancor meno sarà possibile fare nel futuro prossimo e meno prossimo. In altre parole, poi-

ché i conti non sono saltati per creare le premesse di un maggiore sviluppo che negli anni a venire possa generare le risorse per un graduale rientro, ma sono saltati per le cause più improduttive, sono fonte di inquietudini aggiuntive sia per le imprese che per le famiglie. La prospettiva che così si apre, infatti, è quella di un inasprimento della pressione fiscale dovuto non solo, come quello in atto, alla contrazione del Pil, ma anche da un vero e proprio aumento di imposte e tasse. In questa direzione spinge anche il secondo ordine di conseguenze, quello che attiene all'Europa. Ora la crisi recessiva è ancora un «mal comune...» con quel che segue. Ma quando la ripresa arriverà e, per i motivi appena ricordati, tonificherà l'economia e la finanza pubblica di Paesi come la Germania, la Francia, l'Olanda e persino la Spagna più di quanto potrà tonificare l'economia e la finanza dell'Italia, la Commissione di Bruxelles tornerà ad esercitare pressioni

sul governo di Roma perché adotti misure di risanamento che non potranno non aggungersi agli altri motivi per i quali la ripresa sarà debole.

In definitiva, alla crisi mondiale non può essere imputata che una parte delle difficoltà che l'economia italiana sta attraversando, ma la politica, e in particolare quella che ha la responsabilità del governo, non ne sembra consapevole: si limita ad aspettare la ripresa come se fosse il toccasana per ogni male, gettandosi dietro le spalle la prospettiva che, al contrario, proprio allora i limiti più gravi del sistema produttivo e della finanza pubblica si riveleranno in tutta la loro gravità, senza più il velo di una congiuntura avversa che ora viene usato per nascondere ed evitare l'ingrato compito di affrontarli.

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Ben-nani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gruppato in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 515,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici ved. rubrica (Alva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 7 agosto 2009 è stata di 44.200 copie.

Certificato n. 6481 del 4/12/2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

PAOLO POSSAMAI

CRISI GLOBALE
LA CODA LUNGA

La stima preliminare dell'Istituto nazionale per il secondo trimestre 2009 calcolata su base annua ci riporta agli inizi degli anni Ottanta

Istat, il Pil crolla a -6% ma l'Ocse salva l'Italia

Secondo l'organizzazione internazionale segnali di ripresa insieme alla Francia

di ANDREA
DI STEFANO

MILANO. Nonostante alcuni segnali positivi la recessione continua a mordere l'economia italiana: il Pil (Prodotto interno lordo, cioè la ricchezza prodotta) è arretrato del 6% su base annua anche nel secondo trimestre del 2009, secondo i dati preliminari dell'Istat, anche se il dato rispetto al trimestre precedente risulta in flessione dello 0,5% contro un precedente -2,7%.

Il Pil nei mesi da aprile a giugno è diminuito del 6% rispetto allo stesso periodo del 2008, segnando la stessa flessione del primo trimestre di quest'anno (-6%), confermando quindi il dato più negativo dal 1980, anno d'inizio della serie storica. Dopo i primi due trimestri la speranza di centrare le previsioni del governo (a fine anno Pil in flessione del 5,2%) è affidata solo a variazioni congiunturali (cioè trimestre su trimestre) nulle nei restanti trimestri.

Un'ipotesi che sembra possibile se troveranno conferma le buone notizie in arrivo proprio ieri da Parigi: il superindice elaborato dall'Ocse mostra segni di ripresa con un incremento di 1,2 punti e una perdita complessiva di 5 punti rispetto allo scorso anno. Tra i Paesi con il trend migliore si segnalano Italia e Francia: il dato congiunturale è in crescita rispettivamente di +2,2 e +1,4 punti mentre per il nostro Paese l'incremento su ba-

se annua è stato di 4,8 punti e per la Francia di 2,7 punti. Il superindice per gli Usa è salito di 1,3 punti a giugno su base congiunturale, mentre è sceso di 7,2 punti su base tendenziale.

Pur nella negatività anche il direttore del Centro studi di Confindustria, Luca Paoletti, ha sottolineato che l'andamento congiunturale del Pil «è un dato migliore di quello che ci aspettiamo. Le nostre attese, sul secondo trimestre, erano per una discesa congiunturale dello 0,7%. Per il terzo trimestre ci aspettiamo un piccolo segno positivo e per il 2009 restano confermate le nostre stime di un calo del Pil del 4,9%».

I sindacati, invece, hanno reagito con grande preoccupazione. «Il governo promuovendo un ampio confronto con le parti sociali e con l'opposizione, metta in atto un vero e proprio piano per contrastare la recessione», dice Giorgio Santini segretario della Cisl - bisogna fare di più sul fronte delle politiche anticicliche, utilizzando tutte le risorse disponibili per accelerare gli investimenti in infrastrutture, energia, edilizia, grandi opere e Mezzogiorno».

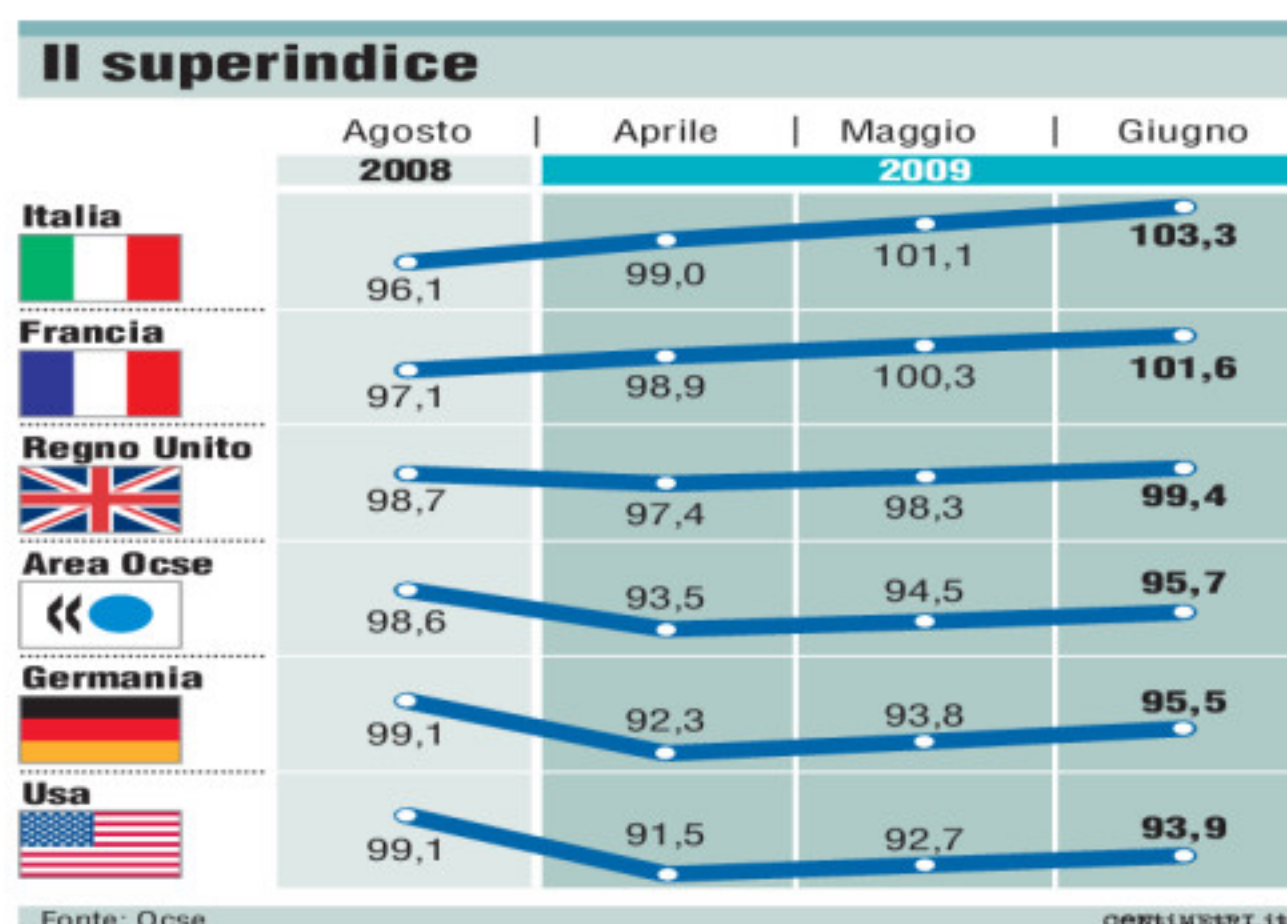
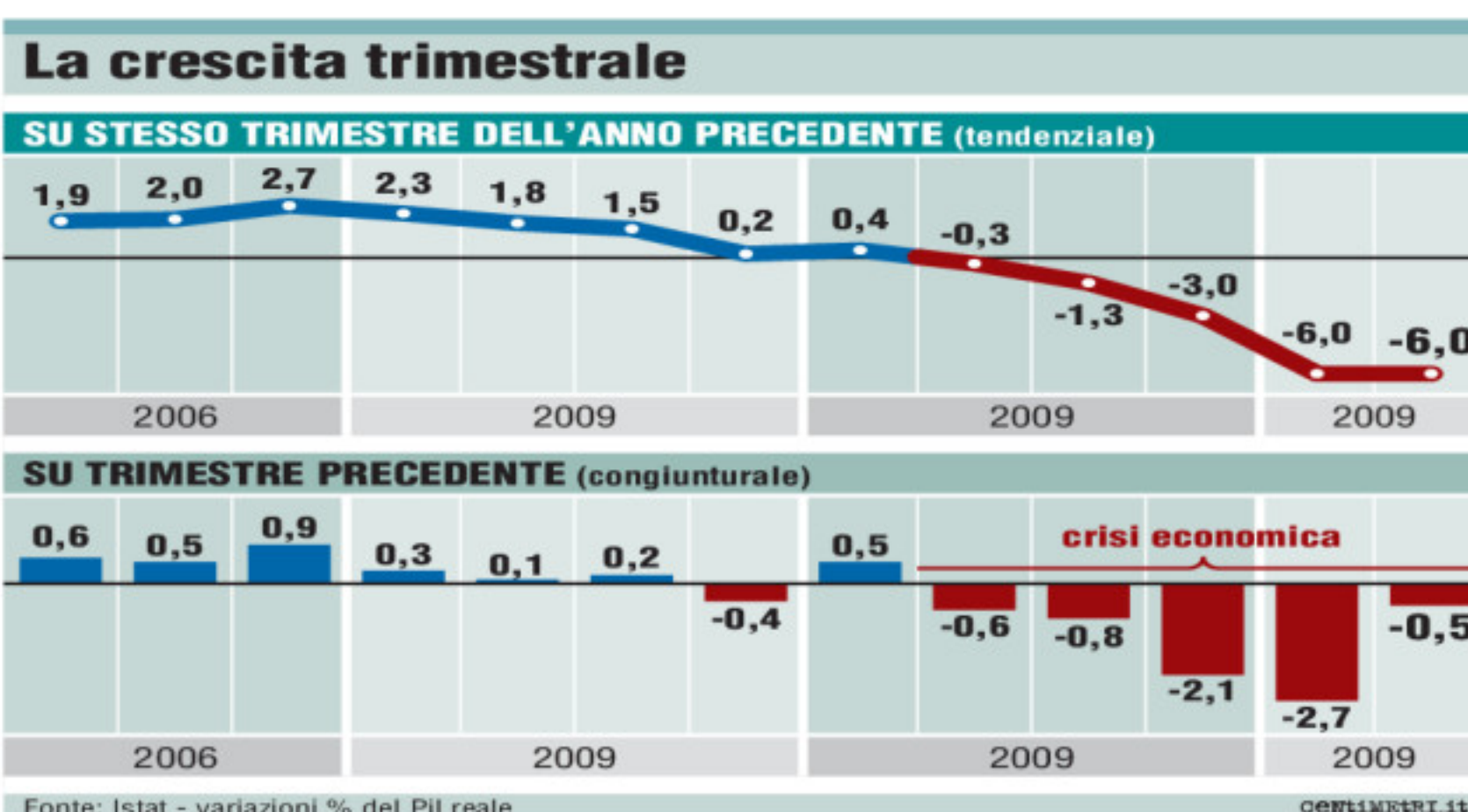
Anche dalla Cgil il quadro prospettato è molto negativo. «Se anche dal prossimo anno il Pil riuscisse a ripartire la ripresa», spiega Agostino Megale del dipartimento economico - non potrà intravedersi prima del 2013 per raggiungere al massimo i livelli del 1993: come se in pratica avessimo perso 20 anni. Per questo riteniamo che gli interventi del governo siano solo una goccia nel mare considerando che sono pari all'1% di quanto di quanto fatto dai Paesi del G-20».



Il ministro Giulio Tremonti

SINDACATI

L'esecutivo promuova un confronto per combattere la recessione



Vaciago: il peggio è passato, ma la ripresa sarà lenta

L'economista: per fortuna la contrazione dei consumi è stata di poco superiore al 2%



Giacomo Vaciago

MILANO «Il peggio è veramente passato. I dati che sono stati pubblicati ieri sono riferibili al periodo aprile-giugno e se si guarda al tendenziale sul trimestre precedente si registra comunque un miglioramento». Giacomo Vaciago, docente di politica monetaria all'Università Cattolica di Milano non ha dubbi. Il punto peggiore della crisi è stato superato. Ma questo non significa che tutti i problemi siano dietro le spalle. «È molto importante - osserva - ricostruire tutti i passi della crisi più violenta che abbiamo registrato negli ultimi secoli. In sostanza a ottobre fallisce Lehman e si ferma la finanza che è la tubatura dell'economia, come l'ha chiamata la Banca dei regolamenti internazionali nel suo rapporto dello scorso giugno. Una crisi nata esattamente il 7 agosto di due anni fa con lo scoppio della bolla immobiliare Usa e le insolvenze dei mutui subprime, diventata gravissima con il crollo della finanza che ha finito per contagiare l'industria che senza

credito ha fermato ordini e investimenti e utilizzato i magazzini come liquidità. Questo spiega anche l'incredibile e inusitato crollo della produzione industriale: non si è mai visto un tonfo di queste proporzioni, non solo in Italia ma in generale in tutti i paesi occidentali».

Professore ma questa crisi non rischia di produrre anche una caduta dei consumi?

Sinora, per fortuna, a fronte di un Pil in flessione del 6% la contrazione dei consumi è stata di poco superiore al 2%. Questo conferma l'analisi fatta da molti osservatori: non siamo di fronte ad una recessione prodotta dalla caduta verticale della domanda ma dell'offerta. E l'industria che si è fermata per mancanza di ossigeno finanziario. Ora bisogna affidarsi alla ripresa che in Asia è già in corso dallo scorso marzo.

Pensa alla Cina?

Non solo. La cosa importante è che Pechino da marzo ha ripreso a correre e ha trascinato Corea e Singapore

mentre l'India non si è mai fermata. E tra i Paesi emergenti se la Russia è ancora ferma Brasile e Argentina, invece, vanno molto bene.

Tornando all'Italia i sindacati e anche alcuni esponenti di Confindustria temono un autunno molto pesante?

Certo non saranno mesi facili ma la ripresa è in atto, come registrato anche dal superindice dell'Ocse. Attenzione che per tornare ai livelli del 2007 impiegheremo comunque molto tempo. Sinora gli ammortizzatori hanno funzionato e, per fortuna, non abbiamo ancora visto il milione di disoccupati preconizzato da Confindustria il 18 dicembre dello scorso anno.

Ma gli interventi del governo saranno sufficienti a scongiurare un peggioramento della situazione?

Questo ultimo decreto si muove nella direzione giusta, come la moratoria. Certo era meglio se lo avessero fatto prima ma Confindustria, insistendo ogni giorno, è riuscita a far uscire allo scoperto Tremonti. Speriamo che facciano davvero effetto. (a.d.s.)

MONFALCONE (GO) - VIA TERZA ARMATA, 30 - (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)

PREZZI UNICI

allo
SPACCIO
shopping intelligente

I SALDI DEI SALDI.
UN SOLO PREZZO, IL PIÙ BASSO.

CALZE E PICCOLI ACCESSORI 0,90 - TELI MARE 4,90 - COSTUMI E T-SHIRT 9,90 - CAMICIE E PANTALONCINI 14,90

MAGLIE, FELPE, PANTALONI E SNEAKERS 19,90 - TUTE SPORTIVE 24,90 - GIUBBOTTI 34,90

DAL 7 AL 29 AGOSTO

LO SCONTO MEDIO DEGLI ARTICOLI

SOGGETTI A PREZZI UNICI

È DEL 72% DAL LISTINO AL PUBBLICO*.

APERTO DOMENICA 9 AGOSTO



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa

ROBE DI KAPPA

Jesus Jeans

SUPERGA

K-WAY

*Offerta valida solo sugli articoli in promozione fino a esaurimento scorte. Sconto medio calcolato in base alle quantità di articoli presenti nei punti vendita a inizio campagna.

FERMO IL NO DEI QUATTRO CAPOLUOGHI

Sicurezza, al via le ronde

In regione i volontari presenti in un comune su 8

L'assessore regionale Seganti: «Avremo un quadro preciso quando ci sarà l'albo regionale di queste nuove figure»

TRIESTE Da oggi, tra le polemiche, partono le ronde in tutta Italia. Ma in Friuli Venezia Giulia, in un comune su otto, i volontari della sicurezza sono già realtà. Cambiano le divise - chi sceglie camicia azzurra, chi tuta gialla, chi il giubbotto identificativo - mentre i compiti sono più o meno sempre gli stessi. Si occupano di vigilare il territorio durante le manifestazioni di paese, i cimiteri nelle festività di novembre, di fare la posta alle piazzole dei rifiuti per «stannare» i vandali delle immondizie. I volontari, da qualche tempo anche le donne si sono avvicinate a questo mondo, diventano quasi sempre braccio operativo della polizia locale che ne coordina i compiti su input del sindaco di turno. Il «modello ronde» del Friuli Venezia Giulia fino ad oggi è stato affidato alle singole amministrazioni

«ma avremo un quadro preciso quando ci sarà l'albo regionale dei volontari» dice Seganti. I comuni che hanno chiesto i finanziamenti per i gruppi dei volontari, nel 2008 sono stati 29 (il 13 per cento circa del totale), ma questo dato non è esaustivo. Mancano all'appello comuni che comunque hanno istituito i gruppi da tempo - un caso per tutti è quello di Azzano Decimo dove il sindaco leghista Enzo Bortolotti ha istituito le ronde già nel 2002 -, ma che magari nel 2008 non hanno richiesto risorse per quello specifico capitolo, nonché i comuni che si stanno attrezzando per istituire i gruppi non appena entrerà in vigore il nuovo regolamento. Nella classifica degli enti locali già catalogati - 17 in provincia di Udine, dieci nel pordenonese e due nell'isontino (Grado e Monfal-

cane) - manca all'appello solo la provincia di Trieste. Il sindaco del capoluogo, Roberto Dipiazza, ha ribadito più volte che a Trieste «le ronde non servono», ma proprio in questi giorni l'assessore Federica Seganti ha lanciato un appello al comune affinché utilizzi i volontari per fare sorveglianza negli autobus. Che siano di destra o di sinistra, poco importa, le ronde uniscono o dividono indipendentemente dall'appartenenza politica. Così i sindaci dei quattro comuni capoluogo (due di centro sinistra e due di centro destra) non le vogliono - anche se il comune ha chiesto le risorse per acquistare attrezzature per i nonni vigile e anche questi volonta-



A LATISANA

Due donne entrate a far parte del gruppo

TRIESTE Oggi sindaco ieri volontario. Renzo Francesconi, primo cittadino di Spilimbergo, uomo del Pdl, prima di questo impegno istituzionale era uno dei volontari del gruppo della città del mosaico. A Spilimbergo, città per anni governata dalla Lega Nord, i volontari sono sorti all'inizio degli anni 2000. Del nucleo originario sono rimasti in pochi - diversi militari di stanza alla caserma di Tauriano si sono trasferiti - «ma vorremmo rilanciare il gruppo» dicono Francesconi e l'assessore Roberto Mongiat. Nel 2008 abbiamo chiesto risorse anche per questo e attendiamo il regolamento della Regione per dare il via a nuove iniziative di sensibilizzazione». Fran-



Un gruppo di volontari per la sicurezza

IL CASO DEL PRIMO CITTADINO FRANCESCONI

A Spilimbergo il sindaco è un ex rondista: «Qui abbiamo anche un'auto di servizio»

cesconi - che conserva ancora la divisa gialla - racconta di aver fatto alcune uscite «proprio mirate al controllo del territorio. Da noi i volontari hanno avuto in dotazione, ancora con il primo finanziamento della legge regionale sulla sicurezza, un'automobile per fare i controlli nel territorio. Niente armi, ma solo un telefono cellulare per avvisare vigili o carabinieri». Anche a Spilimbergo le attività che impegnano il gruppo sono soprattutto «le manifestazioni. I volontari controllano che non ci siano anomalie e segnalano. Con l'autunno - prosegue Francesconi - vorremmo cercare di far crescere il gruppo e stiamo già pensan-

do alla formazione». Formazione alla quale dovrebbe provvedere - secondo il regolamento - la Regione, ma che molti enti locali sembrano interessati a gestire direttamente. Un gruppo in crescita è anche quello di Latisana dove il sindaco Micaela Sette spiega che «i volontari sono 12, ma altri sei sette hanno già dato disponibilità a frequentare i corsi. Fanno servizio davanti alle scuole e sugli scuolabus, aiutano la polizia municipale nella gestione della viabilità, ma controllano anche la situazione lungo gli argini del fiume per vedere ad esempio che non vengano abbandonati rifiuti». E al gruppo, di recente si

sono unite anche due donne: «una studentessa e una signora che lavora come ausiliario ata nella scuola. Sono persone mosse dalla voglia di impegnarsi per la loro comunità, non sempre persone che fanno parte di associazioni, c'è anche chi sceglie appositamente questo tipo di servizio sociale». Per loro dotazione di giubbotto estivo e invernale «perché la "divisa" crea aggregazione oltre che rendere il gruppo identificabile». E su questa strada il sindaco guarda già a un potenziamento del servizio: «Con i nuovi volontari - dice Sette - vorremmo riuscire a coprire non solo il capoluogo ma anche le frazioni». (m. mi.)

DALLA PRIMA

Le colpe dell'Anas sulla via Crucis A4

Dopo di che tra contenziosi, riforme della legge sugli appalti, cambi di governo, ribaltoni in Autovie un decennio è volato. Ma che a Roma abbiano quasi sempre la vista cortissima lo prova il netto rifiuto opposto nel 2007 dall'allora ministro alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, alla richiesta di nominare un commissario sui lavori per la A4. A nulla sono servite le pressioni dell'allora governatore Riccardo Illy, che sulla questione infrastrutture aveva e ha una visione lucidissima.

Il commissario è un tizio che ha poteri straordinari, agisce con procedure d'urgenza e riduce i tempi di approvazione e esecuzione delle opere pubbliche. Ma a Di Pietro ministro e all'Anas evidentemente dei tempi non importava granché. All'Anas interessa ricostituire una sorta di Iri delle autostrade, richiamando a sé le concessioni quando vanno in scadenza. In questo senso, ambirebbe a prendere direttamente la gestione pure della A4 Venezia-Trieste, quando nel 2017 scadrà la concessione di Autovie. Della capacità di Anas di gestire autostrade è monumento inequivocabile la Salerno-Reggio Calabria.

Nel primo trimestre del 2010 dovrebbero partire i cantieri della terza corsia, che saranno inevitabilmente un intralcio micidiale al traffico per 5-6 anni. Al commissario Tondo il compito arduo di rimanere nei tempi stabiliti e di immaginare, con ferrovie e "autostrade del mare", ogni modalità utile a alleviare la via crucis.

Paolo Possamai

INTERVISTA CON IL COORDINATORE VENETO CHINELLATO

«L'unica arma è il cellulare»

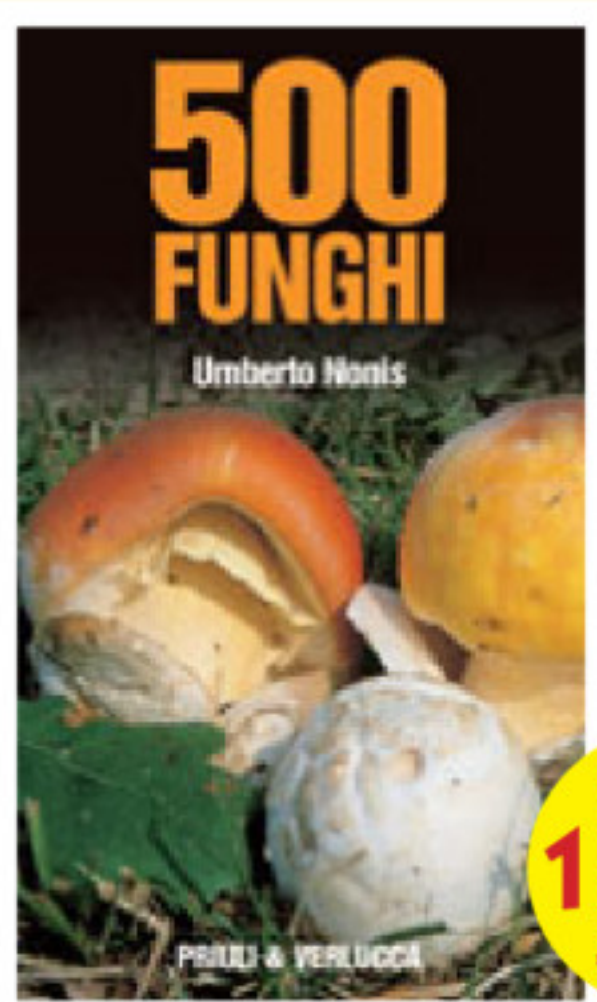
TREVISO Consigliere comunale a Treviso, il trentenne Enrico Chinellato è coordinatore delle ronde del Carroccio - riunite sotto il nome di «Veneto Sicuro» - nel capoluogo della Marca. Ronde che, per dire la verità, scendevano in strada - più o meno regolarmente - ben prima dell'entrata in vigore del pacchetto Sicurezza che le disciplina. Chinellato, anzitutto, lei è un rondista o si limita al coordinamento? Sono sempre sceso in

strada anch'io, fin dall'inizio. Come lavorate? Può accadere che ci rechiamo in aree in cui si sono verificati dei reati o che, diversamente, i cittadini segnalino delle zone a rischio. A quel punto, il giorno successivo, ci attiviamo sul posto. E una volta sul posto? A quel punto non facciamo altro che passeggiare e osservare quello che accade intorno a noi. Siamo «armati» solo delle nostre pettorine fosforescen-

ti e, ciascuno, del proprio cellulare. Nel caso vediamo qualcosa di sospetto, chiamiamo le forze dell'ordine, che intervengono per fare il loro lavoro. Quanti siete? L'associazione ha visto l'adesione di alcune centinaia di persone: la regia è leghista, ma l'ingresso è aperto a tutte quelle persone che, spinte da senso civico, si mettono a disposizione della collettività, sottraendo tempo alle loro famiglie. Però un minimo di selezione c'è.

Senza dubbio. Ma riguarda le motivazioni. Insomma: con il colloquio scremiamo le teste calde, i cosiddetti «rambo». Non li vogliamo. E, ovviamente, non vogliamo estremisti, gente che va in curva negli stadi a fare casino. Quanto tempo trascorrete in strada? Dipende. Solitamente sono un paio d'ore. Voi però eravate attivi prima dell'emanazione della legge. Cosa cambia ora? Sostanzialmente nulla. Al massimo qualche piccolo adeguamento, come il fatto di girare in gruppi da tre. Quindi sarete operativi già domani sera (oggi, ndr)? Domani (oggi, ndr) saranno pronti i decreti attuativi e conosceremo le regole nel dettaglio. Dopo di che ci vorrà qualche giorno per adeguarsi. Credo che saremo pienamente operativi per la metà della settimana prossima. (s.z.)

A GRANDE RICHIESTA TORNA IN EDICOLA UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI



SOLO 12,90 € in più

UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO
UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

L'alternativa al Passante

VIA NORMALE VERSO UDINE E TRIESTE
A4 dall'imbocco del Passante fino a Portogruaro (75 Km)

L'ALTERNATIVA (125 Km)

Tangenziale (A57)
A27 fino a Conegliano

5 km di strade interne (San Vendemiano, S. Fior, Levada)
A28 fino a Portogruaro

A4 per Udine o Trieste oppure strade per le spiagge

A4 a pedaggio
A27 a pedaggio parziale
A57 senza pedaggio
A28 senza pedaggio



Ressa ai caselli: anche la seconda partenza dell'esodo di agosto rischia di essere un calvario

Le previsioni per l'esodo

COSÌ IN AUTOSTRADA

■ Bollino rosso
■ Bollino nero



OGGI

h 6.00 h 14.00 h 22.00

DOMANI

h 6.00 h 14.00

Blocco della circolazione dei mezzi pesanti

Oggi
dalle 7:00 alle 24:00

Domani
dalle 7:00 alle 24:00

Fonte: Autostrade per l'Italia

WEEKEND DA BRIVIDO SULL'INTERA RETE AUTOSTRADALE

Parte il grande esodo, 16milioni di auto in marcia

Passante di Mestre alla prova del nove. Il piano d'emergenza prevede deviazioni sulla tangenziale e A27

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il weekend del grande esodo è partito. Le previsioni parlano di 16 milioni di veicoli in transito nel fine settimana - il doppio rispetto al primo weekend di agosto - su una rete autostradale che a Nordest ha già dato prova di gravi sofferenze. Nel giorno dell'anniversario dell'incidente di Cessalto, in cui persero la vita sette persone per l'invasione di carreggiata di un tir, la rete autostradale veneto-friulana è di nuovo alla prova dell'emergenza. Una prova che fa i conti con un piano straordinario che punta ad assorbire il traffico in eccesso proveniente da ovest sulla vecchia tangenziale e che sposterà per la prima volta la deviazione sulla A 27 e la A 28: chi da Venezia dovrà raggiungere Trieste lungo quest'asse rischia di metterci il doppio del tempo normale con l'unica consolazione che il tempo non sarà trascorso in coda ma in movimento.

L'ESODO Anas parla di weekend da bollino nero, ovvero il massimo grado di allerta sulla rete autostradale italiana. Dei 16 milioni di italiani che si muoveranno, dieci si sposteranno per trascorrere un periodo di ferie di una, due settimane mentre in sei milioni sono stimati i pendolari del weekend. Gli appelli alle partenze intelligenti si sprecano, ma solo oggi si capirà se avranno sortito effetto. Nella giornata di ieri si sono registrati rallentamenti e piccoli incidenti lungo la Venezia-Trieste, ma la situazione è stata regolamentata senza ricorrere alla procedura di emergenza.

IL PIANO PER MESTRE Dopo i 32 chilometri di coda sul passante registrati la settimana scorsa, è pronto il piano per cercare di ridurre le emergenze: un piano che, però, rischia di sovraccaricare la tangenziale. Lungo la vecchia bretella, infatti, sarà deviato, con apposita segnaletica,

sia il traffico diretto lungo le località balneari, sia quello diretto verso le Dolomiti. Dal momento che il traffico turistico è la componente determinante del flusso veicolare del fine settimana - i camion infatti non viaggiano e le auto che si spostano per lavoro ad agosto sono una minima percentuale - la tangenziale rischia di essere sovraccaricata. Il piano pre-

TRIESTE Autovie venete, in attesa che sia realizzata la terza corsia (proprio ieri la struttura commissariale ha comunicato che sono stati firmati gli inviti formali alle imprese con la formula del «general contractor» per la realizzazione del terzo lotto tra il Tagliamento e Gonars), mette in campo misure straordinarie per far fronte all'esodo del weekend nella tratta da Quarto d'Altino a Lisert. La prima misura sarà un potenziamento dell'informazione: maxi-schermi posizionati all'area di servizio di Gonars (in direzione Venezia), al Centro assistenza clienti di Trieste Lisert e di Latisana (aperti non stop sabato e domenica dalla 9 alle 17) forniranno informazioni sul traffico in tempo reale e comunicazioni su eventuali percorsi alternativi.

Il settore viabilità di Autovie, nella giornata di oggi, mobilita 52 uomini fra responsabili operativi, ausiliari alla viabilità, manutenzione d'emergenza, personale della manutenzione impianti e operatori di sala radio, mentre il comparto dell'esazione (gestori, esattori, capicase, operatori del monitoraggio traffico), potrà contare su 156 persone. Saran-

vede, tra l'altro, che alla formazione di dieci chilometri di coda lungo il passante sia attivata la chiusura temporanea - massimo un'ora - del bypass e che il flusso sia deviato in Tangenziale. Sarà il personale di Autostrade per l'Italia a occuparsi dell'eventuale chiusura del passante mentre la regia delle operazioni dovrebbe rimanere in capo alla Venezia Padova.

Basteranno però cinque chilometri di coda per avviare un'altra deviazione al traffico: dalla tangenziale alla A 27 per proseguire lungo la A 28 e ricollegarsi alla A 4 a Portogruaro.

TRE ORE IN MARCIA Questa deviazione rischia di far impiegare agli automobilisti dalle 2 ore e mezza alle tre per raggiungere Trieste da Venezia. Questo perché le

auto da Venezia dovranno uscire dall'autostrada a Conegliano e proseguire lungo la pontebbana fino a Sacile ovest (per circa 14 chilometri che, in caso di traffico, possono richiedere anche 30 - 40 minuti di tragitto). Da Sacile ovest il traffico sarà nuovamente dirottato in autostrada (la A 28). Il ricongiungimento con la A 4 avviene a Portogruaro.



Code chilometriche, tanto caldo: l'esodo di una settimana fa è stato stressante anche per Fido

E Autovie attiva i maxi-schermi

Misure eccezionali in A4: 200 uomini garantiranno la sicurezza

no oltre 200, dunque, gli uomini impegnati per garantire la sicurezza in autostrada.

Personale di Autovie e volontari della protezione civile avranno un ruolo cruciale nella gestione di eventuali emergenze. Presidi della Protezione civile saranno impegnati nella distribuzione d'acqua mentre Autovie sarà presente nei piazzali delle stazioni di pedaggio maggiormente congestionate con ausiliari alla

viabilità e manutenzione d'emergenza. Altro personale tecnico rafforzerà le stazioni di pedaggio più frequentate per risolvere eventuali inconvenienti di tipo tecnologico e per il monitoraggio costante dei flussi di traffico. E ancora, presidi con carri adibiti al soccorso meccanico saranno presenti a Quarto d'Altino, sull'autostrada A4 e a Latisana. Per quanto riguarda le aree di servizio, inoltre, è stato attivato il servizio di pronto in-

tervento per rifornimento di carburanti in caso di esaurimento. Personale di Autovie, infine, seguirà in loco anche le situazioni delle aree di servizio.

D'intesa con le Concessionarie Cav e Venezia Padova, saranno attivati, se necessario, i percorsi alternativi all'utilizzo del Passante autostradale di Mestre, così come sarà predisposta apposita segnaletica da utilizzarsi in caso di deviazioni del traffico su tratti alternativi.

Fiumicino, si blocca il check-in

Voli in ritardo di ore, passeggeri in fila e proteste

ROMA Voli ritardati, file chilometriche e proteste: situazione caotica ieri all'aeroporto di Fiumicino per il blocco, a causa di un guasto, delle operazioni di check-in.

Alitalia informa che a causa di una interruzione sulla rete di trasmissione dati (non gestita dalla Compagnia) avvenuta ieri tra le 12.30 e le 14.30 all'Aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma Fiumicino, si è verificato un blocco di circa due ore nelle operazioni di check-in. Ciò ha determinato un forte rallentamento delle procedure di accettazione. Conseguentemente Alitalia ha dovuto ritardare numerosi voli in modo da consentire l'imbarco dei passeggeri prenotati.

E cominciata male, dunque, la vacanza per centinaia di passeggeri, in coda per ore: mentre gli altoparlanti rimandano gli avvisi che parlano di guasti ai sistemi, all'imbarco per i voli nazionali gli animi sono ormai esasperati. «Ci vergogniamo di essere italiani», «Ci trattate come bestie» gridano alcune delle persone in coda. Come se ciò non bastasse, si rincorrono le voci circa cambi agli sportelli dei check-in, per cui di tanto in tanto file intere sono costrette a migrare da una parte all'altra dell'aeroporto con conseguenti, ulteriori, disagi. «Siamo preoccupati» spiega un passeggero che attende d'imbarcarsi per Pantelleria, perché «ci hanno spiegato che malgrado i ritardi ai check-in i voli partono regolarmente. Quindi, potremmo anche perdere il nostro aereo malgrado l'anticipo con il quale siamo arrivati qui». Per il volo diretto all'isola siciliana, infatti, si raccomandava di trovarsi al check-in almeno un'ora e mezzo prima del volo.

Per il caos e i disagi a Fiumicino l'Adoc chiede che la Compagnia rimborsi e risarcisca i passeggeri coinvolti. «È grave che in periodi congestionati come questo si verifichino guasti simili - dichiara Carlo Pileri, presidente dell'Adoc -: chiediamo ad Alitalia di rimborsare e risarcire i viaggiatori che hanno subito i disagi e i disservizi. Una compagnia seria è responsabile anche delle società che operano per suo conto. Va detto che ormai i viaggiatori sono abituati ai ritardi di Alitalia, in media l'attesa è di mezz'ora, ma in questo periodo sono intollerabili. Abbiamo segnalato l'episodio all'Enac, a cui abbiamo richiesto di valutare se, a causa della gravità dell'episodio, non sia il caso di ritirare la licenza ad Alitalia».



Passeggeri in attesa a Fiumicino

VIAGGIO NEL PIANETA DIFFERITO IN CUI NON CI SONO MAI WEEKEND DA BOLLINO NERO

C'è un mondo parallelo. Perfetto per le due ruote

di EMILIO RIGATTI



Emilio Rigatti, viaggiatore «lento» del Pianeta differito

TRIESTE Il mondo parallelo esiste. Si sviluppa su quella che i geografi paralleli chiamano «superficie differita del pianeta», a breve distanza da quella che conosciamo e che ci mostra la televisione. Ma, nonostante ciò, il Pianeta differito è difficilmente raggiungibile. Le macchine non servono, né i battenti né le navi spaziali. Non ci sono sufficienti condizioni per percorrerlo con tali mezzi, che sono stati disegnati per un altro tipo di viaggio. È un mondo obliquo e tranquillo. Lento, piuttosto lento, questo sì. Ci si va solo a piedi, in bici, a cavallo o con altri mezzi

affini. Anzi: più il mezzo è lento più il Pianeta si ingrandisce, mostrando le sue distese e le immense possibilità di rotte che custodisce.

Gli abitanti non sono molti e perciò manifestano poca aggressività, perché nel Pianeta Differito c'è ancora tanto spazio e non c'è ragione di guardarsi in cagnesco, come in un parcheggio di una località balneare, all'imbarco-lotteria su un volo low o non low cost, in fila davanti a una trattoria, in attesa che un tavolo si liberi, o in coda in qualche passante che però non fa passare.

Io ci abito da circa

una decina d'anni ma devo confessare, e lo faccio senza nessuna vergogna, che ogni tanto esco dalla sua forza gravitazionale e scendo sulla Terra. È lì che mi rifornisco di cibo, perché nel Pianeta Differito trovo molte more ed amoli - ovviamente in questa stagione - ma non ci sono supermercati o esercizi del genere. Non mi dispiace, così la sua tranquillità resta come sospesa, e quando ho bisogno di qualcosa lo lascio per il tempo necessario. È un sacrificio accettabile. Esco da Diff (lo chiamo così, il Pianeta Differito, per abbreviare), mi rifornisco e poi torno da dove ero venuto.

Ah, lì non ci sono week end coi bollini neri come oggi, perché il traffico è scarso: sempre, in qualsiasi stagione. Ha una magnetizzazione contraria a quella a cui siamo abituati: quando, come oggi, l'attrazione è verso sud, verso l'Adriatico - lo potete comprovare se state leggendo il giornale in direzione Grado o Trieste o Lignano, o se siete seduti in una di queste località - i suoi abitanti preferiscono puntare a nord, o seguire direttrici est-ovest. Una miriade di strade lo innervano, molte delle quali non asfaltate. Noi speriamo che restino così, anche se

Diff è un pianeta minacciato.

La pressione demografica e automobilistica del pianeta Terra fanno sì che si elaborino piani di invasione, alcuni dei quali già realizzati. È mappato, se volete renderne conto: sulla carta regionale, escluse la SS14, la ss352, le autostrade, la Pontebbana e poche altre vie maestre, tutto il resto o quasi è per voi. Tutto, lo giuro.

Non so se oggi ci potremo incontrare.

Non lo escludo ma è piuttosto difficile. Mentre scrivo non so bene dove andrò domani, che per voi è oggi.

Ma l'idea è quella di

scendere a Diff subito dopo il ponte di Pieris, seguire l'argine fino quasi a Sagrado, attraversare l'Isonzo sul ponte della ferrovia mai costruita (è un'opera mozzafiato, una rovina di ferro degna di un capriccio settecentesco) ed arrivare, senza vedere una macchina, fino a Comons. Qui vicino c'è un passaggio segreto per la Goriska Brda o anche per il Kolovrat, ma non me ne vogliate se non lo rivelo oggi. Ma se lo trovate, allora può darsi che ci si trovi. Non è per fare l'esoterico, ma per non togliervi il gusto della scoperta di Diff, il pianeta senza bollini neri.

TRAGEDIE NEL VARESOTTO E A SALUZZO

Stermina la famiglia e si uccide

Sgozza moglie e figli, lui muore col gas. Omicidio-suicidio di due romeni

di NATALIA ANDREANI

ROMA Non tagliava il prato da giorni Maurizio Dal Cero. Stava affacciato in balcone, in silenzio, a guardare i bambini giocare. E giovedì aveva anche chiamato un vicino per confidargli in lacrime tutta la sua sofferenza. Ma nessuno aveva potuto immaginare che in quella villetta dal giardino fiorito stesse per consumarsi un dramma. Nel cuore dell'altra notte, invece, la follia ha vinto e Dal Cero ha sgozzato i suoi figli, la moglie e si è ucciso.

La tragedia che ha scioccato il paese di Gornate Olona, nel Varesotto, è stata scoperta ieri mattina attorno a mezzogiorno. A dare l'allarme un parente che dopo avere suonato per diverse volte il campanello ha notato le finestre ancora chiuse, il sistema d'irrigazione in funzione e si è insospettito. Quasi un presa-



La zona della villetta teatro della tragedia

gio di morte, con i tre cani che abbaiavano all'interno: l'ha spinto d'istinto a sfondare la porta d'ingresso. In casa l'agghiacciante scoperta: i piccoli Fabio e Mattia, di 9 e 5 anni, sgozzati nei loro lettini, la mamma Mar-

ta Bergonzi riversa nell'altra stanza e infine lui, il padre assassino, suicidatosi in garage con il monossido di carbonio del tubo di scappamento dell'automobile. Sulle modalità del delitto non ci sono ombre. Maurizio

Dal Cero, 42 anni, ha ucciso tutti nel sonno e poi si è ammazzato col gas. Alle tre del mattino. Resta da capire se alle vittime siano stati dati dei sonniferi. Lo chiariranno gli esami tossicologici che saranno eseguiti in sede di autopsia all'ospedale di Varese. Gli investigatori non hanno ancora una spiegazione da dare ai parenti distrutti dal dolore. Dal Cero stava vivendo un momento difficile. Da qualche tempo aveva prospettato l'intenzione di lasciare il lavoro che svolgeva nell'officina del suocero. Anche il matrimonio scricchiolava. Tanto che qualche giorno fa la moglie gli aveva fatto trovare i documenti per la separazione. «Mi aveva chiamato giovedì mattina. Al telefono piangeva per quello che stava vivendo» racconta un vicino: «Quella conversazione mi colpì perché non eravamo intimi ma lui mi raccontò tutto delle ultime settimane. Pian-

geva e l'ho ascoltato. Non potevo fare altro e certo non credevo potesse arrivare a tanto». Un'altra tragedia familiare simile a Saluzzo (Cuneo), ieri: un omicidio-suicidio, protagonisti un uomo e una donna romeni, 51 e 46 anni, che vivevano in una vecchia palazzina nel centro storico. I corpi senza vita sono stati trovati dalla figlia della coppia. Secondo ricostruzioni degli inquirenti trapelate in tarda serata, l'uomo dopo un litigio avrebbe ucciso la moglie per poi togliersi la vita: il cadavere della donna infatti presentava sul collo segni di soffocamento. Lui è stato trovato impiccato. A scoprire la tragedia la figlia, che abita nello stesso stabile: intorno alle 18, al rientro dal lavoro, ha suonato ripetutamente il campanello finché ha deciso di entrare, con una copia delle chiavi. Si è trovata di fronte la scena dell'omicidio-suicidio.

Spaccio di coca, arrestato il socio di Tarantini

Bari: Massimiliano Verdoscia è legato all'uomo delle «escort» introdotte nei palazzi del premier

GUERRE DIGITALI

Il conflitto Russia-Georgia dietro l'attacco a Twitter

I pirati informatici volevano impedire l'accesso alla Rete a un blogger georgiano

LONDRA Oscurare un blogger antirusso alla vigilia del primo anniversario del conflitto tra Mosca e Tbilisi: sarebbe stato questo l'obiettivo degli hacker che mercoledì hanno messo fuori uso Twitter e «ingolfato» Facebook per almeno due ore. A rivelarlo alla Cnn (ha pubblicato la notizia in apertura sul suo sito Internet) è stata la stessa vittima degli hacker, nome utente «Cyxy». Ma a confermarlo alla Cbs News è anche il capo della sicurezza di Facebook, Max Kelly. «Cyxy», il vero obiettivo degli hacker, ha detto di chiamarsi George, di avere 34 anni e di essere un georgiano che vive a Tbilisi.

Proprietario di «account» su Twitter, Facebook, LiveJournal e Google Blogger, George aveva preso di mira nei giorni scorsi la Russia parlando dell'«aggressione militare contro la Georgia» e prendendo posizione contro Mosca e la sua politica.

Tanto è bastato per scatenare l'ira degli hacker filo-russi che, per «oscurare» un utente, hanno provocato un black-out planetario. «Si è trattato di un attacco simultaneo che ha preso di mira un certo numero di utenze per impedire che la voce (di George) potesse essere ascoltata» ha affermato il capo della sicurezza di Facebook. «Stiamo indagando per trovare il responsabile degli attacchi e speriamo di riuscire a individuarlo per prendere provvedimenti» ha aggiunto Kelly.

Anche il governo di Tbilisi ha annunciato che è in corso un'inchiesta, anticipando che i sospetti sono rivolti verso Mosca anche se «ocorrerà altro tempo» per appurare la verità, ha fatto sapere il Dipartimento per l'informazione del Ministero dell'Interno di Tbilisi. George invece non ha dubbi. «È ovvio che si è trattato di un attacco contro di me e contro i georgiani» ha scritto sul suo blog appena tornato on-line.

BARI La Guardia di finanza ha arrestato Massimiliano Verdoscia e Stefano Iacovelli nell'ambito dell'inchiesta su Gianpaolo Tarantini, l'imprenditore barese che portò le «escort» nella residenza romana del premier Silvio Berlusconi. L'ordinanza di misura cautelare in carcere è stata emessa dal gip di Bari, Vito Fanizzi, su richiesta del pm Giuseppe Scelsi. L'accusa è detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Massimiliano Verdoscia, 39enne barese, imprenditore e a lungo in affari con Gianpaolo Tarantini, è accusato di essersi reso responsabile di condotte atte a detenere, custodire, cedere gratuitamente e offrire coca-



Gianpaolo Tarantini

ina e altre sostanze, in occasione di diverse feste e di «riunioni mondane» tenute all'interno di ville private o di noti locali, alle quali partecipava anche il suo socio.

Altrettanto grave risulta la posizione di Iacovelli: si attivava per procac-

ciare e consegnare la cocaina.

La cessione di droga da parte di Tarantini, che durante gli incontri conviviali era spesso coadiuvato dai suoi più stretti collaboratori, aveva la finalità d'«intrattenere piacevolmente» ospiti importanti, agevolando in tal modo le proprie entrate nel mondo della politica e della Pubblica amministrazione.

Gli elementi raccolti a sostegno dei provvedimenti restrittivi derivano dalle risultanze, «precise e concordanti», d'intercettazioni telefoniche e ambientali oltre che da una serie di testimonianze fornite da persone informate sui fatti, tra le quali alcuni volti noti del mondo della moda e dello spettacolo.

PAKISTAN: MEHSUD COLPITO DA MISSILE USA

Ucciso capo talebano

ISLAMABAD Baitullah Mehsud, colui che ordinò l'assassinio della ex premier pachistana Benazir Bhutto, è morto. Il potente capo dei talebani nel Sud del Waziristan (regione strategica per Al Qaeda e centrale per gli Stati Uniti nella battaglia contro il terrorismo e nella guerra in Afghanistan, con cui il Waziristan stesso confina) è stato ucciso mercoledì da un attacco missilistico portato a termine da uno squadrone statunitense.

Insieme a lui c'erano la moglie, la suocera e altre sette persone. Mehsud è stato colpito nell'area di Zangra e, secondo fonti talebane contattate da Geo.Tv, è stato sepolto lo stesso mercoledì a Nigosa. Manca una conferma ufficiale,

ma la notizia della morte di Mehsud, riferita dal ministro dell'Interno pachistano Rehman Malik, è stata ribadita da fonti Usa. «Abbiamo motivo per credere che le notizie della sua morte possano essere vere ma per il momento ciò non può essere confermato» ha spiegato la fonte chiedendo di restare anonima. Gli Stati Uniti avevano messo una taglia di 5 milioni di dollari sulla testa di Mehsud, considerato un alleato chiave di Al Qaeda in Pakistan. Malik, secondo Geo.Tv, ha detto di avere in merito alla morte di Mehsud «informazioni che provengono dall'area dell'attacco e la buona notizia è che arrivano dal suo gruppo». Il ministro, però, ha aggiunto: «Non sono in grado di confermare finché non avrò indizi solidi».

†

Una grande donna, la nostra adorata mamma, ci ha lasciati.

Grati e riconoscenti per i suoi insegnamenti, resterà per sempre nei nostri cuori.

Maria Teresa Zoccoletti (Miki)

Lo annunciano i figli ALESSANDRO e CARLA con GIORGIO, SILVIA e GUIDO.

Si ringraziano l'amico Dott. FABIO FANNA, il Dott. ARIGO SPIVACH e il magnifico personale medico e paramedico del Sanatorio Triestino.

La liturgia delle esequie si terrà lunedì 10 agosto alle ore 9 presso la Chiesa vecchia del cimitero di Sant'Anna adiacente al campo III.

Trieste, 8 agosto 2009

Con un abbraccio commosso stringo a me CARLA e ALESSANDRO. Papà FRANCO.

Trieste, 8 agosto 2009

VITTORIO e WALLY GANDUS sono affettuosamente vicini a CARLA ed ALESSANDRO nel grande dolore per la perdita della cara

Michi

Si uniscono al lutto RICCARDO e DIANA GANDUS con i figli.

Milano, 8 agosto 2009

GIULIANA con GIULIANO, MARA e FILIPPO sono vicini con infinito affetto a CARLA, ALESSANDRO, SILVIA e GUIDO.

Trieste, 8 agosto 2009

CARLA e ALESSANDRO partecipiamo al vostro dolore e siamo particolarmente vicini a SILVIA e GUIDO. Famiglia TAROLA.

Pescina, 8 agosto 2009

Addolorati partecipiamo al lutto del dott. ALESSANDRO BALDASSARE: - GIANCARLO CORTELLI-NO assieme alle collaboratrici della S.G.FARM

Trieste, 8 agosto 2009

Saluta la cara amica: - LILIANA

Trieste, 8 agosto 2009

Affettuosamente vicini: - ANTONELLA FRANCO ALBERTO.

Trieste, 8 agosto 2009

Partecipano al lutto le dipendenti della farmacia «Alla Giustizia».

Trieste, 8 agosto 2009

Si uniscono al dolore di ALESSANDRO e CARLA: - ROBERTO e famiglia SALUSTI.

Trieste, 8 agosto 2009

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Trieste partecipa al dolore di ALESSANDRO e CARLA per la perdita della madre,

DOTTORESSA

Maria Teresa Zoccoletti

decana dei farmacisti e stimatissima collega.

Trieste, 8 agosto 2009

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste partecipa al lutto del proprio segretario, dott. ALESSANDRO BALDASSARE, per la perdita della madre,

DOTTORESSA

Maria Teresa Zoccoletti

stimata collega.

Trieste, 8 agosto 2009

Affettuosamente vicini a CARLA e SANDRO: - VALENTINA e ANDREA PERKAN

Trieste, 8 agosto 2009

Ricordiamo con affetto

Maria Teresa

FABIO e CLARA CIRIELLO.

Trieste, 8 agosto 2009

Partecipano al lutto: - I dipendenti farmacia Maddalena.

Trieste, 8 agosto 2009

†

Si è spenta serenamente

Anna Zorzet ved. Parovel (Nella)

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2009

X ANNIVERSARIO 8-8-1999 8-8-2009

Domenico Rossetti Dino

Sono trascorsi dieci anni, ma è come se fosse accaduto ieri: sorpresa, incredulità, stupore, angoscia di fronte all'epilogo di una vita inesorabilmente giunta al suo termine. Ribellione all'ineluttabile è il bisogno della memoria alimentata da vivo e costante affetto per un papà che ha lasciato una profonda traccia di sé.

La figlia SERGIA unitamente ai familiari

Trieste, 8 agosto 2009

Adalberto e Jolanda Simi

Il figlio SERGIO

Trieste, 8 agosto 2009

†

Ci ha lasciati

Bruno Marsi

Lo piangono la moglie NORMA, la figlia DONATELLA con LORENZO e DIANA, i consuecieri parenti e amici tutti.

nonnino

resterai sempre nei miei ricordi di più belli, ti adoro. DIANA

Lo saluteremo lunedì 10 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga

Elargizioni pro A.M.A.R.E. il rene

Trieste, 8 agosto 2009

Sarai sempre nei nostri cuori. Le sorelle NERINA, ITALIA e i nipoti FURIO e SARA.

Trieste, 8 agosto 2009

Bruno

ti ricorderemo sempre. La cognata MARIA con ROBERTA e GIULIA.

Trieste, 8 agosto 2009

Ciao caro

Bruno

- MARIO DIBELLO

Trieste, 8 agosto 2009

Ora sei "polvere di stelle"

Ciao

Martha

sarai sempre nei nostri cuori. NIKI, ROBY, TIZ, DANI, ARIANNA.

Trieste, 8 agosto 2009

III ANNIVERSARIO

Bianca Parma ved. Gandusio

Una carezza e un bacio

FULVIA, CHRISTIAN e JESSICA

Trieste, 8 agosto 2009

VIII ANNIVERSARIO

Oskar Zadel

Sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 8 agosto 2009

Nel quarantatreesimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Durissini

lo ricorda, con immutato affetto, il figlio.

Trieste, 8 agosto 2009

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,80 + Iva

Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,60 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 7,20 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 24 euro; Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,60 + Iva; località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

amc

AMAZZONI & C. S.p.A.

MISS ITALIA

ELEZIONE DI MISS TRIESTE
HOTEL TRE NOCI - SISTIANA - LUNEDÌ 10 AGOSTO 2009, ORE 21.15



Fulvia Franco Miss Italia 1948



Susanna Huebner Miss Italia 1984

... DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI ... LORO HANNO SCELTO MISS ITALIA ...
MISS TRIESTE 2009 ACCEDERÀ DIRETTAMENTE ALLE PREFINALI NAZIONALI DI SALSOMAGGIORE TERME

ISCRIZIONI GRATUITE SUL SITO WWW.MISSITALIA.RAI.IT OPPURE 335.1462053

Zagabria, il «re del cromo» pronto a comprare i cantieri

Quattro stabilimenti con forti passivi sono posti in vendita

POLA L'industriale zagabrese Danko Koncar è intenzionato ad acquistare i sei maggiori cantieri navali croati, per i quali è stato pubblicato il concorso di vendita o privatizzazione. Le offerte possono venire avanzate fino al 30 settembre prossimo. Nell'importante scialata gode delle simpatie del governo croato, che lo considera un interlocutore serio e in grado di risolvere le sorti della cantieristica croata, da 20 anni nelle sabbie mobili della crisi, a parte lo «Scoglio Olivi» di Pola che sta operando in attivo. Ricordiamo che quattro cantieri sono in vendita al prezzo simbolico di una kuna, però con l'impegno dell'acquirente ad appianare i debiti e a fornire sufficienti garanzie d'investimenti futuri nel comparto. Vale a dire il «Tre Maggio» di Fiume, il «Brodotrogir» di Traù nonché i cantieri di Portoré (Kraljevica) e Spalato.



Banchina del «Tre Maggio»

L'acquisizione dei cantieri croati viene confermata da Vinka Cetinski di Rovigno, ex ministro croato del Turismo e ora direttrice della società «Kermas Investimenti» di cui è proprietario lo stesso Koncar.

«Prima della presentazione delle offerte al concorso - dice la Cetinski (madre della pop star croata Tony Cetinski) - faremo la radiografia di tutti i cantieri e per ognuno di essi prepareremo un piano di rilancio». Se ne deduce che si intende dare continuità all'attività cantieristica, come confermato esplicitamente dallo stesso Danko Koncar, intenzionato inoltre a cedere ai dipendenti degli stabilimenti il 25% delle azioni. Le maestranze diventerebbero così comproprietari e partner dei cantieri navali, contribuendo al loro rilancio.

LA SCALATA

L'industriale possiede miniere in Sudafrica e lotti di terreno in Istria e a Cherso

tributando al loro rilancio. Koncar comunque non è l'unico interessato alla scalata ai maggiori cantieri adriatici croati. La stampa parla dell'interesse di alcuni investitori stranieri e anche da parte di un altro croato. A tale ultimo proposito viene fatto il nome del commerciante d'immobili Slobodan Ljubicic, di Spalato.

Questi sarebbe interessato ad acquisire il Cantiere Brodrotgir di Traù per cambiare la destinazione d'uso dell'immobile e farne un polo turistico-commerciale e nautico. Intanto il Cantiere Tre Maggio di Fiume nel primo semestre dell'anno ha accumulato perdite per 5 milioni di euro, il 94% in più rispetto all'analogo periodo del 2008. (p.r.)



Archivio: un varo al Cantieri Scoglio Olivi a Pola

Un deputato Ue per gli italiani di Croazia

L'europarlamentare Cancian curerà gli interessi della Comunità nazionale



L'europarlamentare del Pdl Cancian

POLA L'eurodeputato del Popolo della libertà Antonio Cancian rappresenterà a Bruxelles gli interessi della Comunità nazionale italiana in Croazia, soprattutto in riferimento al finanziamento di progetti intesi allo sviluppo della Comunità stessa e del territorio in cui vive. Questa una delle conclusioni emerse all'incontro a porte chiuse alla Comunità degli italiani tra Cancian e i massimi esponenti dell'Unione italiana, vale a dire il presidente dell'assemblea on. Furio Radin e il presidente della giunta esecutiva Maurizio Tremul.

Parafasando si potrebbe dire che dei temi minoritari in futuro si discuterà anche negli uffici dell'Ue e non solo a Zagabria, Lubiana e a Roma. I punti trattati all'incontro sono stati quindi esposti in conferenza stampa da Tremul. «È stato espresso l'auspicio - ha detto - che la Croazia continui il negoziato di adesione con l'Unione europea indipendentemente dal contenzioso di confine con la Slovenia. A

Accordo con l'Ui: attenzione focalizzata sulle possibilità di ottenere stanziamenti

questo nodo sono legati i discorsi dell'Euroregione e delle opportunità che essa può creare alla Cni. Finora abbiamo aderito con successo a diversi programmi europei per il tramite dell'Ufficio Europa, ottenendo i finanziamenti. E da questa ottica è molto importante poter contare sull'appoggio di un eurodeputato a Bruxelles. Legati alla parte finanziaria ci siamo rivolti all'eurodeputato Antonio Cancian, in virtù dei rapporti che intrattiene con la politica italiana, affinché spinga per il rifinanziamento della Legge 19/91 per la Cni che scade questo anno e per l'accorciamento dell'iter per l'acquisizione della cittadinanza italiana soprattutto per i nostri giovani che studiano in Italia dove

ora sono trattati come extracomunitari». Dal canto suo Cancian ha condiviso quanto illustrato da Tremul e promesso tutto il suo appoggio nella soluzione delle problematiche esposte aggiungendo che «le 52 Comunità degli italiani in Croazia e Slovenia stanno sviluppando sul territorio non solamente una rappresentanza e un ricordo d'italiani ma svolgono una funzione sociale importante che deve avere continuità». Dal canto suo Furio Radin ha tenuto a precisare che «ancora prima delle elezioni europee Antonio Cancian ci aveva promesso un incontro. So che molti connazionali hanno votato per lui anche in virtù dell'incontro avuto nei mesi scorsi a Trento con i presidenti delle Ci durante un viaggio culturale, dove aveva promesso di essere un nostro punto di riferimento a Bruxelles. E sappiamo che Bruxelles diventa sempre più importante per tutti e in particolare per le Comunità minoritarie che si trovano tra gli Stati e a ridosso dei confini». (p.r.)

ISOLE BRIONI, SMENTITA LA VENDITA

I «gioielli» di Stato ambiti dal mercato internazionale

ZAGABRIA La crisi delle casse statali croate è una realtà, così come l'idea di piazzare sul mercato alcuni beni immobili di pregio per «fare cassa» ma riguardo le Isole Brioni l'ufficio del presidente della Repubblica Stipe Mesic ha smentito le notizie di stampa riguardo una possibile vendita.

In un comunicato la Presidenza sottolinea come l'arcipelago di fronte a Fasana abbia lo status di parco nazionale: «Un'eventuale decisione di vendita la può prendere solo il governo e il Parlamento».

L'ipotesi di alienazione non è comunque troppo teorica: questa non sarebbe stata la prima volta che si sarebbe tentato di vendere le isole. Alcuni anni fa era stato stabilito il prezzo di 2 miliardi di euro e la vendita sarebbe stata finalizzata a importanti investimenti turistici sulle isole, destinate a diventare una meta elitaria. Con la crisi economica internazionale tale prezzo per i potenziali investitori sarebbe troppo alto per cui ora si tornerebbe alla carica abbassandolo a 1,2 miliardi di euro. L'ufficio presidenziale comunque taglia corto: «Il capo dello Stato è assolutamente contro la vendita. E non risulta che il governo della premier Jadranka Kosor stia valutando questa possibilità». Brioni a parte, l'esecutivo potrebbe essere tentato, in ogni caso, di porre sul mercato i restanti dei cosiddetti «12 gioielli» che compongono il tesoro economico e ambientale del Paese. Oltre alle Isole Brioni, i cui potenziali acquirenti sarebbero interessati solo se potessero vedersi tolti alcuni dei vincoli che fanno dell'arcipelago un luogo incontaminato, oltre che carico di storia anche diplomatica, legata alla figura del Maresciallo Tito, nella predetta «eccellente dozzina» vi è anche un altro invitante boccone. Si tratta dello Janaf, ossia dell'oleodotto che dall'Isola di Veglia (Krk) e dal suo terminal a mare nei pressi di Castelmuschio (Omissalj) s'inerpica verso la Croazia continentale arrivano a Nord fino al territorio ungherese e a Est fino a quello serbo. Si sa per certo che la pipeline anche attualmente fa gola a molti. E tra i pretendenti si annoverano in prima fila i magnati russi del petrolio e del gas naturale. Specie dopo che Castelmuschio ha avuto il placet definitivo del governo croato per accogliere il rigassificatore pianificato dal consorzio multinazionale «Adria LNG». Male che vada, anche in tempi di crisi la privatizzazione dello Janaf potrebbe riversare nelle esangui casse statali sui 2-300 milioni di euro. Una cifra più o meno analoga potrebbe poi essere incamerata dalla cessione della principale società assicurativa nazionale, «Croatica osiguranje», anche questa inquadrata da tempo nel mirino delle principali compagnie continentali del settore. Nello stesso elenco rientrano poi l'Ente elettroenergetico nazionale (Hep), la cui cessione comporterebbe la privatizzazione del settore e un introito per lo Stato stimato in circa 800 milioni di euro, il Demanio forestale, le Ferrovie statali e alcune fonti di acqua potabile.



Castelmuschio

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ALTIPIANO Prosecco recente capannone vende-affitta varie porzioni pianterreno/ primo piano (uffici). Ben servito e vasto parcheggio. Tel. 3482812360. (A00)

CERVIGNANO Ampio tricarere termoa autonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986

CERVIGNANO rifinitissimo bicamer primoingress mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 mq giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P Gallery 043135986

CERVIGNANO appartamento termoa autonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 camere, bagno, garage, posto auto. 65.000 euro! Cod. 81/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale, 3.0 piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, 2 camere, doppi servizi, garage. 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamer 3° piano, cucina abitabile, terrazzo, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centro. Termoa autonomo, ristrutturato, ardato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986

CERVIGNANO piazza principale. Ampio tricarere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramissimo, termoa autonomo, clima, 130.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986

CERVIGNANO rifinitissimo bicamer primoingress mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO rifinitissimo bicamer primoingress mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 mq giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P Gallery 043135986

CERVIGNANO appartamento termoa autonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 camere, bagno, garage, posto auto. 65.000 euro! Cod. 81/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale, 3.0 piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, 2 camere, doppi servizi, garage. 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamer 3° piano, cucina abitabile, terrazzo, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingress ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primingress in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Madonna alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli, euro 98.000. Rif. 3609.

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studi servizi separati poggolo terrazzo, euro 164.000. Rif. 0409.

RABINO 040368566 periferico vista aperta sul verde soleggiato e tranquillo ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone ripostiglio. Euro 140.000. possibilità box macchina a parte. Rif. 4009.

RABINO 040368566 Rigutti da rimodernare quinto piano ascensore due matrimoniali tinello cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 80.000. Rif. 5809.

RABINO 040368566 Santa Croce nuove costruzioni varie tipologie da due/tre camere posti macchina giardino o cantina, consegna prevista entro giugno 2010, prezzi da euro 205.000. Info previo appuntamento ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 118.000 I.go Mioni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 poggoli.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 120.000 Palazzetto Sport (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 155.000 Flavia (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 168.000 Puccini recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere 2 bagni terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 180.000 Severo (parte alta) in palazzina signorile e nuova alloggio con terrazzo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 120.000 Ghirlandia (zona) in palazzo recente e signorile alloggio al piano terzo di cucinotto con tinello ampio salone matrimoniale bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 125.000 Giard. Pubblico (zona) in palazzo epoca piccolo alloggio primingress di cucinotto con soggiorno camera biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 a euro 160.000 Str. Vecchia dell'Istria in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere bagno 3 terrazzi (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Cologna (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 villetta nel verde a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage dépendance grande giardino euro 350.000.

VSV immobiliare Barcola adiacenze appartamento bilivello con ampio giardino e spettacolare vista golfo. Tel. 040312719

VSV immobiliare via Cadorna appartamento primo ingresso di ampia metratura composto da atrio salone di circa 40 mq con loggia d'angolo cucina/sala da pranzo due matrimoniali una doppi tre bagni completi centrale termica stanza di servizio. Tel. 040312719

VSV immobiliare via Torbiana in palazzo ristrutturato con ascensore mansarda bilocale pari primo ingresso euro 110.000 040312719

VSV immobiliare Vicolo San Fortunato quattro appartamento di ampia metratura disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina. Tel. 040312719

VSV immobiliare Vicolo San Fortunato quattro appartamento di ampia metratura disposti su due livelli con ampi terrazzi posti auto e cantina. Tel. 040312719

AVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ACCONCIATORE maschile capace cercasi urgentemente. Tel. 040371152. (A3657)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777. (A1846)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A.A. TABACCHI licenza presso Centro commerciale «Sorelle Ramonda» di Ronchi vendesi. Tel. cell. 3202175749. (C00)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

VIA LIBERA DALL'ASSEMBLEA. MONITO DI MARESCOTTI (FRIULIA): «PREOCCUPATI PER GLI INGORGHI STRADALI»

Autovie Venete, il 25% dei profitti ai soci

Per coprire il nuovo piano finanziario la concessionaria si prepara ad aumentare le tariffe

Continua il rally estivo di Piazza Affari

MILANO Continua il rally estivo della Borsa valori, che chiude in rialzo un'altra settimana, la quarta consecutiva, sull'onda delle trimestrali e dei segni di ripresa dell'economia provenienti da oltreoceano. L'indice Ftse Mib realizza così un progresso del 4,02%, a 21.402 punti, mentre l'All Share sale del 3,46%. Buoni gli scambi, a un controvalore medio giornaliero di 3 miliardi di euro. Piazza Affari come le altre borse prosegue sul sentiero del rialzo, sfruttando i segnali positivi come la diminuzione del tasso di disoccupazione Usa in luglio, o la crescita dell'indice Ism manifatturiero, e ignorando altri dati meno favorevoli, come quello sulle vendite al dettaglio. Anche tra le società vi sono trimestrali favorevoli e altre meno, ma su tutto fa premio la voglia di rialzo.

Sul listino premiate Fiat e Pirelli, bene le banche, soprattutto Unicredit, acquisti su Bulgari e Autogrill, meno positivi i media e l'energia, giu' Telecom. Fiat termina la settimana con un +6,77%, di riflesso ai dati molto positivi sulle vendite a luglio, sia in Italia che sugli altri mercati europei come Francia e Germania. Pirelli (+8,62%) da parte sua sfrutta l'onda lunga della semestrale, approvata la settimana precedente, che ha portato a un riposizionamento degli investitori.

Tra le banche spicca il balzo di Unicredit (+13,86%) conseguente a un secondo trimestre positivo, superiore alle attese degli analisti, che hanno modificato in positivo diversi giudizi sul titolo. Rialzi anche per Intesa (+8,52%), Banco Popolare (+6,97%), Bpm (+5,59%). Meno compatto il quadro degli assicurativi, con Fonsai (-3,39%) che accusa una trimestrale con utili in forte calo.

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il 25 per cento dell'utile sarà distribuito ai soci. Anche se, per arrivare a coprire il nuovo piano finanziario di Autovie - i costi sono lievitati a circa 2 miliardi e mancano circa 230 milioni -, si dovranno aumentare le tariffe autostradali e procedere probabilmente a una ricapitalizzazione, Friulia holding non rinuncia a incassare la sua parte. L'indicazione è stata ribadita nelle linee guida con le quali l'assemblea ha affidato al presidente, Giorgio Santuz, il compito di proseguire la trattativa con Anas per arrivare - entro fine settembre - al rinnovo della convenzione (firmata il 7 novembre 2007 e diventata legge ad aprile 2008) e relativo piano finanziario.

E dal socio di maggioranza arriva anche un monito: «Siamo molto preoccupati - ha detto a chiare lettere l'ad di Friulia, Federico Marescotti - per la situazione del traffico che si è venuta a creare nelle scorse settimane. Con l'apertura dei cantieri, che impegneranno la rete per i prossimi sette anni, la situazione della A 4 è destinata a peggiorare per cui auspichiamo che la concessionaria faccia tutto il possibile per mettere a punto piani di emergenza efficaci». Oltre a garantire il proprio sostegno alla so-

cietà nella trattativa con Anas, Friulia ha consigliato «al management - ancora Marescotti - tutte le azioni che possono portare ulteriore efficientamento nella struttura dei costi».

Dal canto suo, però, il socio non rinuncerà alla distribuzione degli utili del 25 per cento - una delle linee guida insieme al fatto che il tasso di rendimento interno del piano non dovrà essere inferiore al 6,48% -, cifra che lo scorso anno ha superato i 10 milioni di euro. Gli utili non sono in grado di modificare in modo significativo il quadro finanziario della società, ma rischiano di creare un problema politico nel momento in cui la società, per sostenere il nuovo piano, dovrà inevitabilmente ricorrere a un aumento dei pedaggi autostradali. Di questo punto l'assemblea non ha parlato anche, perché, si tratta del nodo più delicato della trattativa con Anas.

«La distribuzione degli utili è una decisione che risale a tempo fa - evidenzia Marescotti -, è chiaro che Friulia non ha alcun interesse a spolpare la società. L'utile distribuito dipende anche da quanto si decide di mettere a riserva» dice l'ad, facendo intendere che la Regione per assurdo potrebbe anche non destinare alcuna cifra a utile. Una scelta - quest'ultima - che creerebbe, però, una frattura



Il presidente di Autovie Giorgio Santuz

ra con i soci privati della holding. Friulia è impegnata anche nel reperimento di risorse attraverso lo studio di altre soluzioni, non ultima una ricapitalizzazione che coinvolga i soci privati. «Insieme ad Autovie e commissario abbiamo costituito un tavolo di lavoro - spiega Marescotti - proprio per valutare come attirare nuovi capitali. Nonostante la situazione attuale e l'atteggiamento prudente delle banche credo che chiuderemo questa partita entro il primo quadrimestre, al massimo il primo semestre dell'anno».

Il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, nel spiegare che la revisione della convenzione si è resa necessaria perché la nomina del commissario e le due suc-

cessive ordinanze della presidenza del consiglio hanno rimodulato i compiti della società, i tempi e di realizzazione della terza corsia e conseguentemente i progetti, ha illustrato quali saranno i passaggi che porteranno alla nuova convenzione e al nuovo piano. Entro il 12 agosto Autovie invierà ad Anas la bozza di convenzione modificata; l'ente concedente dovrà completare la sua istruttoria entro l'11 settembre; il cda di Autovie ha fissato l'assemblea il 14 settembre (il 28 in seconda convocazione) per dare il via libera all'intesa trovata tra società e Anas. L'ultimo passo - atteso entro il 26 ottobre - sarà la pubblicazione, tramite decreto interministeriale, della nuova concessione.

Turismo, l'occupazione in due anni sale del 20%

Sono stati oltre 925mila i lavoratori del settore tra occupati a tempo pieno e quelli a tempo parziale

ROMA In Italia nel 2008 sono stati oltre 925 mila i lavoratori dipendenti del settore turismo, tra lavoratori a tempo pieno e quelli a tempo parziale e di essi quasi il 60% sono state donne. I dati, estratti dal database dell'Inps degli anni 2006, 2007 e 2008 ed elaborati in esclusiva dalla Federalberghi e della Fiipe, in partnership con l'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo-Ebnt, indicano come quasi il 5% della forza lavoro dipendente del Paese sia occupata nel settore. Inoltre si evidenzia come nel giro di solo due anni si sia passati dai 772.000 dipendenti del 2006 agli oltre 925.000 del 2008, che rappresenta un incremento pari al 20%.

«Una forza lavoro - commentano le tre organizzazioni artefici dell'indagine - tra le più rilevanti a livello nazionale e, purtroppo a rischio recessione più degli altri settori, in quanto maggiormente esposto alle turbolenze finanziarie, tanto che nel solo mese di gennaio 2009 l'Inps ha registrato un calo del 21% di occupati rispetto al gennaio 2008». «Un segnale d'allarme evidente, quest'ultimo, - aggiunge il Presidente della Federalberghi-Confuturismo, Bernabè Bocca - per il quale occorre intervenire subito riducendo l'Iva del settore ed estendendo la Tremonti ter, oltre ad una immediata operatività della moratoria sul credito siglata dall'Abi con le Pmi».

Secondo il rapporto Federalberghi-Fiipe-Ebnt, sono stati 359.322 i lavoratori part time alle dipendenze delle imprese del turismo nel corso del 2008, di cui 331.239 registrati come operai e 28.083 come impiegati. Nel ricettivo i lavoratori a tempo parziale sono stati in tutto 43.163, di cui 36.643 inquadri come operai e 6.520 impiegati. Nei pubblici esercizi gli occupati part-time sono stati 307.686, di cui 293.106 operai e 14.580 impiegati.

Nell'intermediazione sono risultati in media 7.173 lavoratori a tempo parziale, di cui 691 operai e 6.482 impiegati. Nel termale, infine, i part-time sono stati in media d'anno 1.300, di cui 799 operai e 501 impiegati. Il livello massimo di occupazione è stato registrato nei mesi estivi ed in particolare a luglio, con 1.090.126 lavoratori occupati e ad agosto con 1.074.090. Il numero più basso di occupati, invece, si è concentrato nei mesi invernali con 803.807 lavoratori a febbraio e 806.830 a gennaio. Anche per quanto riguarda le aziende è stato nei mesi estivi che sono stati registrati i numeri più alti con 174.026 realtà attive a luglio, seguito da agosto che ne ha contate 174.003. Nel mese di gennaio è stato registrato il dato più basso, con 144.006 aziende. Per la dimensione media, infine, è ancora a giugno e luglio che sono state toccate le punte massime con 6,3 dipendenti per impresa, a seguire agosto che ha tenuto con 6,2 dipendenti. La punta minima è stata registrata a novembre: 5,5 dipendenti.

Bcc, intesa con governo e Abi per sostenere le piccole imprese

TRIESTE Le Banche di Credito Cooperativo hanno aderito all'avviso comune siglato il 3 agosto tra il Ministero dell'Economia, l'Abi e le altre associazioni dell'Osservatorio banche-imprese, con cui si condividono alcuni impegni a favore delle pmi che a causa della crisi, registrano difficoltà finanziarie temporanee. «La nostra adesione all'iniziativa, è stata immediata e convinta - ricorda il presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Graffi Brunoro e il direttore Gilberto Noacco - e non poteva che essere così visto che il Credito Cooperativo regionale ha già attivato un piano di interventi, in stretta collaborazione con i Confidi e le Associazioni di categoria, molto simile nella forma e nella sostanza al nuovo pacchetto di iniziative governative». L'avviso prevede la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo, l'allungamento a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni su crediti e misure volte al miglioramento della patrimonializzazione delle imprese.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
NOUNOU	da Batumi a rada	ore 6.00
MSC EDITH	da Koper a Molo VII	ore 7.00
UN TRIESTE	da Istanbul a Orm. 31	ore 11.00
TEO	da Moudania a rada	ore 12.00
MELOU	da Rijeka a Molo VII	ore 12.00
CRIS M	da Rovigno a Orm. 26	ore 12.45
MSC GIORGIA	da Ravenna a rada	ore 15.00
ULUSOY 5	da Cesme a Orm. 47	ore 17.00
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 21.00

IN PARTENZA		
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
SIDER GENOVA	da Af Servola per Piombino	ore 14.00
PHOENIX BETA	da rada per ordini	ore pom.
WILMA	da Frigomar per Rijeka	ore 16.00
MSC EDITH	da Molo VII per Venezia	ore 17.00
HERCULES	da orm. 12 per Porto Levante	ore 17.00
GRECIA	da orm. 22 per Dures	ore 18.00
SAFFET ULUSOY	da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00

I CONTI DEL COLOSSO ASSICURATIVO DI MONACO

Allianz, sale l'utile netto nel secondo trimestre (+21%)

In Italia balzo del settore Vita (+28%): «Pronti a beneficiare della ripresa nel 2010»

Terna, in discesa i consumi elettrici in luglio (-4,3%)

ROMA A luglio la quantità di energia elettrica richiesta in Italia, pari a 30,4 miliardi di kilowattora, ha fatto registrare un calo del 4,3% rispetto allo stesso mese del 2008. Lo comunica Terna in una nota. Sul risultato di luglio, ottenuto a parità di giornate lavorative (23), ha influito una temperatura media mensile superiore di circa mezzo grado rispetto a luglio 2008 (con un conseguente maggior utilizzo di energia elettrica per il ricorso alle apparecchiature refrigeranti). Depurata da questo effetto, la variazione della domanda elettrica di luglio 2009 risulta pari a -4,9% (dato normalizzato).

MONACO Allianz ha registrato un utile netto di 1,87 miliardi nel secondo trimestre (+21%). La raccolta è pari a 22,2 miliardi (+3%), l'utile operativo è sceso del 33% a 1,78 miliardi. Per la vita premi in progresso del 10% a 11,8 miliardi e risultato operativo di 990 milioni (+41%). Nel danno la raccolta è stata di 9,5 miliardi (da 9,8), il risultato operativo di 0,9 miliardi (-47%). Il combinato è del 98,9% (93,5%). Il Solvency ratio è pari al 159% a fine giugno. La Borsa di Francoforte ha accolto bene i risultati: il titolo ha guadagnato l'1%.

«Complessivamente abbiamo avuto risultati trimestrali molto buoni. Allianz è preparata a quella che consideriamo «la nuova normalità», ovvero un contesto di mercato pieno di sfide con ritorni strutturalmente più bassi», ha commentato in una nota Michael Diekmann, ceo di Allianz.

«Restiamo fortemente patrimonializzati e il nostro basso profilo di rischio ci permette di far fronte a potenziali di shock di mercato. Inoltre siamo ben diversificati sia geograficamente sia per il business e siamo quindi pronti a beneficiare della ripresa del mercato», ha aggiunto il ceo. Il gruppo spiega che il settore danni ha risentito della recessione, di un elevato numero di piccole richieste di risarcimento per danni causati dall'andamento meteorologico, di alcuni grossi risarcimenti in Francia e del terremoto in Abruzzo.

«Prevediamo un miglioramento del combined ratio nella seconda metà dell'anno. Stiamo vedendo un aumento sia della nuova raccolta che dei rinnovi rispetto all'ultimo trimestre», ha rilevato il cfo Helmut Perlet. Il settore vita ha «continuato una forte ripresa nel secondo trimestre», che



Enrico Cucchiani

è stato «eccellente». In particolare «Italia, Svizzera e Germania hanno messo a segno crescita a due cifre rispetto allo stesso periodo del 2008». Salendo a 990 milioni, inoltre, l'utile operativo del settore ha segnato la migliore performance trimestrale mai registrata dal gruppo, sottolinea il comunicato. Il settore servizi finanziari ha segnato ricavi per 0,9 miliardi di euro, allo stesso livello del 2009, mentre l'utile operativo è calato del 49% a 285 milioni,

con una flessione riconducibile ai costi di avvio per 84 milioni per Allianz Bank in Germania. Nell'asset management, gli asset per conto terzi hanno raggiunto un nuovo massimo, totalizzando 813 miliardi al 30 giugno contro 766 miliardi al 31 marzo.

Allianz Italia. Tiene l'utile operativo per Allianz Italia presieduta da Enrico Cucchiani (membro del board of management del gruppo) nel primo semestre che guarda alla ripresa nel 2010. Il gruppo registra un calo operativo del 25% nel vita a 95 milioni e del 56% nei danni a 205 milioni per un totale di 300 milioni, pari al 9,3% dell'utile operativo di Allianz Se. Il combined è del 99,9% (93,5%). Seconda per dimensioni in Italia, la compagnia del gruppo Allianz ha mostrato una tenuta migliore rispetto alla media di mercato ed è «pronta a catturare le future opportunità di crescita e a incrementare la

propria quota di mercato» grazie alla forza della propria rete distributiva. Tanto più che «per il 2010 si intravedono per il settore chiari segnali di ripresa». Dai dati diffusi dalla casa madre a Monaco emergono per l'Italia premi vita in crescita del 28,7% a 4,18 miliardi e premi danni in flessione del 13,2% a 2,08 miliardi. «I risultati nei danni riflettono le scelte strategiche che privilegiano la solidità patrimoniale, la redditività e la crescita sostenibile», spiegano fonti della società, sottolineando che «il combined ratio sotto al 100% è di assoluto rilievo tenendo presente che gli oneri legati al terremoto in abruzzo incidono per 2,5 punti percentuali». Il combined ratio, indice di redditività tecnica, per allianz italia ha infatti chiuso il semestre al 99,9%, appena sotto alla soglia di equilibrio del 100%, mentre quasi tutti i grandi concorrenti hanno superato tale livello.

IL RAPPORTO SUI PRIMI SEI MESI 2009 DELLA CONFEDERAZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

A Trieste traffico container giù del 15,8%

In Italia perdono quota i trasporti su strada (-27,5%) e le spedizioni via mare (-22%)

La Spezia, il 21,1, mentre Genova e Napoli hanno contenuto la diminuzione del traffico container rispettivamente a -11,7 e a -7,3 punti percentuali. Questi dati fanno il paio praticamente con tutti gli altri indicatori relativi alla logistica e ai trasporti.

Hanno fatto segnare una diminuzione i trasporti su strada (-27,5%), i trasporti di collette (ovvero i corrieri, -5,6%), le spedizioni internazionali per via aerea (-21%),



Traffico container

per via ferroviaria (-31%) e via mare (-22%). Indicativi, in questo senso, i numeri rilevati ai valichi alpini: al Brennero, ad esempio, l'interscambio merci è precipitato del 20%, al Frejus del 21, mentre relativamente meglio è andata al traforo del monte Bianco (-11,9%) e al Gran San Bernardo (-16,3). Secondo Nando Albini, presidente della Confetra, «la fase congiunturale più negativa sembra in fase di attenuazione».

La ripartenza dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali (su tutti, fa notare la Confederazione generale dei trasporti e della logistica, quelli del petrolio, dell'acciaio, dell'alluminio e del rame) è il segnale di «una nuova vivacità della

domanda». Non sarà facile però riuscire a ribaltare i rovesci fatti segnare sul piano degli scambi internazionali in questi primi sei mesi del 2009. I traffici sono crollati del 26 e del 27% rispettivamente verso Giappone e verso l'Asia; e solo un po' meglio è andata nei confronti di Europa dell'est (-25%), Centro e Sudamerica (-23%) e Nordamerica (-18%). L'unica nota moderatamente positiva riguarda gli operatori della logistica marittima: a fronte, infatti, di un calo degli scambi del 22%, il fatturato complessivo ha tenuto, con le perdite che si sono arretrate a -12%.

Nicola Comelli

NON ABBIAMO MAI SMESSO DI CREDERE NELLE IMPRESE



FTSE ITALIA

1,126%
21878,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	20.250	21.530	Maengro Francese	115.690	130.660
Argento (per Kg.)	273.720	330.530	Maengro Belgia	115.690	130.660
Sterlina (v.c.)	151.840	169.660	Maengro Austriaco	115.690	130.660
Sterlina (post.75)	151.840	170.660	20 Marchi	154.940	175.000
Sterlina (post.100)	151.840	170.660	20 Dollari St.Gaude	748.860	857.320
Maengro Italiano	116.200	135.830	Biese	130.660	
Maengro Svizzero	115.690	130.660	Kugenerand	624.910	702.380

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Ateco (ind. Gen)	2360,58 -0,83	Londra	4731,56 0,875	Stoccolma	274,01 1,791
Bruxelles-bel 20	2252,67 1,175	Madrid	10947,6 1,592	Nykky	10421,0 0,231
Dj Euro Stoxx	249,83 1,269	Nasdaq Comp (prov.)	2011,75 1,956	Toronto (prov.)	10038,3 1,301
Dj Euro Stoxx 50	2705,22 1,661	New York (prov.)	9428,25 1,869	Vienne	2362,11 0,485
Francfort	5454,90 1,657	Osaka	2742,1 0,628	Zurigo	6026,40 0,977
Helsinki	5942,34 1,138	S&P 500	204,95 0,594		
Johannesburg	23057,7 0,712	Singapore Straits T	2547,48 0,230		

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,4357	Dollaro Canadese	1,5540	Rand Sudafricano	11,6875
Yen Giappone	136,890	Dollaro Australiano	1,7161	Bulgario	1,9558
Sterlina Inglese	0,8567	Corona Ungherese	272,800	Dollaro Hong Kong	11,1272
Corona Svizzera	1,5288	Corona Ceca	25,9100	Corona Islandese	0,70
Corona Svedese	4,1670	Zloty Polacco	4,1670	Lira Lituana	3,4528
Corona Norvegese	8,7515	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7023
Corona Danese	7,4448	Dollaro Neozelandese	2,1315	Rub Rumeno	4,2168

DOLLARO KUNA

-0,090%
1,4357
7,43

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	PREV.	VAR.	TITOLO	€	PREV.	VAR.
A2a	1.239	1.231	0,65	B.P. E. Romagna	8.870	8.740	1,49
Asa	7.965	7.890	1,06	B.P. E. Liguria E.L.	4.405	4.473	-1,51
Asogas-aps	4.582	4.598	-0,33	B.P. Milano	4.487	4.280	4,65
Acotel	59,21	59,90	-0,99	B.P. Sondrio	6.480	6.470	0,15
Aq. Potab.	1.453	1.470	-1,16	B.P. Spoleto	4.978	4.950	0,56
Ascm-aps	1.158	1.165	-0,60	Bacinetti	1.670	1.580	1,21
Acclios	3.850	3.850	0,00	Bastogi	2.105	2.130	-1,17
Aedes	0,2950	0,3195	-7,67	Bb Biotech	40,00	48,05	-0,10
Aeffe	0,5355	0,5320	0,66	Bco Santander	16,250	9,950	3,02
Aerop. Firenze	15,660	14,880	5,24	Bea Team	0,5760	0,5800	-0,69
Aicon	0,3655	0,3635	0,55	Beghelli	0,7120	0,7200	-1,11
Alerfon	0,5570	0,5460	2,01	Benetton	6,480	6,480	0,00
Aleanza	5,335	5,315	0,38	Bent Stabili	0,5520	0,5580	-1,08
Amplifon	2,600	2,612	-0,46	Bent Union Co.	1,569	1,570	-0,06
Ansald Sts	14,240	14,310	-0,49	Bianletti	0,7175	0,180	-0,07
Antichi Pelletieri	1,017	0,9970	2,01	Biancamano	1,250	1,275	-1,96
Apulia Promot.	0,4935	0,4890	0,92	Cadefem	4,402	4,433	-0,68
Arena	0,0587	0,0590	-0,51	Bioera	1,880	1,880	0,00
Arkimedica	0,9300	0,9350	-0,53	Boero	16,600	16,800	-0,50
Asciopave	1,534	1,531	0,20	Boltoni	1,741	1,751	-0,57
Ascladi	6,120	5,870	4,26	Bon. Ferraresi	37,35	38,00	-0,13
Atafina	16,040	16,220	-1,11	Borghesio	15,00	15,14	-0,92
Auto-Toi	6,105	6,080	0,19	Borghesio Rnc	3,350	1,332	-0,20
Autogrill	7,815	7,395	-1,08	Bouty Health	0,7600	0,8000	-5,00
Autosole	14,770	15,060	-1,98	Brembo	5,230	5,220	0,19
Azmut H	1,780	1,780	0,00	Brioschi	0,1920	0,1938	-0,93
B&C Speakers	2,405	2,365	2,12	Bulgari	4,777	4,710	1,43
B. Carige	1,974	1,952	1,13	Buongiorno Spa	1,029	1,001	2,80
B. Carige Risap	2,670	2,740	-2,55	Buzzi Unicem	10,500	10,560	-0,57
B. Desio	4,470	4,480	-0,22	Buzzi Unicem R Nc	6,005	6,050	-0,87
B. Desio R Nc	4,260	4,260	0,00	C&A Int. Az.	1,907	1,923	-0,83
B. Finnat	0,5545	0,5550	-0,09	C. Bergam	27,35	26,65	2,63
B. Generali	6,785	6,895	-1,60	C. Vallinelle	7,015	6,935	-1,12
B. Ifis	8,205	8,225	-0,24	Cadit Int.	4,865	4,808	1,20
B. Intermediare	3,210	3,200	0,31	Caam Comm.	2,100	2,027	3,58
B. Italease	1,870	1,894	-1,27	Caleffi	0,9290	0,9500	-2,21
B. Pop. Mil. 13 W	4,990	4,905	1,73	Caltagirone	2,250	2,240	0,11
B. Popolare	6,045	5,975	1,17	Caltagirone Ed.	1,835	1,830	0,27
B. Popolare 10 W	0,1589	0,1580	0,57	Cam-fim	0,3165	0,3175	-0,31
B. Profilo	0,9550	0,9420	1,38	Campari	0,600	0,5975	0,42
B. Sard. R Nc	9,995	9,600	0,99	Cape Life	0,3660	0,3870	-5,43
				Carrau	3,083	3,085	-0,08

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA					
Abn Amro Master Az. It.	13.743	0,59	Vegagast Az. Europa C.A.	4.179	0,53	Allianz Az. Glob. L.	2.622	-0,19
Abnvo Re	5.958	0,59	Vegagast Az. Europa C.B.	4.186	0,55	Allianz Az. Glob. T.	2.582	-0,15
Allianz Az. It. L.	19.562	0,42			Allianz Multi90	3.216	-0,19	
Allianz Az. It. T.	19.270	0,43	Abn Amro Master Az. Am	3.900	-0,61	Alto Int.	3.627	-0,27
Allianz Az. Ita. All Star	3.966	0,86	Allianz Amer. L.	11.250	-0,16	Alma Fondo Trading	11.299	0,9
Arca Az. It.	18.482	0,49	Allianz Az. Amer. T.	11.094	-0,14	Arca 27 Az. Est.	9.585	-0,06
Bim Az. It.	6.773	0,25	Allianz Multiasset	4.339	-0,16	Arca Cinquestelle D/E 75	3.068	-0,03
Bim Az. Small Cap. It.	7.003	0,63	Alto Amer. Az.	3.784	-0,42	Aureo Az. Glob.	8.311	-0,16
Bipiemme It.	14.512	0,55	Alma Amer. Az.	3.525	-0,31	Bancoposta Az. Int.	3.017	-0,01
Bnl Az. It. Pmi	4.886	0,56	Arca Az. Amer.	13.501	-0,5	Bim Az. Usa	3.542	0,37
Bnl Az. It. L.	16.312	0,64	Bim Az. Usa	5.061	0,28	Bipiemme Piv. Com. Az.	11.040	0,32
Bvnl Az. It.	4.507	0,38	Bipiemme America	7.218	-0,03	Bipiemme Valore Glob.	16.869	0,92
Carige Az. It. A.	5.045	0,46	Bnl Az. Amer.	12.815	-0,49	Bipiemmeico. Comp.90	3.491	-0,03
Carisid Dynamic It. C.I.A.	3.482	0,69	Caam Usa Equity	3.911	-0,28	Bowl Az. It.	3.037	0,03
Carisid Dynamic It. C.I.B.	3.179	0,66	Carige Az. Amer. A.	2.095	-0,38	Cream Global Equity	3.650	-0,3
Ducato Geo. It. A.	12.749	0,51	Ducato Geo. Amer. A.	3.570	-0,58	Cap Int.	8.240	-0,13
Ducato Geo. It. L.	13.014	0,52	Ducato Geo. Amer. Y.	3.641	-0,6	Carige Az. Int. A.	5.112	-0,23
Ducato Geo. It. Y.	12.419	0,54	Euronext Az. Pmi Amer.	15.804	-0,97	Cof. Forum Iulii Az. C.I.A.	4.183	0,24
Euronext Az. It. 130/30	15.816	0,56	Euronext Fz Az. Amer.	7.192	-0,61	Cof. Forum Iulii Az. C.I.B.	4.183	0,24
Euronext Az. Pmi. It.	14.793	0,61	Euroomb. Amer. E. F.	11.681	-0,29	Consulinvest Global	3.705	0,43
Euronext Fz Az. It.	11.262	0,6	Fms-equity Usa	6.697	-0,28	Ducato Geo. Glob. A.	21.703	0,9
Euronext Az. It.	18.867	0,39	Fondensel Amer.	8.285	-0,37	Ducato Geo. Glob. Y.	2.136	0,01
Fondensel It.	18.088	0,57	Fondit. E. Usa Blue Ch.	7.261	-0,53	Ducato M&I. Eq. A.	3.166	-0,09
Fondensel P.M.I.	14.196	0,9	Fondit. E. Usa Blue Ch.	7.228	-0,54	Ducato M&I. Eq. Y.	3.210	-0,09
Fondit. E. It. R.	10.323	0,54	Gestelle Amer. C.I.A.	6.460	-0,29	Euronext Az. Mondomut	2.822	-0,28
Fondit. E. It. T.	10.373	0,54	Gestelle Amer. C.I.B.	6.557	-0,3	Euronext Fz Az. Int. Iomai	6.233	-0,11
Gestelle It. C.I.A.	12.352	0,44	Gestond Az. Amer.	9.363	-0,22	Eurocom. Megatrend	10.112	-0,13
Gestelle It. C.I.B.	12.543	0,43	Imi West	14.553	-0,58	Fiduraz	10.112	-0,13
Gestond Az. It.	9.791	0,38	Interf. E. Usa H.	4.557	-0,5	Fiduraz Az. Est.	9.647	-0,2
Imi It.	20.352	0,53	Interf. E. Usa H.	4.296	-0,39	Fiduraz. Glob. T.	9.999	-0,01
Interf. Equity It.	8.017	0,51	Investor Amer.	3.007	-0,3	Gestelle Jol. C.I.A.	14.554	0,9

AZ. EURO

Nordam Part. Az. I. Lire	15.609	-0,17	Mc Graw Hill Amer. B.	3.788	-0,45	Gespresso Az. Thelma Sel	5.286	-0,49
Nordam Part. Az. II	4.409	0,34	Mediterranean Amer. 2000	7.749	-0,94	Gruppo I Eqs Sel Funds	5.985	-0,48
Optima Az. I	5.230	0,48	Mediterranean Cristoforo C.	10.244	0,55	Intercontinental	4.909	0,07
Optima Small Caps II	5.343	0,77	Optima Az. Amer.	3.438	-0,49	Int. Az. Intl.	15.705	0,02
Pioneer Az. Ciresola	12.394	0,63	Pioneer Az. Amer.	5.736	-0,66	Italtor. Global Equities	4.620	0,20
Sa. I.	16.699	0,48	Pioneer Csm Usa Queanq. Aq.	3.659	-0,49	Mc G. Fd. Megar. Wide A	6.447	-0,23
Symph. S. Az. I.	10.698	0,13	Pioneer Csm Usa Queanq. A	12.804	-0,39	Mc G. Fd. Megar. Wide B	3.777	-0,25
Symphonia S. Az. E. Nm	3.652	0,61	Sai Amer.	9.627	0,12	Mad. Effe. 95 S	4.422	0,05
Synergie Az. I.	5.841	0,17	Sopramo S&P 500	3.507	-0,37	Mad. Effe. 95 S	8.617	0,05
Synergie Az. S&P Cap. II	5.683	0,55	Symphonia Ms. Amer.	3.390	-0,12	Mediterranean Borsa Int.	12.565	-0,16
Ubi Pra. Az. I.	4.641	0,65	Synergie Az. Usa	5.547	-0,52	Mediterranean Top 100	10.269	-0,02
Vegagast Az. I. C.I.A	5.966	0,64	Talento Csm Amer.	74.219	-0,21	Nextam Part. Az. Intl.	3.822	0,26
Vegagast Az. I. C.I.B	5.995	0,57	Ubi Pra. Az. Usa	3.347	-0,68	Optima Az. Intl.	3.872	-0,08
Zent Az. C.I.	8.886	0,93	Vegagast Az. Amer. C.I.A	3.217	-0,28	Pepite	3.579	-0,92
Zent Az. C.I.R	8.811	0,95	Vegagast Az. Amer. C.I.B	3.237	-0,28	Perfondo Fondi	3.262	-0,12
AZ. AREA EURO			Zent S&P 100 Plus C.I.	2.957	-0,37	Pioneer Csm Glob. Quty	28.825	-0,17
Bai. Exper.	4.010	0,2	Zent S&P 100 Plus C.I.R	2.944	-0,37	Sai Glob.	7.323	0,15
Agora Equity	3.674	0,08	AZ. PACIFICO			Sai Linex Aggressiva	3.302	-0,03
Alto Az.	13.905	0,17	Allianz Az. Pacif. L	4.633	0,54	Symph. S. Az. Intl.	5.673	0,28
Banco Postia Az. Euro	3.396	0,33	Allianz Az. Pacif. T	4.554	0,53	Symphonia Ms. Vivace	4.507	-0,42
Bipiemme Eurobond	4.026	0,32	Allianz Multiasset.	5.925	-0,35	Synergie Az. Glob.	5.604	-0,02
Caam Az. Euro	11.361	0,32	Alto Pacif. Az.	5.028	1,11	Ubi Pra. Az. Globali	3.741	0,11
Ducato Geo Euro Bluec. A.	5.759	0,79	Amia Asia	5.822	0,69	Ubi Pra. Privilege 5	4.422	-0,14
Ducato Geo Euro Bluec. Y.	5.877	0,79	Arca Az. Far East	4.944	0,65	Valori Pres. Az.	4.247	0,66
Epsilon Equity	4.063	0,35	Bipiemme Pacific	4.218	0,5	AZ. PASEE		
Euronext Az. Alt. Div. Euro	24.268	0,53	Caam Pacific Equity	4.145	-0,12	Gestelle Cna C.I.A	9.358	1,11
Euronext Az. Euro	12.634	0,53	Ducato Geo Asia A.	5.237	1,22	Gestelle Cna C.I.B	9.507	1,11
Infra Az. Area Euro	5.382	0,62	Ducato Geo Asia Y.	5.359	1,23	Gestelle East Europe Cl	-	-
Leonardo Euro	5.044	0,5	Ducato Geo Gap. A.	2.510	0,52	Gestelle East Europe Cl	11.482	-0,01
Symph. S. C. Az. Euro	5.263	0,08	Ducato Geo Gap. Y.	2.558	0,51	Gestelle India C.I.A	5.168	-0,21
Ubi Pra. Az. Etico	4.525	0,58	Euronext Az. Asia Novue E.	8.676	-0,41	Gestelle India C.I.B	-	-
Ubi Pra. Az. Euro	5.024	0,62	Euronext Az. Pacif. Az.	3.441	0,73	Pioneer Csm India Equity	6.053	-0,21
Vegagast Az. Area Euro Cl	6.836	0,66	Eurobond, Asian Opport.	2.116	0,57	AZ. ALTRE SPECIALIZ.		
Vegagast Az. Area Euro Cl	6.795	0,67	Fms-equity Asia	7.761	0,74	Ducato Ecteo Geo A	2.567	-0,39
Zent Eurostox 50 Plus	4.395	0,35	Fondensel Oriente	5.682	-0,28	Ducato Ecteo Geo Y	2.615	-0,40

AZ. EUROPA

Abn Amro Master Az. Eu.	4.885	0,45	Fondit. E. Jap. T.	2.371	0,47	AZ. ENER. E. MAT.PRIME	
Allianz Az. Europa L.	13.868	0,19	Fondit. E. Jap. T.	2.382	0,46	Euronext Az. Enmatprime	8.014 -0,39
Allianz Az. Europa T.	13.678	0,19	Gestitelle Pacific C.I.A.	11.069	0,64	AZ. SALUTE	
Allianz Multiasset	4.653	-0,17	Gestitelle Pacific C.I.B.	11.235	0,64	Euronext Az. Salute E. Amb.	12.820 -0,66
Amia Europa	3.336	0,14	Gestond Az. Pacific	6.085	0,66	AZ. FINANZA	
Arca Az. Europa	8.430	0,33	Imi East	5.429	0,67	Euronext Az. Finanza	16.396 0,23
Bim Az. Europa	8.952	-0,08	Interf. E. Jap. H.	2.346	0,9	Fondit. Eu Financials R.	5.793 1,72
Bipiemme Europa	11.502	0,46	Interf. E. Pacific Ex. Jap.	4.423	0,98	Fondit. Eu Financials T.	5.805 1,74
Bipiemme Iniziative Euro	5.817	0,41	Interf. E. Pacific Ex. Jap.	4.364	1,18	AZ. INFORMATICA	
Bnl Az. Euro Crescita	10.116	0,17	Interf. E. Jap. H.	2.444	0,45	Euronext Az. Tacon Avanz.	3.322 -0,27
Bnl Az. Europa Div.	2.658	0,26	Investitori Far East	4.423	0,66	Fondit. Eu. Pacific Ex. Jap.	3.071 1,09
Bvnl Az. Europa	3.719	0,49	Mc G. Fd. Asia B.	6.344	0,67	Fondit. Eu. Jap. R.	2.371 0,47
Caam Europa Equity	4.795	0,57	Mc G. Fd. Asia B.	6.344	0,67	Fondit. Eu. Jap. T.	2.382 0,46
Carige Az. Europa A.	4.898	0,23	Mediobanca Magellano	1.171	0,36	Algo Risorsa Net Asset	5.496 -0,29
Carisid Dynamic Europe C.	3.394	0,3	Mediobanca Orione 2000	6.307	0,35	Ducato Immobiliare A.	7.928 0,61
Carisid Dynamic Europe C.	3.393	0,32	Mediobanca Orione 2000	6.307	0,35	Ducato Immobiliare Y.	8.099 0,62
Consulinvest Az.	7.396	0,54	Opt. Az. Far East	2.939	0,69	Fms-eq Global Resources	9.642 -0,13
Ducato Geo Euro Pmi A.	16.382	0,27	Pioneer Az. Area Pacific	3.528	0,66	Fondit. Eu Cyclical R.	9.581 0,33
Ducato Geo Euro Pmi Y.	16.689	0,28	Pioneer Cim Jap. Quantec	4.047	0,49	Fondit. Eu Cyclical T.	9.633 0,31
Ducato Geo Europa A.	9.429	0,25	Sol. Pacific	3.164	0,6	Fondit. Eu Defensive R.	10.304 0,44
Ducato Geo Europa Y.	16.682	0,28	Sofaform Nikken 225	3.082	1,15	Fondit. Eu Defensive T.	10.360 0,44
Ducato Geo Europa Y.	16.682	0,28	Symphonica Ms Asia	4.552	0,53	Fondit. T.M.T. R.	4.982 -0,36
Ducato Geo Europa Y.	9.672	0,45	Talenta Asia Pacific	5.113	0,54	Fondit. E. T.M.T. T.	4.982 -0,36
Epsilon Orisale	4.616	0,26	Ubi Pra. Az. Pacific	5.113	0,54	Fondit. E. T.M.T. T.	4.982 -0,36
Euronext Az. Europamut	4.944	-0,19	Vegasset Az. Asia C.I.A.	4.339	0,81	Fondit. E. T.M.T. T.	4.982 -0,36
Euronext Az. Europa	6.106	0,67	Vegasset Az. Asia C.I.B.	4.357	0,81	Interf. Int. Sec. New E.	22.286 -0,45
Euronext E.A. Europa	7.292	0,14					

L'INTERVISTA
IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONECiriani: «Potremmo uscire da Mediocredito
Tagli inevitabili in Finanziaria, no a nuovi debiti»

L'assessore alle Attività produttive avverte: «Abbiamo già fatto il massimo per le imprese»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Cedere ai privati le quote di Mediocredito Fvg? Se riterremo che la banca non è più strategica, non è escluso che possa accadere». Luca Ciriani conferma le voci di un possibile riassetto societario dell'istituto finanziario regionale. Una stima sul valore del 47% in mano alla Regione c'è già: un centinaio di milioni di euro. Se ne riparla dopo le ferie, quando la giunta Tondo dovrà iniziare a predisporre una finanziaria complicata, visto il calo delle entrate. Ci saranno meno soldi per tutti, il vicepresidente e assessore alle Attività produttive si appella alla responsabilità del sistema: «Abbiamo fatto il massimo per le imprese. Ora si tratta di stringere la cinghia. I tagli saranno inevitabili».

Ciriani, com'è andata sin qui?

La crisi è stata gravissima, un mare in tempesta per una giunta appena insediata. Ma la reazione è stata immediata, gli strumenti messi a disposizione delle aziende sono molto innovativi. Abbiamo tagliato la spesa corrente e messo le risorse disponibili sulla spesa per investimenti.

Le aziende ve ne danno atto. Ma poi c'è la burocrazia: i regolamenti arrivano in ritardo.

Non è sempre così. Sul pacchetto anti-crisi sono stati redatti in tempi record: in un mese era tutto pronto.

Si attendono però anco-

La crisi ci ha investiti appena eletti ma abbiamo reagito immediatamente con scelte innovative

ra i 10 milioni di contro-garanzie su fondi Frie. Erano stati annunciati nell'ottobre 2008.

Ne abbiamo aggiunti 50 e i problemi tecnici con i Confidi e le banche sono superati: da settembre i 60 milioni, tali da avviare investimenti sino a dieci volte di più, saranno a disposizione delle imprese.

E il resto del pacchetto "anti-crisi" da 400 milioni?

I 200 milioni di rifinanziamento dei fondi di rotazione sono già operativi, i 150 milioni per l'acquisto di obbligazioni lo diverranno tra un po'. A settembre si farà la gara.

Le categorie economiche sembrano stare con Tondo come stavano con Illy. Che rapporto c'è?

Sempre filogovernativi, per natura e interesse. Dovrebbero fare a volte autocritica sulla reale capacità di rappresentare gli interessi della base, ma la collaborazione è buona. Anche se non necessariamente ci sentiamo obbligati a fare ciò che ci chiedono.



Il vicepresidente della Regione Luca Ciriani

Si parla di 500 milioni di entrate in meno. Che Finanziaria sarà?

Il calo sarà meno netto, spero. Ma sarà comunque molto dura. La responsabilità viene prima del consenso: dovremo essere impopolari. E ricorremo al debito il meno possibile: i cittadini comprenderanno un amministratore che, responsabilmente, taglia le spese in un periodo di crisi.

Gli assessorati verranno tagliati del 10%?

Un po' di meno. Ma, se il Pil continua a viaggiare sul -5%, facile immaginare che ci saranno sacrifici per tutti. Nel 2010 pagheremo i conti della crisi del 2009.

E vero che state pensando di cedere le quote di Mediocredito come annunciato Tondo in campagna elettorale?

Si sta ragionando. Si deve innanzitutto capire se considerare il Mediocredito all'interno della holding strategica o se inve-

Non abbiamo ancora i dati definitivi ma a luglio il turismo è in crescita del 2-3 per cento

ce è più utile immaginare una sua vendita integrale ai privati. Fosse strategico, si potrebbe anche pensare di arrivare al 51%, altrimenti avere il 47% o nulla per la Regione è uguale.

Quanto vale il 47%? Penso più di 100 milioni. Quando deciderete?

E' stata realizzato uno studio che non esclude l'opportunità di vendere alle banche già socie. Ma tra il dire e il fare...

L'obiettivo è fare cassa?

No. L'esigenza non è di incassare ma di capire se ci serve ancora questa banca. Se ci serve, la teniamo e ragioniamo con i soci su come avvicinarla di più alle pmi. Se però i suoi servizi possono essere erogati da un'altra banca alle stesse condizioni, meglio venderla.

Come ha trovato Tondo al governo cinque anni dopo?

Lo stesso di prima. Semplice, umano, concreto. Se il presidente non si ricandida nel 2013, tocca a lei?

Sono fuori dalla partita. E, in ogni caso, manca un'era geologica.

Dall'altra parte ci sarà la Serracchiani?

Ha gestito molto abilmente un grande caso mediatico, ma solo tra un anno ne capiremo di più. La politica ti lancia ma anche ti brucia in fretta.

Quanto è difficile governare con una Lega che alza sempre il prezzo?

E' un problema sopravvalutato. Non ho mai visto tensioni particolari. Accadeva ben altro ai tempi della Guerra e di Arduini.

Le ronde?

Penso che in questa regione non servano. Se però qualcuno vuole mettersi a disposizione della comunità è un fatto positivo.

Cambierete la legge del commercio?

Solo qualche ritocco marginale.

Le domeniche di apertura restano dunque 29?

Sì.

E confermato il trend positivo del turismo a luglio?

Non ci sono dati definitivi ma siamo attorno al +2-3%. Il turismo ha tratto giovamento dai concerti di Madonna e Springsteen e il 31 agosto arrivano i Coldplay. Sarà un altro pienone.

Perché sempre a Udine e non a Trieste?

Trieste ha avuto Santana e molto altro. Questione logistica: Udine è in posizione baricentrica e ha uno stadio che, per capienza e parcheggi, si adatta meglio a eventi del genere.

Quindi i triestini si accontenteranno di vedere gli U2 a Udine il prossimo anno?

Speriamo vada davvero così.

«Hotel diffusi e supersindaci
per rilanciare la montagna»

Lenna a cena con la giunta accelera sul dopo-Comunità: «Basta con le clientele»

TRIESTE Propone di sostituire le Comunità montane, ormai prossime alla rottamazione, con i Comuni di vallata, formula che «creerebbe una regia comune per l'uso delle risorse e valorizzerebbe le peculiarità del territorio». Sprona a cambiare marcia sul turismo «di nicchia ed ecostenibile» e promette che, anche dal Senato, vigilerà sulla sua montagna assieme al presidente Tondo. Il senatore Vanni Lenna, smessi i panni di assessore 20 giorni fa, lancia un progetto per il decollo della montagna, e spiega perché i Comuni di vallata non falliranno come le Comunità montane. L'occasione per tratteggiare gli scenari futuri della sua montagna è la cena di commiato che Lenna ha offerto agli ormai ex colleghi di giunta giovedì sera alla «Taverna» di Colloredo di Monte Albano, dopo la seduta dell'esecutivo. Il senatore del Pdl auspica una riforma del sistema amministrativo e una decisa accelerazione sul fronte della ricettività: «Partiamo da una considerazione. Ci sono dei vincoli geografici che definiscono le singole vallate e le loro specificità. Non ha senso mantenere una struttura frammentata in cui ogni Comune gestisce un budget ridotto. Meglio riunire i Comuni di vallata e assegnare loro un solo supersindaco, eletto direttamente, che decida come spendere le risorse del territorio. Punto alla creazione di Comuni di vallata da 7-8 mila abitanti, capaci di programmare e offrire servizi di qualità. Così si chiude l'era delle clientele delle Comunità montane. Naturalmente, i servizi e gli uffici resteranno sul territorio, vicini alla gente». Non manca una frecciatina all'ex presidente Illy: «La sua idea di costituire una quinta Provincia era semplicemente inapplicabile per mancanza di risorse umane e finanziarie. Sarebbe stata la Provincia dei poveri».

Lenna, che attraverso il blog www.vannilenna.blogspot.com dialoga direttamente con i cittadini, continua: «Dobbiamo investire su un turismo di nicchia che valorizzi al massimo grado le risorse naturalistiche della nostra montagna. La formula dell'albergo diffuso è la strada giusta: possiamo accedere a fondi europei e rilanciare il modo di fare turismo. Ma questo paradigma funziona solo se cambia la testa di chi fa ricettività. Il visitatore chiede un ampio ventaglio di offerte. L'albergo diffuso non è uno stabile ristrutturato, ma un nuovo modo di intendere l'accoglienza». Secondo Lenna, infine, la montagna friulana non deve essere vittima di un complesso di inferiorità rispetto a quella trentina, sudtirolese o austriaca: «Anche noi abbiamo le Dolomiti, e i Comuni di Forni di Sopra e Forni di Sotto sono stati inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Questo è un asso nella manica per tutta la Regione». (g.s.)



Vanni Lenna

Pratiche fallimentari,
il Tribunale di Trieste
è il più veloce d'Italia

TRIESTE Il tribunale di Trieste primeggia in Italia per l'evasione delle pratiche fallimentari ed è tra i migliori anche per le pratiche delle Corti d'Appello civile e penale. Secondo i primi dati del ministero, nel 2008 a Trieste sono state chiuse 44 pratiche fallimentari mentre 89 sono rimaste pendenti per un coefficiente di 2,02 che pongono la città in testa alla speciale classifica nazionale; Udine ha un coefficiente di 5,82, Pordenone di 8,46. Bene Trieste anche per quanto concerne le procedure della Corte d'Appello civile dove è terza, dietro Reggio Calabria e Bologna, con 1.464 pratiche espletate e 1.449 pendenti. Nei procedimenti degli uffici giudiziari Trieste sta meglio di tutti in regione con un

coefficiente di 0,53, appena migliore di Udine (0,59) e Pordenone (0,69) ma piuttosto lontana rispetto alla leader Rovereto (0,20), seguita a sua volta da Belluno e Mestre. Per quanto riguarda l'arretrato, la procura di Pordenone primeggia nel Nordest con 10.234 pratiche formalizzate rispetto alle 9.407 nuove, con un indice del 108,8%, migliore di quello di Udine con il 107,1%. Tra i tribunali civili Trieste è leader nel Nordest per lo smaltimento dell'arretrato con 6.023 pratiche concluse contro le 5.753 nuove, realizzando un indice del 104,7% che supera Udine con il 100,6% e Pordenone che vede aumentare l'arretrato con 9.940 pratiche nuove rispetto alle 9230 archiviate. (r.u.)

LA BATTAGLIA DELLE COMPARTICIPAZIONI

Tasse degli statali, «buco» da 120 milioni

Galasso: «È la cifra che Roma dovrebbe riconoscere ogni anno alla Regione»

TRIESTE Sandra Savino aveva parlato di «cifre importanti» e i primi calcoli, seppur sommari, lo confermano: la partita delle partecipazioni Irpef dei 46 mila dipendenti statali che lavorano in Friuli Venezia Giulia dovrebbe valere più di 100 milioni di euro, approssimativamente tra i 120 e i 130 milioni. Nella maggioranza, una volta emersa la possibilità di andare a trattare con il governo anche questa posta, si è subito andati a fare un po' di conti. «Se consideriamo che mediamente uno statale guadagna attorno ai 22 mila euro e versa di media il 25% di Irpef, quindi circa 4.500 euro - spiega il capogruppo consigliere del Pdl, Daniele Galasso - e se teniamo conto che alla



Daniele Galasso

Regione andrebbero i sei decimi del totale, arriviamo a una cifra tra 120 e 130 milioni di euro».

AUMENTO A 100 EURO

«Social card, vittoria leghista»

TRIESTE «Apprendiamo con soddisfazione che la giunta regionale ha accolto la nostra proposta di portare a 100 euro la quota mensile della social card». Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega, applaude. Ma rivendica la primogenitura: «Quella di triplicare l'integrazione regionale all'importo della social card, portando la quota a carico del Friuli Venezia Giulia da 20 a 60 euro mensili, è una proposta che la Lega ha avanzato il 19 marzo. Una volta ancora, il Carroccio ha indicato la via e ha avviato una riforma che aumenta la disponibilità economica dei nostri cittadini in difficoltà». L'aumento scatterà a settembre e, come ricorda ancora Narduzzi, aiuterà tutti i titolari della social card: «In Friuli Venezia Giulia gli aventi diritto sono 5 mila».

Una somma decisamente da non sottovalutare, soprattutto in un periodo di vacche magre che por-

terà, secondo le previsioni, a un decremento di 500 milioni del bilancio regionale. La partita Ir-

ppef, che riguarda anche le imprese private per un importo attorno ai 25 milioni, si va quindi ad affiancare a quella delle pensioni Inps per un importo complessivo che si aggira sui 600 milioni di euro. Ecco che al tavolo governo-Regione strappato nella missione romana da Renzo Tondo si andrà a discutere anche di questo nuovo possibile fronte di entrate per le casse del Friuli Venezia Giulia. «Parliamo di soldi che non dovrebbero nemmeno transitare per le casse dello Stato. E necessario individuare un meccanismo - afferma Galasso - secondo cui quando viene versato l'Irpef, e il discorso vale anche per le pensioni, il 60% di quelle risorse va immediatamente versato all'Agenzia del-

le Entrate del Friuli Venezia Giulia e il resto allo Stato. E una questione irrinunciabile».

La situazione attuale, secondo il capogruppo del Popolo della Libertà, si configura come «un federalismo al contrario. Lo Stato ha i suoi dipendenti che beneficiano di tutti i servizi regionali e noi non ci ricaviamo un euro». L'emblema di questa stortura è rappresentato dalla sanità «che - continua Galasso - finanziamo interamente con proventi regionali ma ci costa 2,4 miliardi mentre noi incassiamo 830 milioni di Irpef e 950 milioni di Iva da cui incassiamo i 9,1 decimi dopo avere ricevuto anche le competenze su strade e motorizzazione civile. Ma non riusciamo a pagare tutto se ci mancano 600 milioni solo per coprire le spese della sanità». Quei 600 milioni che, tra partecipazioni Inps e Irpef, la Regione punta di recuperare.

Roberto Urizio

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

in edicola

MERAVIGLIE
DELLE ALPI
ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.



IL 12° VOLUME
SAPERI E SAPORI
e il cofanetto
raccoltilore

€ 6,90 libro+cofanetto

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».



€ 12,90

disponibili

I CLASSICI
DISNEY
A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacoli e coinvolgenti avventure.



€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati



€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL
FRIULI VENEZIA
GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.



€ 6,90 ciascuno

Il sottosegretario Roberto Menia, leader della componente di An del Pdl; a destra mentre parla con il sindaco (Foto Lasorte)

di MATTEO UNTERWEGER

È rimasto in silenzio per oltre due settimane. Prima a guardare, poi a riflettere. Sempre da lontano. Sapeva che il tempo delle parole sarebbe arrivato, di lì a poco. Ha aspettato fino a ieri, per scatenare uno tsunami nel microcosmo politico locale: «Ho chiesto al sindaco Roberto Dipiazza una rivisitazione delle deleghe. Una rotazione che riguarda in primis Franco Bandelli». Firmato Roberto Menia. Non solo sottosegretario all'Ambiente nel governo Berlusconi, non solo vicecoordinatore regionale del Pdl, che già di per sé sono cariche di rilievo assoluto, ma soprattutto leader indiscusso della componente aennina del Popolo della Libertà a Trieste e in Friuli Venezia Giulia. Uno che ha il potere di spostare le pedine, di modificare gli equilibri politici di una città. Metterselo contro, per intenderci, può significare il capolinea delle ambizioni per chi di politica vuole vivere nel centrodestra pidiellino (di cui Bandelli fa parte, proveniente da Alleanza nazionale come Menia) a Trieste.

LA RICHIESTA «Ho chiesto a Dipiazza di proporre una definizione delle deleghe diversa, motivata da una serie di questioni». Per capire a cosa si riferisca Menia, basta un attimo: «Bandelli ne ha due, entrambe molto importanti. Sui Grandi eventi - puntualizza - c'è ironia in città in merito al suo conflitto di interessi (chiaro il riferimento alla Bavisela di cui Bandelli è stato inventore e per anni organizzatore, restando oggi presidente onorario dell'associazione che la cura, ndr), mentre sui Lavori pubblici invece le battute riguardano il suo modo di agire... Diciamo in modo un po' troppo autonomo, andando oltre i limiti come già emerso nello scontro con il vicesindaco». Cioè con Paris Lippi, che nel gennaio scorso lo aveva accusato di invadere il campo delle sue competenze in giunta. Tornando ai lavori pubblici, Menia getta altra benzina sul fuoco: «Ha fatto una serie di scelte sulle quali girano troppe ironie sui marciapiedi che fa e che non fa».

L'EQUILIBRIO Ma a Menia, di Bandelli, non sono andati giù, nel tempo, vari atteggiamenti. «Oltre alle ironie, ci sono anche una serie di questioni di equilibrio nell'aspetto comportamentale, che passano dai litigi con i vigili urbani (chiaro il riferimento all'episodio di via San Michele del marzo scorso, ndr) a quelli con i dirigenti comunali, all'ultimo battibecco pubblico con un consigliere sfociato in un'aggressione verbale», dice ancora Menia, al



IL SOTTOSEGRETARIO

Su via Cassa di risparmio aveva detto: «Un intervento fatto con poca testa»

«Uno degli interventi fatti con poca testa». Così Roberto Menia aveva definito la pedonalizzazione di via Cassa di risparmio, uno degli interventi maggiormente cari all'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Un'ulteriore conferma dello strappo interno all'anima aennina del Popolo della Libertà, innescata da un cantiere aperto in una zona della città che peraltro Menia conosce meglio di altre, visto che la sua casa, a Trieste, si trova proprio all'interno di un palazzo di piazza della Borsa.



La chiusura di via Cassa di risparmio

Sulla questione delle pedonalizzazioni in centro, si era scatenata a metà luglio una polemica nel centrodestra fra i consiglieri regionali pidiellini Piero Tononi e Maurizio Bucci, da una parte, e alcuni consiglieri comunali dall'altra. Tononi, nell'occasione, aveva affermato, fra le altre cose: «Mi piacerebbe sapere se i consiglieri che hanno "gridato allo scandalo" per presunte ingerenze, concordino con quelle pedonalizzazioni su cui la gente ironizza attribuendo "nome e cognome", che chiudono alle macchine una strada sì e una no, senza creare parcheggi alternativi, o un marciapiede sì e uno no». (m.u.)



Cassonetto e immondizie in piazza Unità

teralmente sbroccato. Tra urla e imprecazioni si sono materializzati in pochi minuti sul posto Gaetano Strazzullo, il funzionario comunale che segue gli eventi di "Seresta-

della Confartigianato, organizzatori della "Summer Glam Night", molto summer e poco glam, raccontano le cronache, che, tra gare di acconciatori, tanghi argentini, flamen-

chi e modelle, alla fine della serata avevano lasciato in loco una quantità non trascurabile di rifiuti.

Vanno puniti, deve avere pensato il sindaco. Ed ecco palesarsi anche due vigili urbani (non quelli dei Nis, però) che hanno steso un verbale da 75 euro per violazione dell'articolo 27 della Nettezza urbana, gentile cadeaux per il presidente della Confartigianato Dario Bruni, già consigliere co-

PROMEMORIA

✓ Scade il 3 settembre il termine per partecipare al concorso per il conferimento di 7 posti di orchestrale in prova nella banda musicale della Polizia. Servono il

✓ Nel mese di agosto l'Ufficio scolastico provinciale osserverà nuovi orari. Il pubblico verrà ricevuto solo il mercoledì

diploma di scuola superiore, i requisiti per l'accesso alla pubblica amministrazione e il diploma di Conservatorio nello strumento per cui si concorre.

dalle 11 alle 13. La modifica è legata all'esigenza di ottemperare alle urgenze relative all'avvio dell'anno scolastico.



LO STRAPPO IN GIUNTA

■ Nel gennaio scorso il vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi attacca Bandelli: «Continue invasioni di campo. Il sindaco scelga: o io o lui se dovesse ricapitare». ■ Alla fine, dopo il ritiro delle dimissioni di Bandelli, lo strappo si ricompone. Ma, pubblicamente, Roberto Menia non nasconde il suo fastidio.

IL CONGRESSO

■ All'ultimo congresso provinciale di An, lo scorso marzo, Bandelli aveva definito il partito «un'armata divisa guidata da generali stanchi» che entra nel Popolo della Libertà. ■ La replica di Menia non si era fatta attendere: «Porti rispetto e non si permetta di parlare di generali stanchi».



I VIGILI E LA LISTA

■ Nel marzo scorso, Bandelli viene multato per aver lasciato l'auto in sosta vietata in via San Michele. Va su tutte le furie e se la prende con i vigili urbani. ■ Nelle ultime settimane iniziano a circolare voci su una possibile lista civica Bandelli per le prossime elezioni, nel 2011. Il diretto interessato: «Chi vivrà, vedrà...».

Bandelli e Dipiazza brindano all'arrivo dei concorrenti in piazza Unità nel corso dell'ultima edizione della Bavisela (Foto Bruni)

rà a Miami. Poi raggiungerà Dallas e ancora Amarillo. «Vado all'ex campo dei non cooperatori - spiega - dove è stata restaurata e riconsacrata la cappella un tempo utilizzata dagli italiani. Parteciperà la difesa americana e io ci sarò in rappresentanza del governo italiano». Sfoglierà così una pagina poco conosciuta della storia, già raccontata nel 1998 dal film Texas '46 del regista Giorgio Serafini: dopo l'8 settembre del 1943, a seguito dell'armistizio firmato dal Re Vittorio Emanuele III con gli Alleati dopo la caduta di Mussolini, ai 50mila prigionieri di guerra italiani negli Usa fu chiesto di conformarsi alla decisione presa dal loro Re. Quanti rifiutarono, circa 5mila, vennero lasciati nel campo di punizione di Hereford nel Texas, da internati. Un importante impegno istituzionale, insomma, prima del quale Menia trova però lo spazio per dare un robusto scossone alla politica triestina.

IL SINDACO E Dipiazza, della pesante richiesta calata dall'alto, che cosa dice? Lui, che spesso ha avuto parole di stima ed elogio per il lavoro svolto da Bandelli, ne prende atto ma, come il migliore degli equilibristi, evita di sbilanciarsi. Oggi almeno, perché in futuro dovrà farlo, in un senso o nell'altro. «Sono in partenza, dopo le vacanze affronteremo il tema - osserva il sindaco - Siamo a un anno e mezzo dalla fine della consultatura e bisogna fare un'analisi sul programma. Affronteremo anche il tema della Lega Nord (che sul bilancio e sul nuovo Prg non ha votato, voltando le spalle alla maggioranza di cui è parte, ndr) e quello relativo a Bandelli. Dopo Ferragosto, quindi, sul tavolo della giunta ci saranno tre questioni: attuazione del programma, rapporti con il Carroccio e anche con An». Il che significa con Bandelli, come da invito di Menia.

LO SCENARIO «Gli proponga una nuova delega», specifica Menia dagli Stati Uniti. Ma se il diretto interessato dovesse rifiutare? «Se mi dicono che invece dell'Ambiente, domani vado alla Sanità non cambia nulla, se ho voglia di lavorare per il bene del governo e dell'Italia», replica il sottosegretario. «Non penso che ci siano motivi di incapacimento di alcun tipo - sottolinea in ultimo - Non accetterà? Allora si dimetta, faccia come crede. La rotazione di deleghe non lede a nessuno». Per il momento, Menia e Bandelli non si sono parlati: «Nemmeno quando io stesso lo proposi per la delega ai Lavori pubblici nel 2006 (evidentemente non per i Grandi eventi, ndr), l'avevo sentito prima».



Franco Bandelli, assessor ai Grandi eventi e Lavori pubblici

LA GOCCIA CHE HA FATTO TRABOCCARE IL VASO

«La lista civica? Aspettavo una smentita...»

Quelle voci circolate nelle ultime settimane sul progetto lista civica per il 2011, le relative dichiarazioni possibiliste di Franco Bandelli e un'auspicata smentita mai arrivata. E stato questa la goccia che ha fatto traboccare il vaso, portando Roberto Menia alla richiesta di ridefinizione delle deleghe nella giunta comunale. «Sull'ipotesi della lista civica è chiaro che mi aspettavo una smentita che non è mai arrivata...», l'osservazione sibillina del sottosegretario.

«Faccio parte di un partito, An, che è confluito nel Pdl. In questo momento sono tranquillo, alla lista civica non ho mai pensato. Ma se tanti lo dicono...chi vivrà, vedrà», aveva dichiarato Bandelli poco più di una settimana fa. Quando però già circolavano voci al riguardo e da più parti si riferiva di un assessore ai Lavori pubblici affascinato dal modello vincente utilizzato da Roberto Dipiazza e, ancor prima, da Riccardo Illy, per conquistare il Municipio. Una seccatura per Me-

nia, uno che della militanza ha fatto un credo: partito dalle formazioni giovanili del Movimento sociale italiano e dal ruolo di segretario provinciale del Fronte della gioventù, ha vissuto da dentro transizioni storiche quali la svolta del congresso di Fiuggi nel 1995 e la più recente fusione di An con Forza Italia per la nascita del Pdl. Bandelli, invece, non è nato nel partito, scendendo in campo per la prima volta ufficialmente con An, da candidato alle comunali, nel 2001. (m.u.)

Rifiuti in piazza Unità, Confartigianato multata

Il sindaco infuriato per le immondizie post-sfilata non rimosse chiama la polizia municipale



Cartoni ammassati sulla fontana dei Quattro Continenti

munale di Forza Italia. E non è finita. Dipiazza ha anche fatto intervenire immediatamente un mezzo dell'Italspurghi per pulire la piazza, assicurando che manderà a regolare fattura agli artigiani.

Passata la buriana, a mente fredda, la vicenda gli ispira adesso anche idee maliziose. «Adesso - anticipa il sindaco - sto pensando seriamente di chiedere 10mila euro di cauzione per le prossime manifestazioni. Di sicuro

se succede di nuovo non si farà più niente in piazza». Un avviso? Più che altro, sembra, lo sconcerto di fronte a un malvezzo ricorrente. «Il problema - incalza Dipiazza - non è chi ha fatto il danno, siano artigiani o altri. Con Santana, per dire, era successa la stessa cosa. La cosa incredibile è che mi arrivano davanti, tutti proni, per chiedere la piazza e poi al momento di pulire si defilano. Qui bisognerebbe chiamare l'Acces prima, fare un preventivo, e invece fatta la festa tutti scappano... Sono arrivato in piazza e ho visto una scena folle. Ma è l'ultima volta che lo tollero».

claim|adv

Primavera fuori e dentro di te



Ritrova il tuo benessere quotidiano con Acqua Minerale San Benedetto.
Dalla sua origine incontaminata e dall'equilibrio naturale di minerali
e oligoelementi, la tua *idratazione e depurazione...*
...e ti senti rinascere ogni giorno come a primavera.


SAN BENEDETTO
Acqua Minerale Naturale
OLIGOMINERALE

IN UNA LETTERA ALL'ASSESSORE REGIONALE RICCARDI



Sopra una veduta del Porto Nuovo e dell'area in cui sorgerà la Piattaforma logistica; a destra il governatore Renzo Tondo, il ministro Altero Matteoli e l'assessore regionale Riccardo Riccardi

Piattaforma logistica, il ministro Matteoli rassicura: confermati i 279 milioni di euro assegnati dal Cipe

Una rassicurazione eccellente, per spazzare via dubbi e incertezze. I 279 milioni di euro per la Piattaforma logistica di Trieste, assegnati dal Cipe nel marzo scorso, non sono scomparsi: parola del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli. Una garanzia non verbale, ma scritta e per questo ancora più pesante. Da Roma, l'esponente del governo Berlusconi ha infatti inviato in prima persona una lettera all'assessore regionale Riccardo Riccardi, che a metà luglio l'aveva chiamato in causa a sua volta con una missiva in cui si chiedeva sostanzialmente di fare chiarezza sulla situazione.

Sospiro di sollievo, in primis, per la Regione: «Questo segnale positivo è frutto di un lavoro svolto anche assieme al sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia - spiega l'assessore Riccardi -. Ora si tratta di far partire la prima parte degli interventi utili alla futura realizzazione della piattaforma. Stiamo valutando il tutto assieme al presiden-

te Claudio Bonicioli». Proprio il numero uno dell'Autorità portuale chiarisce: «Per accelerare l'iter, il progetto è stato diviso in due lotti. Il costo per il completamento del primo - prosegue - è di 135 milioni di euro. Avendone a disposizione attualmente 80 circa, ce ne mancano altri 55 per riuscire ad andare in gara in autunno. Vedremo se il Cipe potrà anticiparci, prele-

vandoli da quel totale di 279 impegnati». Per provare a ridurre al minimo i tempi utili all'ottenimento di una risposta positiva e poter avviare così i primi lavori, rendendo ancora più appetibile l'area per gli investitori privati (peraltro il gruppo Gavio ha già messo sul piatto 100 milioni di euro), la pressione esercitata da Trieste sul governo imbroccherà due strade dirette

alla stessa meta: «In questo progetto - chiude Bonicioli - coincidono l'interesse infrastrutturale e quello ambientale, visti i fanghi di risulta delle zone bonificate che verranno trasportati nelle vasche di colmata, chiusi al loro interno e sigillati con relativo azzeramento di rischi da inquinamento».

Soddisfatto anche il sindaco Roberto Dipiazza: «L'ottimo lavoro di squadra ha portato a questo risultato. Se i soldi arriveranno, perché io sono uno che vuole sempre vederli prima in cassa, sarà un bene per la città: con la Piattaforma logistica, il rigassificatore, il parco del mare, la nuova centrale elettrica della Lucchini, la fabbrica di funi e il Silos, Trieste per i prossimi dieci anni sarà a posto, visto che si creerà un giro da miliardi di euro». (m.u.)

«Dietro ai progetti del rigassificatore, del metanodotto Snam e della centrale di Lucchini Energia c'è un progetto complessivo che mira a fare di Trieste un polo energetico. Peccato che di tutto questo nulla rimarrà alla città, favorendo il solo business a spese dell'ambiente». E questo il parere di Dario Predonzan, responsabile regionale Wwf per il settore Energia e Trasporti che assieme al responsabile Wwf per gli Inquinanti Fabio Gemiti, ha esaminato in una confe-

CRITICHE ALLA CENTRALE ELETTRICA DELLA LUCCHINI

Il Wwf attacca: «Il Polo energetico arricchirà solo i suoi proprietari»

renza stampa gli elaborati presentati da «Lucchini Energia» relativi alla nuova centrale. Esisterebbero diverse lacune e omissioni nella valutazione di impatto non abbia tenuto conto degli obblighi siglati a suo tempo dal Governo nel protocollo di Kyoto, dove sono previste entro il 2012 riduzioni significative nell'emissione nell'atmosfera di anidride carbonica.

«Non vi è poi alcuna luce della complessa orografia della città. Il Wwf ritiene inoltre che la valutazione di impatto non abbia tenuto conto degli obblighi siglati a suo tempo dal Governo nel protocollo di Kyoto, dove sono previste entro il 2012 riduzioni significative nell'emissione nell'atmosfera di anidride carbonica.

«Non vi è poi alcuna stima - ha spiegato Gemiti - sulla trasformazione degli ossidi di azoto emessi in polveri fini, ozono e altri elementi nocivi alla salute. E questo alla luce di quei limiti di legge previsti per il 2010 dove i valori massimi di tale emissione (200 microgrammi per mq) non potranno essere sfiorati più di 18 ore l'anno». «A

fronte di tali rischi - ha detto Predonzan - i benefici per la cittadinanza sono inesistenti. Nella regione, inoltre, la produzione di energia elettrica appare ben più alta rispetto alle esigenze, con un consumo pro capite di circa il 50 per cento superiore alla media nazionale. La nuova centrale dunque andrebbe a produrre per il solo interesse dei proprietari. Il Wwf ha inoltrato le proprie osservazioni ai Ministeri dell'Ambiente, dei Beni Culturali e a tutti gli enti locali.

Maurizio Lozei

Sindacato quadri: «Un Bertolaso al vertice dei porti regionali»

Interpellanza alla Regione di Kocijancic (Rc): «Così si esautorava l'Authority»

di SILVIO MARANZANA

Una presa di posizione favorevole alla proposta di legge sul porto-corridoio che prevede di affidare a un'unica figura istituzionale i poteri sui porti di Trieste e Monfalcone e sui Terminali intermodali di Ferneti, Gorizia e Cervignano viene dalla Ciu, il sindacato dei quadri ed è firmato dal suo segretario regionale, Giuliano Veronese. Il pronunciamento giunge a sorpresa dal momento che la stessa Ciu conta un proprio componente anche all'interno del Comitato portuale, Fabio Vatore che è anche un dipendente dell'Authority. Il testo di legge che non porta la firma di alcun senatore, ma che è apparso nella Commissione lavori pubblici del Senato che sta lavorando alla riforma della normativa sui porti, prevede la sostanziale abolizione delle Autorità portuali di Trieste e di Genova e il passaggio delle strutture, così come degli altri terminali dell'Alto Adriatico e dell'Alto Tirreno agli ordini di due supercommissari che dovrebbero insediarsi nelle Prefetture.

La Ciu rileva: «Oggi l'Autorità portuale così com'è strutturata si colloca in un panorama limitato con un profilo alquanto basso e localistico con poco respiro regionale e nessuno internazionale apparendo una realtà superata soprattutto quando viene mossa da quei meccanismi politici che determinano le nomine dei vertici che in tutti questi anni sembrano aver rivolto l'attenzione più agli aspetti immobiliari che a quelli portuali». Traspone la critica al presidente Claudio Bonicioli e alle energie spese per il Porto Vecchio.



La sede dell'Authority

«Bisogna accelerare i tempi per un sistema portuale dell'Alto Adriatico (terminali portuali, retroportuali e infrastrutture)», sostiene Veronese che conclude anche polemicamente: «Ben venga un altro Bertolaso». Il riferimento è al presidente di Assoporti Luigi Nerli che criticando la proposta aveva affermato che un simile supercommissario sarebbe un Bertolaso (il responsabile della Protezione civile con poteri straordinari, ndr.) alla decima potenza. La questione dei porti-corridoio approderà anche in Consiglio regionale a seguito di un'interpellanza presentata dal consigliere di Rifondazione comunista, Igor Kocijancic che chiede di conoscere la posizione della Regione riguardo alla proposta. Secondo Kocijancic infatti essa oltre a esautorare gli organismi attualmente vigenti e a rivoluzionare l'assetto istituzionale preposto alla gestione dei porti rischia di complicare ulteriormente il sistema portuale nazionale assolutamente bisognoso di una riforma legislativa che vada in direzione di regole certe. «Il testo che prevede l'unificazione dei porti di Trieste e Monfalcone - rileva inoltre l'esponente di Rc - risulta essere in netta contrapposizione con le linee strategiche di sviluppo della portualità perseguita per i due scali dalla Regione Friuli Venezia Giulia».

Aperti per Ferie

pescherie PESCHERIA Bottega del MARE di Padriagora Dorina Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 306830	abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI -50% SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA Via Combi, 20 Tel. 040 304955	officine Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290	macchine da cucire OFFERTA SINGER Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox SP 1000 € 69,00 MAYER Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040/772000
elettrodomestici TECHNORICAMBI S.R.L. via Cologna 32 - TRIESTE ASSISTENZA TECNICA RICAMBI ORIGINALI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO TEL. 040 57 80 58	ristoranti Albergo Ristorante Krizman Ripen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70 http://www.krizman.com.sv - e-mail: info@krizman.com.sv Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo	bar BAR JUNIOR APERITIVO e STUZZICHINI TUTTO IL GIORNO corner ippico - superenalotto tabacchi via Vergerio 1 TS - 040 390121	

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi
Reti a doghe
Cuscini

Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. **040 301075**
(Autobus 24 e 30)

oreficerie

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

arredamento

monti FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

mimo
arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

agriturismo

AGRITURISMO Horse Farm
a 2 km da Basovizza verso Pesek
GRIGLIA de SERA
alla brace
VENERDI, SABATO e
DOMENICA dopo le 18.00
TUTTI I VENERDI MUSICA dal vivo
Tel. 040.226901
www.horsefarm.it

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario: 7.30 - 19.30
"Coccollette"
Via Crispi, 41 TS - 0403478352

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici
moderne e in stile
antico oro, argento e laccate
Restauro
oggetti
d'arte
e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

pasticceria

Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immane torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

L'UDIENZA DI CONVALIDA DELL'ARRESTO DAVANTI AL GIP

Nomade di 170 chili "regista" dei baby-ladri

L'azione sventata di due zingare in via San Francesco ha condotto al "gigante" croato

di CLAUDIO ERNÈ

È un gigante di 170 chili, dice di chiamarsi Giovanni Duric, di avere 35 anni e di essere uno zingaro di nazionalità croata. Qualche dato fornito agli inquirenti è vero, altri sono puramente di fantasia. Specie il nome. Ieri il sedicente Giovanni Duric, è comparso in stato di detenzione davanti al presidente del gip Raffaele Morvay per l'udienza di convalida del suo arresto. Il pm Federico Frezza gli contesta due ipotesi di reato: il concorso nel furto tentato da due giovani nomadi il 9 luglio scorso in uno stabile di via San Francesco e la rapina messa a segno a Padova ai danni di una barista indotta dallo stesso zingaro a versarle cinquemila euro per ottenerne il doppio in banconote false. Al momento dello scambio dei due pacchi Giovanni Duric, secondo l'inchiesta gestita dalla squadra mobile, ha strappato il pacco che la barista aveva in mano, l'ha spinta a terra e nonostante la mole è fuggito con un complice lasciandole in "eredità" qualche centinaio di fogli di carta ritagliati nella misura esatta delle banconote da 50 euro.

La fasi dell'abboccamento-trappola e della successiva rapina sono state riprese dai nostri investigatori. Altri poliziotti hanno atteso lo zingaro al valico di Ferneti dove si è presentato poche ore più tardi a bordo di un camper su cui viaggiano sette dei suoi figli nonché la moglie Silvana Velicovich detta «Bobice». La donna è ben conosciuta dalla polizia e dai carabinieri perché dovrebbe scontare dieci anni di carcere per una serie di furti messi a segno nelle abitazioni di svariate località del Nord Italia. Epicentro Pordenone. E libera solo perché le ripetute gestazioni in base alla legge italiana finora impediscono alla magistratura di spiccare l'ordine di carcerazione. Martedì Giovanni Du-



Federico Frezza

LE INDAGINI
Arrestato a Ferneti dopo una rapina a Padova ripresa dalla Squadra mobile della nostra città

ric da Ferneti è stato portato prima in Questura, poi al Coroneo. Che non fosse un qualunque arrestato il difensore d'ufficio, l'avvocato Sergio Mameli, lo ha compreso quasi subito. Al primo interrogatorio svoltosi a caldo attorno a Duric si sono radunati oltre al pm Federico Frezza, Leonardo Boido, dirigente dello Sco - il Servizio centrale operativo - e una decina di altri investigatori. «Sono nato a Milano» ha affermato Duric. Poi ha ne-

che il 9 luglio scorso due giovani rom - una di 14 l'altra di 12 anni - avevano tentato di mettere a segno in un appartamento di via San Francesco. L'allarme lanciato da uno degli inquilini non solo aveva sventato il colpo ma consentito anche l'arresto delle due. La meno giovane, secondo i rilievi dattiloscopici, era già stata arrestata altre 60 volte, sempre per furti in appartamenti e villette. Questo dato ha indotto il pm Federico Frezza ad esaminare a fondo il fascicolo del Tribunale dei minori per scoprire chi eventualmente stesse alle spalle delle due ragazze. E così emerso il nome di Giovanni Duric, nato a Milano e cittadino croato. Seguirlo non è stato difficile, intercettarlo ancora meno nell'ambito di un'inchiesta che potrebbe svelare parecchie altre inquietanti mafiette.



Un gruppo di nomadi all'interno di un campo

Operaio barricato all'interno del cantiere

In un condominio di via Banelli a Servola. Versioni difformi sui motivi del gesto



La palazzina in via Banelli nel rione di Servola

Si è barricato dentro una palazzina interessata da lavori e se ne è andato solo all'arrivo dei responsabili del cantiere. È accaduto ieri mattina in via Banelli, nel rione di Servola, all'interno di un condominio che la Bruno costruzioni si appresta ad ultimare. Protagonista dell'episodio un operaio sulla cinquantina, da tempo alle dipendenze dell'impresa edile. Sui particolari del suo colpo di testa, però, sono state fornite versioni differenti. Qualcuno, tra i frequentatori dell'area, ha raccontato di aver visto l'uomo asserragliarsi dentro uno degli undici appartamenti dell'edificio. Il suo sarebbe stato un gesto disperato, compiuto per attirare l'attenzione dei vertici dell'impresa e ottenere il pagamento degli stipendi arretrati. Un'accusa respinta con forza dal titolare, Raffaele Bruno: «Ho sempre pagato rego-

lamente tutti i miei operai - spiega -. Se qualcuno ha creato problemi all'interno di un mio cantiere sostenendo il contrario, non esiterò a denunciarlo in Procura. Cosa sia successo davvero in via Banelli, però, non saprei dirlo. Stamattina (ieri ndr) sono stato a Borgo San Sergio - prosegue l'imprenditore, da poco entrato nella Triestina calcio - per un incontro assieme a don Ettore Malnati e un gruppo di ragazzi».

Assicura di aver visto con i suoi occhi il "ribelle", invece, Donato Punella, il geometra che per conto della Bruno Costruzioni segue i lavori di via Banelli come capocantierista. «Si tratta di un nostro vecchio operaio che, giovedì notte, era entrato nella palazzina in costruzione e aveva finito per addormentarsi all'interno. Così, quando il mattino seguente le maestranze hanno tentato di entrare nell'edificio - continua Punella -, si sono trovate la porta sbarrata. Per convincerlo ad uscire, comunque, è bastato poco. Al mio arrivo l'ho trovato ancora in dormiveglia, ma non ha opposto resistenza né tirato in ballo questioni di soldi».

Alla base dell'insolito comportamento, secondo il capocantierista, non ci sarebbero quindi rivendicazioni salariali, bensì semplici turbolenze familiari. «Credo abbia avuto qualche problema a casa con la moglie - aggiunge il geometra -. E, per questo, deve aver deciso di trascorrere la notte fuori». «Magari era semplicemente ubriaco - conclude Raffaele Bruno -. In ogni caso credo si sia trattato di un episodio da nulla». (m.r.)



Il carcere del Coroneo

SONO INCENSURATI E SI DICHIARANO INNOCENTI, MA LA PROCURA NON HA DUBBI

«Preparavano un colpo»: restano in carcere i due moldavi

Restano in carcere Geremia Jon e Valeri Conobalu, i due cittadini moldavi bloccati tre giorni fa a San Giacomo dopo aver tentato, secondo l'accusa, di mettere a segno un furto in una abitazione di via della Scalinata. Lo ha deciso ieri il presidente del Gip Raffaele Morvay che ha accolto l'istanza del pm Federico Frezza dopo aver convalidato l'arresto dei due stranieri. Al contrario i difensori dei due moldavi, uno dei quali da tempo residente in Italia, gli avvocati Elisabetta Burla e Paolo Codiglia, avevano chiesto la scarcerazione dei loro assistiti per la contraddittorietà e carenza delle prove raccolte dalla polizia. Al termine di una

breve camera di consiglio, il giudice Morvay ha deciso per la permanenza dei due al Coroneo. La scelta del magistrato è stata accolta con qualche sorpresa non solo dai due stranieri. «Ricorrerò al Tribunale del riesame» ha affermato l'avvocato Burla. Secondo gli inquirenti i due stavano tentando di mettere a segno un furto. Erano stati visti armeggiare attorno a una bicicletta appoggiata proprio sotto una finestra del pianterreno dello stabile preso di mira. Un inquilino aveva dato l'allarme e i due si erano allontanati tranquillamente, abbandonando sul l'asfalto del marciapiede il telaio della bici e un attrezzo da meccanico. Con questo cac-

ciavite, secondo la polizia, poco prima avevano forzato la grata messa a protezione della finestra. Erano stati bloccati ed arrestati. Anche ieri in aula hanno protestato la loro innocenza ed estraneità ai fatti. In sintesi si sarebbe trattato di un colossale equivoco. Opposto il parere della Procura che sta indagando i due per tentato furto aggravato. Un reato che, vista l'incensuratezza dei due moldavi, nella peggiore degli scenari potrebbe far scattare col patteggiamento una pena di quattro-cinque mesi con la condizionale. Per questo i due «indagati» sperano di essere rimasti in libertà. Forse all'interno del Coroneo avevano anche

percepito che il sistema carcerario italiano è al collasso e non ce la fa più ad accogliere nuovi detenuti, specie se indagati per reati non gravissimi. A metà luglio nei 206 istituti di pena erano rinchiusi 63.661 persone di fronte a una capienza regolamentare di 43.262 posti. Qualcosa di simile non si è mai verificato fin dal lontano 1946. La situazione in questi primi giorni di agosto si è ulteriormente aggravata e il numero di detenuti ha superato quota 64 mila. Fa eccezione il Coroneo dove il numero di coloro che sono costretti a dormire a terra perché non ci sono brande disponibili, si è leggermente ridotto. Lo ha detto ieri il direttore Enrico Sbriglia. (c.e.)

Criminalità in calo: in un anno furti in casa scesi da 283 a 213

Ma a ridosso di Ferragosto meglio alzare la guardia

Il vademecum della Questura

Trieste città sicura? I dati resi noti dalla Questura dicono proprio di sì. Nei primi sette mesi di quest'anno i furti in abitazione sono scesi sensibilmente rispetto allo stesso periodo del 2008, passando da 283 a 213. Un trend virtuoso che sembra valere anche per i furti con destrezza (passati da 807 a 546), per le rapine (27 contro le 40 del 2008) e per truffe e frodi informatiche (calate da 243 a 155). La diminuzione dei reati contro il patrimonio, tuttavia, non deve spingere ad abbassare la guardia, specie nelle settimane a cavallo di Ferragosto, tradizionalmente le preferite dai topi d'appartamento. Mai come in questo periodo dell'anno, infatti, è fondamentale adottare qualche accortezza in più per evitare brutte sorprese al rientro dalle sudate vacanze. Ecco allora il vademecum elaborato dalla Polizia per rendere più difficile la vita ai malviventi.



Una volante della Polizia

Il primo consiglio, quasi scontato ma ancora poco seguito da molti proprietari di case, è dotare l'abitazione di sistemi anti-intrusione: allarmi, dove possibile, o quantomeno inferriate alle finestre, specie se posizionate al piano terra. Fondamentale poi, anche se ci assenta per qualche ora, non lasciare aperte o socchiuse porte e finestre, non nascondere mazzi di chiavi vicino agli infissi e, altra regola generale, non tenere mai in casa grosse somme di denaro. Se proprio si ha la necessità di avere a portata di mano cifre considerevoli, è bene almeno nasconderele in zone diverse e non concentrarle in un unico punto. Mai far entrare in casa inoltre chi si presenta come tecnico della luce o del gas senza mostrare il tesserino di riconoscimento e senza esser prima stato annunciato da un avviso della ditta di riferimento. In caso di dubbi, prima di aprire la porta, è meglio allertare il 113. Quando poi le assenze sono prolungate, raccomandando ancora la Polizia, è importante affidare ad un vicino o a un parente il compito di controllare l'appartamento di tanto in tanto e ritirare posta e pubblicità: una cassetta delle lettere stracolma, infatti, testimonia l'assenza degli inquilini e rappresenta un invito a nozze per i ladri.

Fin qui le accortezze da seguire per evitare furti in casa. Altrettanto importante, però, è tenere gli occhi ben aperti quando si sale a bordo dei mezzi pubblici, teatro di frequenti scippi e borseggi. A tal proposito, ricorda ancora la Questura, è bene ricordare che i malviventi agiscono in genere in coppia: uno cerca di distrarre la vittima, magari urtandola, e l'altro entra in azione sfilando il portafoglio. Anche in questo caso, tra l'altro, bisogna evitare di muoversi con molto denaro al seguito e tenere sempre una mano sulla borsa o sul marsupio e accertarsi che abbiano la zip ben chiusa. Infine un ultimo consiglio: se assistete ad un borseggio o a un tentativo di molestia, segnalatelo ad alta voce agli altri passeggeri e al conducente. Questo rimane sempre il metodo migliore per far desistere i malintenzionati.

SORPRESI DUE IRREGOLARI

Blitz anti-clandestini negli internet point

Blitz notturno negli internet point e in altri locali frequentati abitualmente dagli stranieri residenti in città. L'hanno messo a segno ieri i carabinieri delle Compagnie di Muggia, di Aurisina e del Comando provinciale di via dell'Istria, impegnati in un'attività di controllo finalizzata al contrasto dell'immigrazione clandestina. Tra le 19 e le 23 sono stati passati al setaccio sette negozi che ospitano attività di call center, internet point e money trasfert. All'interno dei locali - alcuni concentrati attorno a piazza Garibaldi -, sono stati controllati i documenti di decine di clienti: in totale 37 persone, di cui 12 italiani e 25 cittadini stranieri, molti dei quali extracomunitari. Per due di loro, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea, sono scattate le procedure di espulsione: entrambi, infatti, erano sprovvisti di permesso di soggiorno e vivevano quindi in Italia illegalmente.



Mazzolini Ovaro: la Qualità è scontata!
un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al

50%

MAZZOLINI®
a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

www.mazzoliniovaro.it

IL CASO
RICORSO DI UN RESIDENTE

Ordine d'esecuzione di una sentenza del 2007
anche se nel frattempo era stato rifatto l'iter

«Giù il "pallone" del tennis a Barcola»

Il Tar al Comune: ancora abusiva la copertura al Circolo Marina Mercantile, va demolita

di PIERO RAUBER

Sta lì, dibattuto e inviolato, da sette anni. Ora, per la legge, ha trenta giorni di vita: va demolito entro la fine dell'estate. Proprio alla vigilia, in sostanza, delle stagioni (autunno e inverno) per le quali serve ed era stato concepito, per riparare cioè amatori e agonisti da freddo, bora e pioggia. Concepito però, per effetto di una "svista" del Comune, senza un passaggio burocratico allora indispensabile, chiamato «studio planivolumetrico». È «abusivo» ed è soggetto a obbligo di «demolizione», infatti, il "pallone" alto undici metri e mezzo, in rivestimento sintetico e anima in legno lamellare, che copre uno dei tre campi da tennis del Circolo Marina Mercantile di Barcola, quello in terra rossa più lontano da viale Miramare.

LA SENTENZA A stabilirlo è una sentenza che il Tribunale amministrativo regionale ha depositato nella propria segreteria il primo agosto. Sentenza che chiude così, in modo clamoroso, l'iter di un ricorso presentato dall'avvocato Alessandro Giadrossi per conto di un privato cittadino che abita nella vicina via Bonafata: dal 2002, dal proprio terrazzo, si ritrova "a portata di vista" una tensostruttura che teme, evidentemente, possa anche incidere negativamente sul valore dell'abitazione in caso di vendita.

L'ESECUZIONE Con tale decisione il Tar ordina all'amministrazione municipale di dare «esecuzione» a una precedente sentenza di due anni fa, nella quale la copertura era già stata bocciata in quanto la concessione edilizia rilasciata nel 2001 al Circolo risultava orfana dello «studio preliminare e plani-



La parte laterale della struttura soggetta al ricorso da parte del privato che abita vicino (Foto Lasorte)

volumetrico» subordinato al vaglio del Consiglio comunale.

LA CORREZIONE Nulla c'entrano, sono lapidari i giudici di piazza Unità, le ragioni sostenute nella Camera di consiglio di un mese fa dal Circolo stesso e soprattutto dall'amministrazione Dipiazza, che avevano fatto presente come proprio quest'anno fossero state perfezionate nuove carte, e stavolta sì che era arrivato l'ok del Consiglio comunale per un sigillo di conformità al Piano regolatore (il giorno prima dell'udienza, ndr). Esiste dunque la concessione edilizia a un secondo progetto di «risagomatura» della tensostruttura presentato dal sodalizio sportivo. Una «risagomatura» che prevede un accorcia-

mento di due metri e mezzo alla base del "pallone", lungo il lato vicino al terrazzo del ricorrente. Il tutto mentre pende ancora al Consiglio di Stato l'appello del Circolo contro la prima sentenza del 2007. Ma - ribatte sempre il Tar - il fatto che il Comune non abbia «autorizzato» (nel 2009, ndr) un titolo identico a quello annullato (nel 2007, ndr) dimostra che neppure le misure *ex ante* autorizzate erano in regola con le disposizioni del Piano». A prescindere, dunque, dalla «dimenticanza» del passaggio in Consiglio comunale poi sanata.

IL COMMISSARIO Risultato finale: non solo «il manifatturiero in questione» dev'essere demolito entro trenta giorni ed eventualmente ricostruito daccapo secondo i crismi

della concessione regolare del 2009. Il Tar infatti «in caso di inutile decorso di tale termine nomina sin da ora il commissario *ad acta*, che provvederà in luogo dell'amministrazione inottemperante, nella persona del direttore del servizio Pianificazione territoriale della Regione, o altro competente funzionario dallo stesso delegato, il quale emetterà i necessari provvedimenti negli ultimi trenta giorni».

I RICORSI Il "pallone" allora verrà giù al massimo in due mesi? Non è detto. Tre riferisce Oreste Danese, legale dell'Avvocatura comunale - sono gli scenari di "contenimento" che potrebbero svilupparsi nelle prossime ore, a sentenza notificata. Primo, che il Comune impugni la sentenza stessa da-

vanti al Consiglio di Stato. Secondo, che ugual cosa sia fatta dal Circolo. Terzo, che sempre il Circolo chieda al Consiglio di Stato di pronunciarsi «quanto prima» sull'appello alla sentenza del 2007. «La situazione attuale - precisa l'avvocato Giuseppe Sbisà per la polisportiva - ci costringerà a chiedere al Consiglio di Stato di esprimersi sulla nostra richiesta di sospensione contro la sentenza del Tar del 2007. Qui siamo nel vizio formale e non sostanziale, visto che esiste già una nuova concessione che autorizza la presenza di una copertura sopra lo stesso campo da tennis».

LE CONSEGUENZE Al Circolo Marina Mercantile, intanto, la preoccupazione si percepisce. «Sono amareggiato - ammette il presidente Fulvio Rizzi Mascarello - perché l'obbligo a smantellare la struttura per poi ricostruirla potrebbe portarci al tracollo». Correggere in corsa il "pallone" costa all'incirca 30mila euro. Tirare giù lo scheletro fisso e ricostruirlo, assicurano dal sodalizio, vuol dire bruciare un investimento di 220mila euro fatto sette anni fa, in parte con fondi regionali, e iniziare un altro uguale se non addirittura superiore. Il campo da tennis invernale, lascia intendere ancora i vertici della polisportiva, "alimenta" pure, finanziariamente parlando, le attività agonistiche (in primis canoa e canottaggio) come quelle «sociali» di una realtà che conta un numero di soci vicino alle quattro cifre. «Un campo coperto - chiude il direttore sportivo della sezione tennis Giorgio Calzolari - è strategico nel quadro delle funzioni sociali che il sodalizio svolge in città. Confidiamo nelle istituzioni. Che possano aiutarci per risolvere un problema più grande di noi».

LA STORIA

NIENTE PESCE ALLA KERMESSE

Trieste fuori da "Friuli doc" Pochi fondi e sito sgradito



di FURIO BALDASSI

Dopo Pordenone e le regioni austriache anche Trieste si chiama fuori da "Friuli Doc". Niente sardoni barcolani, addio stand. La grande manifestazione enogastronomica, in programma quest'anno dal 17 al 20 settembre a Udine, perde dunque un altro dei suoi motivi di attrazione, ma per motivi anche triestini e non legati a qualche inopinata levata di scudi campanilistica, cosa peraltro affiorata qua e là nelle edizioni passate.

Un problema di soldi, ma non solo. «All'improvviso - rac-

conta Federico Grimm del consorzio Trieste da gustare - il presidente della Camera di commercio Paoletti ci ha detto che avremmo dovuto fare a meno del loro contributo di 50mila euro e abbiamo dovuto forzatamente farci da parte, perché era troppo tardi per avviare alla perdita». «In realtà - controbatte

Paoletti - lo sapevano già da un anno, e comunque con i fatturati che maturavano a Friuli Doc, avrebbero potuto tranquillamente partecipare senza alcun nostro contributo».

Querelle a parte, l'uscita di scena di Trieste sembra una perdita soprattutto per i friulani, che in varie forme se ne sono fatti testimoni. L'area triestina di "Friuli Doc", nelle edizioni passate, in effetti, era tra quelle che spopolavano, al punto da aver anche sollevato qualche mugugno tra gli altri standisti. «Se Paoletti parla dei nostri fatturati non posso che convenirne - commenta Grimm - perché limitandosi ai dati dell'edizione 2007 basterebbe dire che quell'anno, di solo pesce, abbiamo distribuito 26mila porzioni, per un totale di 10 tonnellate e mezza. Il primo giorno eravamo rimasti malissimo, perché avevamo esaurito tutto in poche ore. Da quel momento siamo andati avanti con un camion frigorifero in arrivo ogni giorno. I nostri prodotti piacevano, non c'è dubbio».

Perché allora questo improvviso dietrofront? Le ragioni sono molteplici e non solo economiche. Presenti da circa tre anni, dopo un debutto col botto e un vero assalto agli stand nella centralissima piazza Garibaldi "Trieste da gustare" ha dovuto pagare pedaggio alla ristrutturazione in atto nell'area. «L'anno scorso - racconta ancora

Grimm - eravamo finiti nella piazzetta davanti all'ingresso dell'Università. Un posto carino ma molto delicato, dovevamo stare molto attenti a non fare danni, era difficile adattare le friggatrici e altre macchine che ci servono». In qualche maniera, comunque, ne erano venuti fuori anche quella volta, senza rimetterci.

Ma da quella che era nota come la "piazza di Trieste" a quell'ambiente semiperiferico ce ne corre. Così, quando quest'anno si è saputo che piazza Garibaldi è ancora indisponibile forse si è preferito prendere la palla al balzo e defilarsi.

Difficile, come detto, cercare altre chiavi di lettura. Nelle tre edizioni passate l'unico a chiedere, a muso duro, «cosa c'entri Trieste con Friuli Doc», giudicando «esotica» la presenza, era stato l'allora sindaco di Udine, Cecotti, un fisico che non ha un particolare feeling verso quest'area

pur lavorando alla Sissa. Il successo di pubblico è stato costante, il gradimento anche. «No, no, da quel punto di vista tutto funzionava molto bene - conviene Grimm - al punto che, tanto per fornire qualche cifra, i nostri incassi si sono aggirati nell'ordine dei 100mila euro».

Detto per inciso, un certo malessere non riguarda solo i triestini, costretti a prendersi per forza un anno sabbatico. I cantieri aperti e altre considerazioni di tipo geopolitico stanno dividendo gli standisti. Quelli delle Pro loco, "sfrattati" dall'Ersa che farà di piazza XX settembre il proprio quartier generale non sono sembrati finora gradire molto lo sgarbo, né si dimostrano entusiasti per la location alternativa di via Gemona. Male è stata vissuta anche la parziale defezione austriaca.

Per il 2010 c'è tempo, ma non sembra che il "malinteso" Cdc-Trieste da gustare sia di quelli destinati a lasciare tracce. «Nessuna polemica, ci mancherebbe - chiosa Paoletti - le nostre porte erano e rimangono sempre aperte per Trieste da gustare, che coinvolgeremo con le nostre iniziative all'Expo Mittelschool o in altre occasioni. Il nostro compito resta quello di fare promozione, e stavolta non mi pareva il caso. Non ne avevano proprio bisogno».

CON 5 MEDICI

Effettua seimila
visite all'anno

Ha ripreso a operare il Centro di medicina dello sport all'interno dello stadio Rocco dopo uno stop protrattosi per oltre sei mesi. Il 19 gennaio i carabinieri dei Nas avevano messo i sigilli alla struttura su ordine della Procura della repubblica contestando al Centro di aver operato senza alcune autorizzazioni e di aver di conseguenza ottenuto rimborsi senza averne titolo. Contestazioni sempre respinte dal responsabile legale della struttura il dottor Auro Gombacci che ieri ha sottolineato come il Centro abbia potuto ora essere riaperto grazie a una nuova autorizzazione dell'Autorità sanitaria. «L'abbiamo ribattezzato - ha sottolineato - con le visite a un giovane neoacquisto della prima squadra della Triestina».

Prima della chiusura il Centro visitava seimila sportivi, agonisti e amato-



Auro Gombacci

ri, all'anno, ma in una città dove una buona fetta della popolazione gioca a calcio o a tennis o fa jogging fino a età avanzate, sono diecimila le persone che hanno necessità di sottoporsi a test attitudinali prima di incominciare una stagione di allenamenti, gare o partite. Per questo le due ulteriori strutture di medicina sportiva sorte nel frattempo: l'ambulatorio dell'Ass in via Farneto operativo da fine febbraio e quello creato ad aprile all'interno della clinica Salus di via Bonafata dove le visite avvengono sia in forma privata che di

Riaperta la Medicina dello sport

Al Centro all'interno del Rocco erano stati messi i sigilli a gennaio

convenzione, non risulteranno ora superflue, ma anzi contribuiranno a smaltire la forte richiesta.

«Trieste - spiega Gombacci - è la città italiana con il più alto numero di atleti agonisti over 40, sono ben 500. Ma poi vi sono sicuramente un'altro paio di migliaia di ultraquarantenni che fanno regolarmente sport, e anche se alcuni si fanno visitare dal proprio medico, molti frequentano la nostra struttura. I ragazzi che giocano a calcio vengono visitati da noi quando hanno compiuto i 12 anni, i più piccoli vanno dal loro pediatra. Nella fascia 12-30 anni si situa il maggior numero dei frequentatori del Centro. La visita è richiesta anche a chi disputa la fase regionale dei Campionati studenteschi, non agli scolari e agli studenti che fanno semplice-



mente ginnastica nei loro istituti.

Al Centro di medicina dello sport operano cinque medici. Il direttore è Eberardo Chiella, poi oltre a Gombacci vi sono Gianfranco Stupar, Alessandra Vetrih e Ercole

All'interno dello stadio Rocco è ospitato il Centro di medicina dello sport

de Petris, ai quali si aggiungono anche i medici specializzandi in Medicina dello sport. All'interno del Centro funzionano il Servizio di tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica e non agonistica con le visite di idoneità sportiva, il Servizio di valutazione funzionale cardiovascolare e respiratoria, il Servizio di dietetica e nutrizione clinica, il Servizio di traumatologia e riabilitazione e il Servizio di valutazione, programmazione e controllo dell'allenamento.

«Facciamo anche informazione contro il doping, una pratica che purtroppo coinvolge addirittura sportivi non agonisti - sottolinea Gombacci - e ora siamo finalmente informativamente allacciati alla rete medico-sportiva del Sistema sanitario regionale e possiamo catalogare e controllare al computer il profilo medico degli sportivi». (s.m.)

Conclude le analisi sui campioni di pellets: a Trieste nessuna partita contaminata

Le confezioni di pellets (il combustibile in legno usato per le stufe ndr) vendute a Trieste non presentano contaminazioni pericolose per gli acquirenti. L'hanno accertato le analisi eseguite dai Vigili del fuoco e dall'Arpa sui campioni prelevati nel territorio provinciale. Analisi effettuate per far rientrare l'allarme scattato dopo il sequestro ad Aosta di una partita rivelatasi radiottiva.

Secondo i test conclusi nei giorni scorsi, riferisce una nota della Prefettura, tutto il materiale raccolto in città risulta conforme alla legge, con un contenuto di cesio pari a quello presente di norma in questa tipologia di combustibile. Anche la più alta concentrazione di cesio misurata nei campioni triestini, hanno accertato le analisi, rientra

al di sotto della soglia massima fissata per legge, ed è tra l'altro inferiore di ben dieci volte rispetto a quella analizzata nei campioni di pellets del tipo "Pellet Naturkraft 6mm P.Q" sequestrati in Val d'Aosta. Nell'area triestina, d'altra parte, non è stato trovato il "Pellet Naturkraft 6mm", ma altre tipologie di prodotto riconducibili alla stessa azienda produttrice.

Alla luce dei risultati confortanti, gli esperti dei Vigili del fuoco e dell'Arpa ritengono di non dover dettare prescrizione né sull'utilizzo di pellets, né sullo smaltimento delle ceneri combuste. In ogni caso, soprattutto in vista della prossima stagione autunnale, la Prefettura informa di aver già concordato ulteriori controlli a campione sui materiali che verranno commercializzati nell'area di Trieste e provincia.



La rotatoria provvisoria di Valmaura (Foto Lasorte)

ALL'INCROCIO CON RATTO DELLA PILERIA

Nuova rotatoria in via Valmaura

Rivoluzione in vista per la viabilità di Servola e Valmaura. Per i prossimi 4-5 mesi - durata prevista per la conclusione dei lavori Acegas-Aps che interesseranno la zona di via Castagneto -, sarà infatti in funzione una rotatoria sperimentale in via Valmaura, all'incrocio con Ratto della Pileria, prima dell'imbocco della rampa della Grande viabilità. E, parallelamente, verrà istituito il senso unico di marcia in discesa lungo Ratto della Pileria.

Le modifiche sono sta-

te adottate per consentire lo svolgimento di alcuni interventi sui servizi in sottosuolo. Interventi, del costo complessivo di 470 mila euro, che doteranno l'area di via Carpineto - tra le vie di Servola, Vigneti e Festo -, di una rete fognaria di circa 140 metri e sistemerranno tutta la rete dei sottoservizi di acqua, gas ed elettricità, provvedendo ai rispettivi allacciamenti lungo la via Carpineto tra il civico 24 e il 35.

Conclusi i lavori, si tireranno le somme della

mini-rivoluzione viaria e, se si sarà rivelata efficace, la rotatoria di via Valmaura da sperimentale potrebbe diventare definitiva. La soluzione, ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli durante un sopralluogo, è stata pensata infatti anche per garantire un miglior collegamento dei mezzi pubblici tra Servola e Valmaura e per soddisfare le richieste degli abitanti che, in più occasioni, avevano denunciato la pericolosità dell'incrocio tra via Valmaura e Ratto della Pileria.

OFFERTE VALIDE SOLO SABATO 8 AGOSTO

www.marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO**

Special
Edition70°
Anniversario

BORSA SONY INCLUSA

SONY
FOTOCAMERA DIGITALE DSCW215

- Zoom ottico 4x
- Display LCD TFT da 2.7"
- Sensibilità fino a 3.200 ISO
- Ottica Carl Zeiss; grandangolare
- Memoria interna 15 MB, slot per MS Duo Card
- Stabilizzatore di immagine; rilevatore automatico volti e sorrisi
- Batteria ricaricabile agli ioni di litio

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 600 PEZZI*

€149,90

REGISTRA SU
HDD E SD CARDSOTTOCOSTO
DISPONIBILI 500 PEZZI*

JVC

€239

VIDEOCAMERA DIGITALE GZMG330HE

- Sensore CCD da 800.000 pixel
- Zoom ottico 35x, digitale 800x
- Display LCD da 2.7" Wide
- Supporti compatibili HDD 1.8", slot per SD Card
- HDD da 30 GB: tempo di registrazione max 37h e 30min
- Disponibile silver, blue, red

COMPRESA SCHEDA
MEDIAJET PREMIUM

€59,90

SAGEM
RICEVITORE DIGITALE
TERRESTRE MHP ITD70B

- Lettore Smart Card
- 2 prese scart
- Alimentazione 12 Volt
- DISPONIBILI 1.000 PEZZI

SAMSUNG
Mobile

SGH900 Omnia

- Sistema operativo Windows Mobile 6.1
- HSDPA 7.2, UMTS, Quadband
- Antenna GPS integrata
- Display Full Touchscreen da 3.2"
- Fotocamera da 5 Megapixel
- Memoria interna 8 GB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale, Radio FM
- Porta Usb, Bluetooth, Wi-Fi

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 800 PEZZI*

€249

KENWOOD
MACCHINA AUTOMATICA PER IL
PANE BM210

- 12 programmi: dalla ricetta base alle marmellate ed ai dolci
- Programmi specifici per marmellata e pane senza glutine
- Funzione preparazione rapida 58"
- Partenza ritardata fino a 13h

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 900 PEZZI*

€49,90

BOSCH
CALDAIA IN ACCIAIO INOX TDS2520

- Piastra in alluminio professionale
- Ferro professionale con manico in sughero
- Termostato regolabile per selezionare la temperatura
- Tasto emissione vapore continuo
- Autonomia illimitata della caldaia
- DISPONIBILI 350 PEZZI

€169

ASSE
DA STIRO
COMPRESA
NEL PREZZO

FUZZY LOGIC

eco BONUS
€139,80

SAMSUNG

FRIGORIFERO
DOPPIA

- PORTA RT62VATG
- Capacità totale lorda 495 lt
- Sistema Cool Curtain
- Trattamento antibatterico
- Cassetti Tricool e Superfresco
- Dispenser bevande
- Dimensioni (HxLxP): 179,5x77,2x73,5 cm
- DISPONIBILI 130 PEZZI

DRINK
DISPENSER

LARGO 77 CM

€699

CLASSE
A+CARICO
8KG1000
GIRI

TIMER

FUZZY LOGIC



€379

CANDY

LAVATRICE CARICA FRONTALE GOF108 GRANDO

- Regolazione automatica dei consumi
- Sistema bilanciamento carico
- 18 programmi di lavaggio
- Speciali programmi: Rapido, A freddo, Delicati/Seta
- Visualizzazione dell'avanzamento del programma
- Opzioni: Mezzo carico con Fuzzy Logic, Esclusione centrifuga
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x54 cm
- DISPONIBILI 300 PEZZI

OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO ALL'8 AGOSTO. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. *IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITA' TOTALI DISPONIBILI PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA MARCOPOLO EXPERT. LA VENDITA È PREVISTA PER USO FAMILIARE QUINDI LE QUANTITA' A DISPOSIZIONE SONO LIMITATE AD UN PEZZO PER CLIENTE. Vendita sottocosto ai sensi del D.P.R. n° 218 del 5 aprile 2001. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori tipografici e/o omissioni. **Finanziamento fino a 48 mesi a interessi 0. Vedi box informativo nel punto vendita. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

CONCLUSA LA FASE DI AVVIO PER L'ORDINANZA DEL SINDACO RET

Sistiana, pugno di ferro contro le bottiglie

Multe da 50 a 500 euro a chi sarà sorpreso nella baia con bibite in contenitori di vetro

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Non ci saranno più scusanti per chi verrà sorpreso a sorseggiare, nella baia di Sistiana, una bibita in contenitore di vetro. A partire da questo fine settimana, infatti, l'ordinanza anti-bottiglia, emessa dal sindaco Giorgio Ret lo scorso 15 luglio, inizierà a mettere le prime vittime tra quanti decideranno di non rispettare le nuove regole. Regole che prevedono sanzioni amministrative da un minimo di 50 a un massimo di 500 euro, a seconda della gravità della situazione accertata da polizia o carabinieri. Dunque, dopo una fase informativa, durante la quale le forze dell'ordine hanno soprattutto portato avanti una capillare attività d'informazione e dissuasione dall'utilizzo di contenitori diversi da plastica, cartone e lattine, il provvedimento entra ora nella fase operativa. Lo annuncia lo stesso sindaco Ret, che sfilava il guanto di velluto per far calare il pugno di ferro: «Nelle scorse settimane - spiega - più che elevare multe si è cercato di diffondere quanto più possibile le notizie relative all'entrata in vigore del provvedimento. Nei giorni scorsi, infatti, sui tronchi degli alberi della baia sono state affisse le copie dell'ordinanza in lingua italiana e slovena, così da rendere edotti tut-



La baia di Sistiana affollata di giovani in una serata estiva

ti. Le forze dell'ordine - aggiunge - quando hanno visto delle persone aprire un bagagliaio in cui risultavano riposte bottiglie di vetro, si sono avvicinati e hanno illustrato i rischi cui si va incontro se si viene sorpresi a contravvenire alla normativa. Da questo fine settimana, però, si fa sul serio: chi verrà colto con la bottiglia di vetro in mano rischierà grosso». L'ordinanza interessa solo l'area della baia e non il resto della frazione di Sistiana, e resterà in vigore fino a lunedì 31 agosto. L'atto vieta, dalle 19 alle 7, la vendita e la somministrazione di bevande (alcoliche e non) nei contenitori di vetro all'esterno, ovvero sul suolo pubblico, nonché l'in-

roduzione di bottiglie da parte di privati. La sanzione minima di 50 euro è destinata a evitare se all'utilizzo della bottiglia il trasgressore accompagna un comportamento di ubriachezza molesta o danneggiamento. Chi incapperà nella multa potrà fare ricorso entro 60 giorni dalla notifica al Tar o entro 120 giorni dalla notifica al Presidente della Repubblica. Sui termini dell'ordinanza il sindaco chiarisce: «Dai report risulta che vi sarebbero delle persone che, portandosi dietro la bottiglia di vetro acquistata al supermercato, si precipitano verso la Caravella, zona privata, in modo da sfuggire alle nuove direttive. Per questo ho

scritto nei giorni scorsi una lettera ai titolari, in modo da verificare se anche loro hanno una percezione del fenomeno e studiare eventualmente insieme come correre ai ripari, attraverso una linea sinergica». Al Cantera e al Cantera social club, comunque, è fatto divieto alla clientela di entrare nei locali con una bottiglia di vetro. Diversi addetti alla sorveglianza impegnati proprio a far rispettare queste disposizioni. «Dubito - replica uno dei titolari della Caravella - che gli avventori abbiano di queste finanze interpretative: molti di loro non sanno nemmeno che la zona è privata. Comunque esamineremo con attenzione il documento».

VENDITA DI ALCOLICI DOPO LE 2

Cantera, rischio chiusura per almeno sette giorni

DUINO AURISINA Al giro di boa di Ferragosto, quando i turisti e la gente in ferie non fanno che sognare un po' di svago sulle coste locali, pende sul Cantera, come una spada di Damocle, il rischio di chiusura per non meno di sette giorni. Il provvedimento, ovvero la sospensione temporanea della licenza (che avrebbe appunto come conseguenza lo stop dell'attività d'intrattenimento) potrebbe scaturire a seguito della notifica giunta ai titolari dalla polizia amministrativa. Venerdì 24 luglio due uomini dell'Ispettorato del lavoro e una decina di poliziotti in borghese avevano condotto accertamenti, per oltre tre ore, nei locali dell'area della Caravella, quella sera frequentata da migliaia di persone. «E' stato contestato un caso di somministrazione alcolica a due clienti dopo le 2 - spiega Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera -. Abbiamo già messo tutto nelle mani dell'avvocato Maurizio Consoli, per presentare le controdeduzioni. Su questo tema intendiamo condurre una crociata legale, poiché ci troviamo a lavorare con norme che creano evidenti disparità di trattamento tra diverse tipologie di esercizio, penalizzando chi promuove l'intrattenimento». Sulla base di una recente riforma del Codice stradale, infatti, nelle discoteche i rubinetti dell'alcol devono chiudersi alle 2. Mentre nei chioschi o nei bar che non propongono intrattenimento ciò non vale. Le sanzioni, poi, per chi incappa nelle violazioni, hanno rilevanti conseguenze: da 7 a 30 giorni di sospensione della licenza. «C'è un'evidente sproporzione tra comportamenti e pena - prosegue Fari - poiché mandare avanti una realtà come la Caravella ha costi ingenti. Visto l'andamento meteo di giugno, basta una settimana di mancate entrate serali per squilibrare i bilanci. Cosa offriamo ai turisti e alle migliaia di persone che si riversano a Sistiana nel weekend? Il risultato sarà solo che i locali oltre confine ci diranno "grazie". Tra l'altro, non mi pare che gli incidenti stradali siano diminuiti significativamente da quando questa norma è stata adottata». (ti.ca.)

LA STRUTTURA BALNEARE

In 3500 a Castelreggio nello scorso weekend

In aumento le presenze turistiche: alcune migliaia le richieste agli infopoint

DUINO AURISINA Affluenza in crescita a Duino Aurisina: che siano turisti o locali la presenza sul territorio è in netto sviluppo. Lo segnalano i dati, per quanto provvisori, che giungono dai punti informativi sul territorio: un aumento di 178 richieste di informazioni all'infopoint di Sistiana nel mese di luglio, e una crescita della distribuzione di materiale informativo, tanto che il Comune ha dovuto ristampare parecchio. Stesso trend all'infopoint di Duino gestito dal Comitato Rilke: 1.893 persone hanno richiesto informazioni a luglio, con un aumento degli italiani rispetto a tedeschi e austriaci, in leggera flessione.



Il sindaco Giorgio Ret

Anche il comitato Rilke - che nel frattempo annuncia di aver pubblicato un giornalino informativo, e di aver raggiunto quota 94 soci - ha dovuto ristampare il proprio materiale informativo, avendo consumato tutte e cinque le copie della documentazione prodotta a inizio stagione, in particolare la mappa ragionata e turistica del territorio. Ad agosto, il punto informativo a Duino resterà aperto non solo nel fine settimana ma anche nei pomeriggi dei giorni feriali. Sul fronte dell'aumento di accessi - non solo legati al turismo ma anche alla fruizione del territorio da parte dei triestini, dei monfalconesi e degli sloveni d'oltre confine - un dato particolarmente rilevante riguarda Castelreggio: lo scorso fine settimana - fa sapere il sindaco Ret - sono state 3.500 le persone che hanno utilizzato la spiaggia attualmente in concessione al Comune. Un dato significativo, anche per tarare i parametri della gara che, a fine stagione, l'amministrazione intende avviare per la gestione nel lungo periodo del complesso turistico. Il dato sugli ingressi (gratuiti) viene monitorato attentamente, proprio per essere in grado, a settembre, di preparare un bando di gara con tutti i dettagli e le garanzie relative alla fruizione, necessarie per ottenere, da parte degli imprenditori, risposte coerenti con lo sviluppo del sito». (f.r.c.)

RICHIESTO IL FINANZIAMENTO ALLA REGIONE

Muggia, in municipio uno sportello destinato a chi usa la lingua slovena

MUGGIA L'istituzione di uno sportello destinato ai rapporti con i cittadini muggesani che utilizzano la lingua slovena nei rapporti con la pubblica amministrazione. L'ha previsto il Comune, che con una delibera di giunta del 29 luglio ha approvato anche la richiesta del contributo regionale, pari a 38mila euro, per la sua realizzazione.

Il servizio verrebbe svolto «attraverso l'utilizzo di personale qualificato, in possesso di riconosciute competenze nell'uso scritto e orale della lingua slovena, al fine di dare continuità alle iniziative e attività già attuate dall'amministrazione in favore della minoranza linguistica slovena».

Il Comune ha già avviato un progetto per la traduzione degli atti fondamentali, come lo statuto, i regolamenti e la modulistica maggiormente in uso, al fine di agevolare l'utenza appartenente alla minoranza linguistica slovena.

L'attuazione del servizio di traduzione ha permesso di constatare un incremento degli utenti che utilizzano la lingua slovena, i quali hanno



Il sindaco Nerio Nesladek

manifestato agli uffici la necessità di avere un interlocutore interno all'amministrazione a cui rivolgersi nella propria lingua.

Il naturale interlocutore, per le proprie specifiche competenze, dovrebbe essere l'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune, che dovrebbe quindi prevedere al proprio interno un addetto con adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua slovena. Da qui la richiesta alla Regione.

Nel dettaglio, lo sportello dovrebbe offrire «un suppor-

to "esterno" ai cittadini che desiderano avvalersi della normativa vigente, che consente l'uso della lingua slovena nei rapporti con l'ente e nel contempo dare anche un supporto "interno" agli amministratori e funzionari del Comune per agevolare i rapporti con l'utenza di lingua slovena, anche per mezzo di traduzioni di atti o istanze».

Lo sportello, negli intenti degli amministratori comunali, dovrà inoltre costituire un importante strumento informativo sulle procedure che possono prevedere l'utilizzo della lingua slovena.

Per la realizzazione del progetto, l'amministrazione intende dotarsi di un collaboratore a tempo determinato, per il periodo di un anno, in possesso di una specifica laurea, da inquadrare nella categoria D del contratto. Il costo valutato è di 38mila euro, e il progetto dovrebbe venire attuato entro sei mesi dall'assegnazione del finanziamento della Regione, in base alla legge 38 del 2001 sulla tutela della minoranza linguistica slovena nei Friuli Venezia Giulia, Regione alla quale viene richiesta la totale copertura.

Gianfranco Terzoli

PROTOCOLLO FRA L'AMMINISTRAZIONE MUGGESANA E LE FIAMME GIALLE

Assistenza, la Gdf controllerà i redditi

Verifiche in caso di dubbi sui dati forniti da chi si rivolge ai servizi sociali

MUGGIA La Guardia di finanza potrà verificare i redditi di chi richiede assistenza ai servizi sociali dei Comuni di ambito di Muggia e San Dorligo della Valle, redditi sui quali dovessero sussistere fondati dubbi in merito alla conformità delle dichiarazioni fornite per accedere ai contributi.

La verifica è prevista da una delibera della giunta comunale, che ha approvato un documento siglato con le Fiamme gialle. Il diritto a richiedere la documentazione è comunque stabilito da un decreto del 1998.

Il Comune muggesano, quale gestore del servizio sociale dei due Comuni, ha infatti attivato un protocollo d'intesa con il Comando provinciale della Guardia di finanza per il controllo dei redditi e dei patrimoni dei nuclei familiari che richiedono interventi e servizi sociali.

La finalità è soprattutto quella di assicurare gli aiuti a chi ne ha effet-

AMBITO 1.3
L'accordo, firmato da Muggia come amministrazione capofila, riguarda anche San Dorligo

tivo bisogno, ma punta pure a salvaguardare le finanze dell'ente. I controlli potranno avvenire sia a seguito di segnalazioni da parte dei servizi sociali, che su iniziativa della Guardia di finanza in base a notizie in possesso al corpo.

Secondo il protocollo, il servizio sociale dei due Comuni fornirà al comando delle Fiamme gialle i nominativi di beneficiari sui quali emergeranno fondati dubbi con riguardo alla documentazione presentata. I finanzieri comunicheranno poi ai servizi sociali le violazioni eventualmente riscontrate.

Per contrastare i cre-

scenti disagi sociali e le nuove povertà, ed evitare di cronicizzarli, nell'Ambito 1.3 è stato istituito un fondo di 130mila euro. Nel 2008 sono state 489, nella cittadina rivierasca, e 164 a San Dorligo le persone che hanno usufruito a vario titolo di forme di assistenza, dal buono spesa da 30 euro alla borsa lavoro e ad altri tipi di contributo (prestiti, interventi per spese mediche urgenti o per conservare l'alloggio).

Il protocollo - si legge nel documento - si deve alla necessità «di migliorare l'efficacia dell'azione ispettiva in materia di prestazioni sociali agevolate, e favorire le sinergie per un completo espletamento delle verifiche», che hanno l'obiettivo di misurare la reale capacità contributiva dei destinatari degli aiuti.

E appunto per «assicurare che i benefici vengano percepiti da chi ne ha effettivo diritto versando in condizioni disagiate», secondo un principio di equità sociale nella distribuzione delle risorse. (g.t.)

Idv: raccolta di firme contro il rigassificatore

TRIESTE Italia dei valori annuncia che si attiverà a breve per una grande raccolta di firme contro il rigassificatore. «Una petizione popolare - spiega il coordinatore provinciale Mario Marin - che possa dimostrare il grande dissenso della popolazione di Trieste, evidenziando in questo modo quanto sia stata volutamente esclusa dai processi decisionali che hanno riguardato il rigassificatore».

Italia dei valori si associa intanto alle voci di dissenso nei confronti del rigassificatore. «Abbiamo dichiarato, in ogni sede, le nostre perplessità riguardo a questo impianto - ricorda Marin - e accogliamo con soddisfazione tutte le iniziative tese a verificare che la sicurezza per i residenti sia garantita al 100%. Ritengo inoltre che si debba coinvolgere tutta la popolazione che gravita attorno tale area, interessata in prima persona alla propria salvaguardia. Non credo nemmeno - prosegue - che degli incerti benefici possano ripagare i cittadini di Trieste a fronte di un rischio presunto così grande. Italia dei valori chiede che siano attuati tutti gli accordi comunitari (Aarhus, Espoo e legge Seveso), che sono stati ampiamente disattesi».

IL COMUNE DI MUGGIA HA TAGLIATO LE SPESE PER CONSULENZE E AFFIDATO LE CAUSE A UN DIPENDENTE

L'ufficio legale interno fa risparmiare un milione di euro

MUGGIA Tredici cause trattate in un anno, una settantina di questioni giuridiche, due cause vinte per più di 200mila euro e oltre un milione risparmiato.

Chi fa da sé, fa per tre, insomma. Questa filosofia è stata sposata con successo dal Comune di Muggia, che ha deciso di far reggere da un proprio dipendente l'Ufficio legale. La struttura, fortemente voluta dall'amministrazione per porre un freno alle spese per incarichi legali esterni (in partico-

lare a quelle destinate agli avvocati), e per trovare una soluzione coordinata alle questioni legali da tempo aperte sul territorio, si occupa quotidianamente di un gran numero di argomenti giuridici che di fatto rallentano il lavoro degli uffici, ma soprattutto delle cause - sia in sede civile e amministrativa che penale - nelle quali l'ente è coinvolto.

«Quando ci siamo accorti dell'enorme numero di incarichi affidati ad avvocati esterni - spiega

il sindaco Nesladek - abbiamo subito cercato di porre rimedio, anche in considerazione di quanto ci invitava a fare la Corte dei conti. Non solo per ridurre le spese, ma anche perché, sempre secondo la magistratura contabile, i pagamenti che vanno oltre l'impegno di spesa previsto dovrebbero essere considerati debiti fuori bilancio. Una situazione insostenibile che abbiamo affrontato con decisione».

Istituito nel gennaio 2008, grazie alla presen-

za in pianta organica di un avvocato iscritto all'Ordine di Trieste, l'Ufficio legale ha consentito un forte risparmio rispetto alle ingenti spese legali sostenute negli anni precedenti.

Dal 2003 al 2007 ogni anno il Comune di Muggia ha impegnato in media più di 150mila euro per incarichi legali e consulenze esterne, per un totale di 768mila euro.

Nel corso del 2008, l'Ufficio legale - alle dipendenze dirette del sindaco in quanto tenuto allo svol-

gimento dei propri compiti in autonomia rispetto alla struttura amministrativa - ha trattato sei cause civili, una penale, due al Tribunale fallimentare e tre al Tar.

Inoltre ha svolto un monitoraggio dei procedimenti già affidati a legali esterni e un'intensa attività di consulenza e assistenza agli stessi uffici comunali, contribuendo a definire numerose questioni giuridiche pendenti; cinque liti che si trascinarono da anni sono state definite in via transattiva con incontri diretti tra le parti.

Sempre nel 2008, sono stati forniti nove pareri legali ed è stata prestata assistenza per la risoluzione di 57 questioni giuridiche complesse.

Tra i procedimenti che più hanno impegnato l'Ufficio legale, le due cause di giustizia amministrativa riguardanti la scuola media Nazario Sauro e la raccolta di rifiuti solidi urbani. Potevano costare all'amministrazione più di un milione di euro, e invece ne hanno portato nelle casse del Comune oltre 200mila. (g.t.)



Il palazzo municipale di Muggia

PRIMO DI QUATTRO APPUNTAMENTI

"Tangueri" di ogni età trasformano Cavana in balera a cielo aperto

Licerio e Maida la prima coppia a scendere "in pista", apprezzata esibizione di Miro Steffè e "Annalisa Danze"

Buona la prima di "CavanaTango", la manifestazione promossa dalla associazione "Per le vecchie strade" ideata per colorare le strade principali della zona Urban con la passione della danza argentina. Un tocco artistico innovativo accolto di buon grado dalla gente alla prima delle cinque tappe della rassegna allestita in collaborazione con la scuola Annalisa Danze e la Scuola di Musica 55, vernice corredata da curiosità coniugata soprattutto alla partecipazione.

Un battesimo che ha avuto inizio attorno alle 20.15 dello scorso giovedì, con l'arrivo dei primi aspiranti "tangueri" nel perimetro tra piazza Cavana e via del Pesce, la sede prescelta per dar vita all'insolita balera a cielo aperto, aperta a tutti, accolta da molti. Alle 21 l'avvio letterale delle danze. A rompere gli indugi, sulle arie naturalmente di un brano di Astor Piazzolla, ci pensano Licerio Lippi e Giulietta Maida, avvolti da una passione che appare abituale e che ha il dono



"Tangueri" a Cavana

di trascinare subito altre sei coppie nella virtuale pista, il tutto nell'arco di pochi minuti. Il ghiaccio è rotto, la magia ha inizio. Licerio Lippi, 78 anni, da 8 legato al tango ma cultore sin da giovane di ogni tipo di ballo, non ha dubbi e sbotta: «Gran bella idea, speriamo possa continuare e coinvolga le persone». In linea anche Giulietta Maida, ma con un lieve accento critico: «Un buon progetto, peccato che il suolo non permetta certi passi. Io poi non avevo con me le scarpe giuste». Infatti, mentre la signora Giulietta si ferma a

prendere fiato, Licerio Lippi non frena l'ardore e affonda avanti a suon di caschè con una compagna di almeno 50 anni più giovane, assieme ormai a una ventina di coppie. Piazza Cavana non suggerisce ancora il fascino delle calli veneziane, da cui è giunta l'ispirazione per l'evento, senza contare che se ci fosse stata una vera orchestra al posto delle basi registrate, la serata sarebbe stata perfetta. Dettagli. Nel complesso la "prima" di CavanaTango funziona davvero, corredata inoltre dall'apprezzata esibizione di Miro Steffè e di altre allieve della Scuola Annalisa Danze. La rassegna proseguirà nelle giornate del 13, 20 e 27 agosto e del 3 settembre, stesso luogo e sempre dalle 21 alle 23. Nei prossimi appuntamenti di CavanaTango sono attesi altri protagonisti del settore, dagli allievi della scuola di tango di Arianna Starace alle composizioni del musicista triestino Alessandro Simonetto. Francesco Cardella



La serata di debutto di "Cavanatango", che ha richiamato molti appassionati (foto Lasorte)



GIOVEDÌ 20 L'ULTIMA SELEZIONE A GRIGNANO

Ambra è la seconda «Bella d'Italia»

Ambra Lanotte, una slanciata triestina di 21 anni, alta un metro e 82, ha vinto, sulla passerella allestita al "Principe di Metternich" di Grignano,



Le ragazze selezionate per il concorso "La bella d'Italia" nella notte di Grignano

no, la seconda selezione regionale del 28° concorso nazionale "La Bella d'Italia", manifestazione di moda e bellezza, finalizzata a proporre nuovi personaggi femminili per il mondo dell'eleganza,

dello spettacolo e della tv. Le candidate erano una quindicina e hanno esibito un'ottima tecnica di sfilata, grazie alla preparazione del fotografo Sandro Lavorino. L'iniziativa per le fasi regionali è realizzata dall'organizzazione che fa capo a Fulvio Marion, presentatore delle serate. Ambra Lanotte lavora in uno studio dentistico, pratica il nuoto e si dedica alla flash dance; le piacerebbe diventare una fotomodello oppure proseguire nella sua attuale attività professionale. Il suo attore preferito è Gabriel Garko, mentre nello sport ammira Federico Pellegrini. La neo

eletta rappresenterà la nostra regione alle finali nazionali del concorso, in programma a settembre nella riviera calabrese. Le altre premiate nella selezione di Grignano sono state la ventunenne Nicol Brandolisio, eletta "Ragazza Alter Ego", con l'hobby della ginnastica artistica, Gaia Della Venezia ("Ragazza Spettacolo"), ventunenne che aspira a diventare fotomodello, la diciottenne Nicole Maniaco ("Ragazza Mikis"), la diciannovenne Iaria Valentinuzzo ("Ragazza spettacolo"). Il "Principe di Metternich" ospiterà giovedì 20 agosto anche la terza e ultima selezione per il Friuli Venezia Giulia. Le tre candidate vincitrici parteciperanno direttamente alle finali nazionali. Ospiti saranno numerosi aspiranti "Mister", che accompagneranno le candidate in passerella. (U. S.)

In scena i soldatini pieni di piombo

A Trieste il Teatrino del Rifo racconta il dramma dei bambini africani

Nuovi appuntamenti estivi per Il Teatro nei luoghi 2009, la rassegna curata dal Teatrino del Rifo, che coniuga intrattenimento teatrale popolare e una proposta culturale. Sede degli eventi dal vivo sono ogni anno luoghi d'arte da valorizzare, siti e piazze di particolare bellezza e atmosfera, come ville, cortili all'aperto, luoghi da riscoprire, che il rito e la socialità del teatro aprono alla libera partecipazione del pubblico. La sesta edizione di Teatro nei luoghi ha avuto una sua prima sessione di appuntamenti nella primavera 2009, e prosegue ora nelle prossime settimane e poi in autunno con una serie di appuntamenti che hanno per protagoniste le novità della



Gli attori del "Rifo" Giorgio Monte e Manuel Buttus

produzione del Teatrino del Rifo. Lunedì 10 agosto Teatro nei luoghi dà appuntamento a Trieste: in piazzetta Tor Cucherna, alle 21 (ingresso libero), si potrà assistere a Soldatini pieni di piombo, uno spettacolo dedicato al dramma

ma dell'impiego dei bambini soldati nei conflitti e nelle guerriglie africane e nel mondo. La pièce ci mette di fronte a un grottesco talk show televisivo in cui, con ipocrita pietismo salottiero, un conduttore cinico, un sociologo prezzolato, un regista e

un ingenuo cameraman di un'emittente televisiva privata, si trovano a discutere e a commentare alla presenza di un ex bambino soldato africano, ospite in studio, il tema del crudele sfruttamento dei minori nei conflitti armati del nostro tempo. Bambini che atrocemente sopravvivono ai loro genitori trucidati nei villaggi attaccati dalle truppe di guerriglia e che vengono reclutati come soldati in erba sui fronti di guerra che di continuo si accendono nell'Africa sud-sahariana. Bambini che diventano in pochi minuti di violenza cieca orfani, destinati a un futuro che lascerà su di loro ferite fisiche e psicologiche difficili da superare. info: www.teatrinodefrifo.it

Il fascino del cosmo

Domani l'Immaginario scientifico a Malnisio

Domani si rinnova l'appuntamento dell'Immaginario Scientifico per celebrare i quarant'anni dallo sbarco dell'uomo sulla Luna. A partire dalle 20 e fino alle 23, nella maestosa ex Centrale idroelettrica "Antonio Pitter" di Malnisio (Montereale Valscellina, a Pordenone), sarà possibile vedere le immagini della mostra multimediale Cosmica. Pianeti, galassie, universi e partecipare alle osservazioni all'aperto del cielo notturno, Mauro Gasparotto dell'Associazione Pordenonese di Astronomia, Daniele Tavagnacco dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, Gabriele Cralli del Circolo Cul-



Immagini dal cosmo

turale Astronomico Farra d'Isonzo, l'astrofilo Daniele Negro, affiancati da Federico Degani, Valentina Devetak e David Tosolini dell'Immaginario Scientifico, assisteranno il pubblico nelle osservazioni a occhio nudo e con l'aiuto di telescopi. Inoltre i visitatori potranno confrontarsi con postazioni interattive, modellini dei pianeti e piccoli esperimenti legati all'astronomia. L'iniziativa - a entrata libera - si ripeterà il 15 e 16 agosto, dalle 20 alle 23. Info tel. 0427 798722 / 040 224424; info@immaginarioscientifico.it www.immaginarioscientifico.it

LUNEDÌ LE ONORANZE

Omaggio a Sauro

Il Comitato onoranze a Nazario Sauro, nel 93° anniversario dal martirio, ricorderà il sacrificio del martire istriano lunedì 10 agosto, a partire dalle 10.30, quando verrà deposto un mazzo di fiori al cippo a lui dedicato nel parco della Rimembranza, sul colle di San Giusto. Le celebrazioni proseguiranno nel pomeriggio con la messa delle 19, celebrata da don Giovanni Gasperutti, nella Chiesa del Rosario di piazza Vecchia da dove partirà il corteo in direzione del piazzale Marinali d'Italia. I natanti del Circolo Marina mercantile "Nazario Sauro" e del Circolo Canottieri Sarnia giungeranno al Bacino San Marco, recando la corona d'alloro che verrà poi deposta ai piedi del monumento a Nazario Sauro. Saranno presenti il Gonfalone della Provincia e del Comune di Trieste, al quale verranno resi gli onori militari, il picchetto di marinai in armi renderà gli onori ai Caduti, seguirà l'armata bandiera. La cerimonia verrà accompagnata dalla Banda dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE IL CAPOFONTE

«Non abbandonate gli animali. Qui il mega-canile non serve»



L'ultimo cane adottato al Gilros

Un milione e 200 mila euro per un canile a Trieste da 150 posti è un progetto assolutamente esagerato. Paradossalmente a dirlo sono proprio un gruppo di animalisti da anni impegnati sul territorio. «A Trieste - spiega la presidente dell'associazione di volontariato Il Capofonte Maria Grazia Beinat - è sufficiente un canile da sessanta posti, questo perché non esiste il fenomeno del randagismo e perché le adozioni sono al di sopra della media nazionale. Solo la nostra associazione, dal marzo 2008 è riuscita ad affidare 102

cani. Noi chiediamo la costruzione di un canile pubblico, che quindi non abbia scopo di lucro, dove i nostri volontari sarebbero entusiasti di lavorare». «Ma il problema è politico - continua la Beinat - perché è da oltre vent'anni che le istituzioni ce lo promettono senza nulla di fatto. Come se non bastasse, inoltre, a causa del mancato rinnovo della convenzione del Comune con il canile Gilros dobbiamo assistere al trasferimento in Friuli di decine di cani che, vista la distanza, non potremo di certo assistere

personalmente. E ora vogliono anche spendere oltre un milione di euro per costruire un canile da 150 posti. È assurdo, non solo perché non abbiamo bisogno di una struttura così grande, ma anche perché ciò richiederebbe tempi molto lunghi e la città si troverebbe per anni senza un posto dove accudire queste bestie. E pensare che a Monfalcone stanno costruendo un canile di 40 posti per soli 450 mila euro...». Secondo i dati riportati da Alessandro Paronuzzi, responsabile dell'anagrafe canina dell'Azienda Sanitaria ogni an-

no nel canile di via Orsera vengono accolti 600 cani. Di questi 500 ritrovano subito i proprietari grazie all'aiuto del microchip, 80 vengono adottati, e solo 20 vengono affidati al canile assistenziale. «L'appello a non abbandonare gli animali - conclude la Beinat - ora è ancora più forte. Se proprio è necessario rinunciare all'affido, piuttosto invitiamo a contattare la nostra associazione, per evitare un inutile ulteriore stress di trasferimento verso il Friuli ai nostri amici a quattro zampe». Il Capofonte tel. 040571623, info@ilcapofonte.it. (s.s.)

8 AGOSTO

- IL SANTO
San Domenico
- IL GIORNO
è il 220 giorno dell'anno, ne restano ancora 145
- IL SOLE
Sorge alle 5.57 e tramonta alle 20.24
- LA LUNA
Si leva alle 21.09 e cala alle 8.21
- IL PROVERBIO
Le vecchie idee si chiamano pregiudizi, le nuove capricci

50 ANNI FA

IL PICCOLO

8 agosto 1959 di R. Gruden

- Il presidente dell'Ente porto industriale, avv. Forti, ha svolto la relazione sulle opere pubbliche di Borgo San Sergio, uno dei primi villaggi «autosufficienti» realizzati in Italia e il più avanzato.
- Altri due giovani calciatori triestini sono stati ingaggiati dalla Roma. Dopo il terzetto di punta del Cremcafé (Gherbaz, Giovannini e Tenente), è il turno di Sauer e Muesan del Ponziara.
- Il Commissario generale del Governo, dott. Palamara, ha visitato i grandi complessi ultimati o in costruzione al Porto industriale di Zaule. Fra essi la «Pettinatura Triestina», che occupa 160 operai.

FARMACIE

■ DAL 3 ALL'8 AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 16 angolo via Rossini	tel. 364330
via Stock, 9	414304
lungomare Venezia, 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma, 16 - angolo via Rossini	
via Stock, 9	
piazza Garibaldi, 5	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi, 5	368647
---------------------	--------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	144,4
Via Carpineto	µg/m ³	47,9
Via Svevo	µg/m ³	3,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	19
Via Carpineto	µg/m ³	17
Via Svevo	µg/m ³	22

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	88
Monte San Pantaleone	µg/m ³	99

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 8 AGOSTO 2009



MATTINO

● MUSEO PETRARCHESCO

Tutti i sabato di agosto il museo petrarchesco piccolomino della Biblioteca Civica «A. Hortis», in via Madonna del Mare 13, al 3.o p., è aperto dalle 9 alle 13 con visita guidata all'esposizione di codici miniati, libri antichi illustrati ed opere d'arte della collezione di Domenico Rossetti. È possibile richiedere, con prenotazione, visite guidate in inglese, francese, tedesco o spagnolo. Tali percorsi sono effettuati da volontarie dell'associazione «Cittaviva». Per informazioni: tel. 040-3593611. Orario di visita: lunedì-sabato 9-13, giovedì anche 15-19. Ingresso libero; accesso privo di barriere architettoniche. Sito web: www.museopetrarchesco.it; e-mail: museopetrarchesco@comune.trieste.it.

● VISITA A LEONOR

Questo fine settimana verranno offerte tre visite guidate alla mostra di Leonor Fini al Museo Revoltella: oggi alle 18, domani alle 11 e alle 18. Le visite, della durata di un'ora e mezza circa, sono comprese nel biglietto d'ingresso (euro 6 interi, euro 4 ridotti) e sono condotte dalle operatrici del Servizio didattico del Museo Revoltella. Visto il grande afflusso che si è registrato nel primo mese di apertura, la direzione del Museo Revoltella ha deciso di offrire sei visite guidate per ciascuna settimana di agosto (per informazioni telefonare al numero 040-6754350 o consultare il sito www.museorevoltella.it).

● PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la festa a villesse. Il servizio mensa sarà sospeso nelle giornate di domenica 9 e domenica 16 agosto. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).



POMERIGGIO

● VISITA TOMIZZA

Oggi alle 17, nella sala Attilio Selva di palazzo Gopcevic, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata gratuita alla mostra «Tomizza. Destino di frontiera», a cura del curatore della mostra Marta A. A. Moretto. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili telefonando al numero 040-6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 o inviando un fax al numero 040-6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioididattico@comune.trieste.it.



Marcello Crea e Francesca Bergamasco nel nuovo spettacolo

La formula più classica dell'arte varia, quella nata nei primi '900 poi continuata con l'avvento dei caffè chantant, fino a concludersi con gli ultimi fasti dell'avanspettacolo del dopoguerra.

In scena un'imprevedibile gioco teatrale che propone alcuni nume-

Oggi in piazza Hortis alle 21, per Serestate, ritorna il gran divertimento con "Atmosfere d'avanspettacolo" a cura di Marcello Crea. Lo spettacolo, prodotto dalla Nuova Compagnia di Prosa, si ispira al-

ri classici di petroliniana memoria inframezzati dai personaggi attuali di oggi (alcuni di questi nati e rappresentati Crea, in diverse occasioni, allo Zelig di Milano).

Sul palcoscenico si alternano esibizioni comiche e sonore, travestimenti, imitazioni, gags, e numeri del repertorio cabarettistico rivisitati sul filo dell'improvvisazione e della fantasia più paradossale.

Per l'occasione un cast di artisti già collaudati: il capocomico Marcello Crea, il comico fantasista e imitatore Andre Merku, il pianista, figlio d'arte, Livio Cecchelin, la cantante Francesca Bergamasco, la soubrette Karolina Cernic, le ballerine Lavinja Skerlavaj e Yasmin Anuby e infine l'ospite d'onore rigorosamente a sorpresa.

AUGURI



IRENE ED EDI Ricordate 50 anni fa? Noi ancora non eravamo presenti, ma oggi vi siamo vicini per festeggiare questo bel traguardo. I figli Erika e Franco, Livio con Marien e le nipoti Valentina, Monica e Marta



GIANNA E FERRUCCIO Festeggiano i primi 50 anni della loro lunga e fortunata vita insieme. Tanti auguri dai nipotini Sara e Andrea, dai figli, congiunti e amici



AMALIA-FRANZ Festeggiano 60 anni insieme! Tanti complimenti per questo straordinario e fortunato traguardo da Sonia, Daniela e Franco con Silvano, Robi, Lucilla, Angela, Linda, Christian, Sonja e Marco



ALESSANDRA Compie cinquant'anni! Mamma e papà insieme a tutti i parenti le augurano con affetto buon compleanno. Viva il primo mezzo secolo!

NELL'AREA DEL CINE-TEATRO

È sagra a Servola

Comincia stasera, per proseguire fino a domenica 16 agosto, la sagra organizzata dall'associazione "Servolainsieme", per festeggiare l'inaugurazione dell'area del ristrutturato cinema-teatro rionale.

All'inizio dell'estate, il Comune ha riaperto l'area che storicamente ospitava il cinema all'aperto e che ora si presenta dotata di un'ampio spazio per il pubblico, che può assistere a spettacoli teatrali, concerti e rappresentazioni cinematografiche, arricchita

inoltre da un bel giardino in parte ombreggiato da alberi. Ogni sera ci saranno chioschi aperti e musica per tutti, in una cornice inserita nel cuore del vecchio rione triestino, noto soprattutto per il suo Carnevale, ma sempre vivace in tutte le stagioni dell'anno. I festeggiamenti vivranno il culmine nella serata del 10 agosto, la notte di San Lorenzo, patrono di Servola, con l'esibizione dello storico gruppo musicale dei Billows '85, da sempre vicino all'associazione servolana.



Inaugurazione del cine-teatro

«Il ritorno della disponibilità di quest'area per la popolazione è stata una grande soddisfazione per tutti noi - dichiara Michele Maier, presi-

dente di Servolainsieme, che gestirà la struttura - e l'entusiasmo dei residenti ha dimostrato che Servola aveva davvero bisogno di occasioni di festa e soprattutto di un luogo di aggregazione come questo bellissimo spazio».

Nella serata del 13, con inizio alle 19.30, "Servolainsieme" organizzerà una spaghet-tata gratuita. «L'iniziativa nasce in occasione dei festeggiamenti per l'inaugurazione dell'area dell'ex Cinema-teatro, la cui gestione è stata affidata alla nostra associazione - continua Maier - e l'intento è di restituire ai servolani tutto l'entusiasmo che ci hanno tributato in queste prime settimane, in cui abbiamo visitato un'affluenza che ha superato ogni aspettativa, in occasione di 'Servola sotto le stelle'».

ORE DELLA CITTA'

19

PREMIO PER LE ARTI FIGURATIVE NEL 25° DI FONDAZIONE

Artisti in gara con la Fondazione Caraiian



Lilian Caraiian, alla cui memoria è intitolato il concorso

Il concorso prevede tre premi e una borsa di studio per la frequenza di uno stage dell'Accademia estiva di Belle Arti di Salisburgo, che la Caraiian frequentò agli inizi della sua attività artistica: un'occasione di confronto e di crescita, riservata come di consueto ai giovani artisti, studenti e diplomati nati o residenti nella regione, che alla data del 31 dicembre 2008

non abbiano compiuto i 35 anni.

I partecipanti, ai quali viene lasciata la più ampia libertà di tecnica e di espressione, dovranno presentare due opere, che per la pittura e per la grafica non dovranno superare un metro di base.

Le domande dovranno pervenire entro il 1° ottobre 2009 all'indirizzo ruglianoarc@virgilio.it o al-

la Fondazione "L. Caraiian" c/o Rugliano, via Vercellio, 9 - 34129 Trieste, tel/fax 040-771969. La domanda di partecipazione dovrà contenere i dati anagrafici nonché il titolo delle due opere, la tecnica e le dimensioni. Alla domanda dovrà essere allegato un breve curriculum.

Le opere verranno consegnate nella sala comunale "Arturo Fittke", piazza Piccola, 2 nei giorni venerdì 2 ottobre 2009 dalle 15 alle 18.45 e sabato 3 ottobre dalle 10 alle 13. La premiazione avverrà sabato 10 ottobre 2009 alle 11 all'apertura della mostra delle opere migliori, che rimarranno esposte fino al 25 ottobre 2009 con orario ferial e festivo 10-13 e 16-19.

Il bando completo, il modulo di iscrizione e ulteriori informazioni si possono ottenere ai numeri tel. 040-771969 e 347-0689296, sul sito web www.retecivica.trieste.it/caraian e all'indirizzo ruglianoarc@virgilio.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Nerina Kobec Corli nel trigesimo della morte (5/7) da Eda Celin 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Adriano Scotti nel II anniv. (5/8) da Liliana, Fiorenza, Fabio 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Eugenio Artico nel 46.o anniv. (8/8) da Tina e Giuliana 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Giacomo Bandelli nel X anniv. (8/8) dalla moglie Olga 100 pro Chiesa di Roiano.
- In memoria di Pietro Benci nel I anniv. (8/8) dalla moglie e dalla figlia 150 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria del caro Bruno per l'anniv. (8/8) dalla moglie Lidia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Airc.
- In memoria di Amelia Dei Rossi nel XXX anniv. (8/8) da Lidia ed Elena 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara zia Angela Fanin per il XVIII anniv. (8/8) dalla nipote Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Giovannini per l'anniv. (8/8) da Marina, Gianfranco, Sara, Andrea 50 pro Ist. Burlo Garofolo; da Maria Pregellio 15 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Bianca Parma ved. Gandusio e di Agostino Varone da Fulvia, Christian e Jessica 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Manuela Lapilli dai condomini 60 pro Anvolt.
- In memoria di Maria da Angela Carbonchic 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria della prof.ssa Vera Mogorovich da Adriana, Lucio, Mariella, Paolo 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Andrea Querzola dalla mamma e dalle sorelle 100 pro Lister Sartoria sociale.
- In memoria di Mario Rozzini dalla cugina Pina 50 pro Ematologia.
- In memoria di Franco Sepich da Francesco e Livia Barone 150 pro Cardiologia.
- In memoria di Giovanni Stagni dalle colleghe dell'Istituto 155 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (reparto oncologico).
- In memoria di Mario Vattovani da Nevila, Willy e Lara 50 pro Agmen Fvg c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Mariuccia Velicogna da Dario Bloker 20 pro Centro tumori.



VARIE

CIRCOLO AUZER

Il Circolo Auser «Pino Burlo» nell'ambito della sua attività sociale organizza dall'11 al 13 settembre p.v. un minitour speciale: Trenino Rosso del Bernina, visita al Parco mondiale delle incisioni rupestri, St. Moritz e i Giardini di Trauttmansdorf. Informazioni: Auser «Pino Burlo», via Frausin 17, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.



C'È ANCHE UN PREMIO FOTOGRAFICO

Miss Trieste, giovedì notte la finalissima a San Giusto



Ludovica Di Rocco indossa "Lady Princess" (f. Micali)

Tutto pronto per la proclamazione dei vincitori dell'inedito concorso fotografico "Miss & Ursus" ovvero "La bella e la bestia". Le partecipanti a "Miss Trieste", si sono offerte per essere immortalate in un'ambientazione unica: quale fondale è stato scelto il maestoso pontone Ursus, gestito dalla Guardia costiera ausiliaria, attraccato in Porto Vecchio.

Verrà proclamato vincitore il fotografo che avrà realizzato lo scatto più convincente. Ciò avverrà nel corso della finalissima, giovedì 13 agosto dalle 21, in occasione della sfilata che si terrà nello scenario del Castello di San Giusto per la conquista del titolo di "Miss e Mister Trieste".

Ventiquattro sono stati i fotomattori che hanno preso parte all'iniziativa. Di essi, le immagini inedite, saranno esposte a corollario della sfilata. Nei prossimi giorni, si riunirà la giuria che esaminerà le immagini e proclamerà il vincitore rispettivamente per le stampe prodotte sia a colori che in bianco e nero. Ma quali i parametri di valutazione? Nitidezza, inquadratura, fantasia, gestione dell'immagine, luce e contrasto.

Lo storico pontone Ursus si è dimostrato una valida location dove il contrasto fra l'avevenenza, grazia e eleganza delle modelle faceva da contraltare alla spropositata figura dal fascino austero e rigido della gru portuale. Il "mostro" metallico non ha sfigurato e ancor meno le miss coinvolte grazie a una giornata calda ma tersa, che ha permesso la realizzazione di immagini particolarmente nitide.

Per evidenziarne tutto il fascino, è il gioiello è stato fatto indossare dalla bellissima Ludovica Di Rocco, Miss Trieste 2007, che ne ha esaltato la bellezza posando per uno splendido servizio fotografico realizzato proprio a San Giusto. Ora il gioiello rimarrà esposto nel negozio Swarovski in via San Lazzaro, 5 in attesa di incoronare anche il volto della Miss Trieste del 2009. (g.p.)

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60/ e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ SABATO 8 AGOSTO 2009

CUCINA

Trieste autolesionista

Ho lavorato per 40 anni in diverse parti d'Italia, all'estero e, naturalmente, anche a Trieste, in tutti i tipi di ristorazione e quanto è successo in occasione del G8 del giugno scorso mi ha veramente sbalordito. Sicuramente il Summit degli Stati più importanti è stato per la nostra città una storica occasione che l'ha vista apparire su giornali e televisioni di tutto il mondo con un rilevante ritorno di immagine. Forte disappunto ed allarmante curiosità ha suscitato però – e non credo solo nel sottoscritto – il fatto che i vari catering, lunch, dinner, gala dinner e tutto ciò che è servito a rendere più gradevole (gastronomicamente) un così importante appuntamento, siano stati commissiionati a ristoratori, pur rinomati, delle province di Gorizia, Udine e Pordenone (lodati pubblicamente per le loro prestazioni) con l'esclusione di tutti quelli della provincia di Trieste. Aldilà del quantomeno inevitabile disappunto, credo corra l'obbligo di porsi alcune domande – da dove sono arrivate le direttive? – chi ha fatto le scelte? – con quale criterio sono state adottate? – i ristoratori triestini (alcuni di sicuro grande prestigio) sono stati interpellati o sono stati beatamente bypassati a favore dei – pur prestigiosi – colleghi delle altre province? – qualcuno forse è stato contattato ed ha rifiutato non ritenendosi all'altezza di cotanto evento? Mi chiedo inoltre se le istituzioni ed i rappresentanti delle categorie di settore (FIPE - ACEPE ecc.) abbiano subito supinamente le direttive della Farnesina (ho molti dubbi perché Roma ne avrà senz'altro delegata l'organizzazione alle associazioni locali) oppure abbiano deciso in piena autonomia (molto più probabile. Anzi certo!)

Sta di fatto che, in un evento di simile portata, la ristorazione triestina non era rappresentata. E proprio nella sua città! Verrebbe da chiedersi, nel caso di un simile evento fosse stato programmato – per esempio – nella città di Udine, se le istituzioni friulane avessero fatto lo stesso commissionando tutta la parte «culinaria» ai ristoratori triestini bypassando tranquillamente quelli friulani! Se questo fosse avvenuto provo ad immaginare il tenore di certe proteste e reazioni che sarebbero culminate quantomeno in qualche interrogazione parlamentare, se non addirittura a richieste di separazione della regione!

Qui invece tutto tranquillo e... su tutti i fronti! Non solo nessuna interrogazione parlamentare (ci mancherebbe), (e qui non c'entra il solito e – perdonate – ridicolo dualismo tra Trieste e Udine), ma nemmeno nessun segnale, nessuna richiesta di spiegazione, nessun qualsivoglia gesto di stizza quantomeno da parte di qualche ristoratore. Nulla di nulla! E, naturalmente, le associazioni settoriali locali (Fiipe in primis!) beatamente alla finestra! O magari sulla difensiva!

Eppure mi risulta che la nostra ristorazione sia riuscita a servire – e sembra anche piuttosto degnamente – illustri personaggi transitati nelle più diverse occasioni: segretari politici, uomini di governo, presidenti di Repubblica, rappresentanti della Santa Sede e persino un Papa pare abbiano mangiato a Trieste senza che nessuno abbia avuto bisogno di ricorrere ai ristoratori – per quanto bravi – di altre province!

Pierre Savron

SOCIETÀ

Educare gli under 16

Si parla di voler multare gli under 16 che eccedono con l'alcol se colti in flagranza, con una multa fino a 450 euro. Chi la pagherà? Logicamente i loro genitori o tutori, ma ciò non è educativo per loro e poi i colpevoli non hanno alcun reddito, e resterebbero indifferenti. La punizione la debbono subire in prima persona. Con il consenso dei loro genitori o tutori, assieme alle autorità comunali, bisognerebbe obbligarli a lavori di utilità pubblica senza retribuzione, per 8 ore al giorno per 30 giorni. Metterli assieme ai netturbini per esempio: da pulire le strade, togliere l'erba selvaggia

IL CASO

I piccoli musei rischiano di perdere identità

La nostra Associazione, da sempre partecipe della vita museale cittadina, è fortemente allarmata dall'annuncio del trasferimento del Museo d'Arte Orientale dalla sua «nicchia» di Palazzo Leo al Castello di San Giusto. Ciò viene giustificato con la scarsità di visitatori, cioè con motivi strettamente economici. Questa motivazione si attaglia ad altri musei cittadini – e questo ci allarma ancor di più –

che correrebbero in tal caso rischio di chiusura o, come ventilato, di un accorpamento in un'unica struttura in fieri, tutta da definire nei tempi e nei costi, e con totale perdita di identità. Dall'articolo apparso sul Piccolo apprendiamo che le stesse pubbliche istituzioni esprimono a questo proposito pareri contrastanti: da una parte – e con questa ci schieriamo fermissimamente – si afferma che il museo non

è un'entità con fini di lucro, ma un patrimonio culturale che deve essere tenuto a disposizione della comunità per la conoscenza e la diffusione dell'arte, dall'altra si vede il problema in un'ottica commerciale di dare/avere; ma anche volendo seguire le leggi del mercato, queste insegnano che per vendere qualunque prodotto occorre offrirlo al pubblico in maniera appetibile con

un'adeguata campagna pubblicitaria, che deprecabilmente è sempre mancata. In sua assenza, molti siti museali sono sconosciuti non solo ai turisti ma agli stessi cittadini. Chiediamo alle autorità competenti che dovessero leggerci una valutazione molto ponderata del problema in una visione unitaria.

Giuliano Luser
presidente Ass. Triestina
Amici dei Musei
«Marcello Mascherini»

SEGNALAZIONI

20



L'ALBUM



Quando il ballo fa nascere tante amicizie

Dopo tre mesi di «ballo di gruppo» è nata tra noi una bella amicizia e abbiamo festeggiato la fine delle lezioni con danze e tanta allegria. Grazie a Sergio e Caterina che ci hanno dato una mano,

anzi i loro piedi perché imparassimo i passi. Infine un grazie di cuore anche al nostro parroco per la sua disponibilità e a tutti i «ragazzi» per questa bella esperienza. Arrivederci a settembre!

rine di partito.

Ma il colmo, poi è che qualcuno si è lamentato perché non è stata usata anche la lingua slovena per i discorsi di rito invece di lamentarsi della mancanza del nostro Tricolore! Si devono rispettare giustamente le minoranze linguistiche, ma non andiamo sempre in cerca di scontri, capitano manifestazioni in sola lingua slovena eppure nessuno protesta. Ma a Prosecco, provincia di Trieste, territorio italiano, cosa si deve fare per vedere sventolare una bandiera italiana? La prossima volta magari invitiamo un ministro italiano «vero» che ha giurato fedeltà davanti alla bandiera, forse faremo più bella figura e onoreremo la nostra nazione e i nostri caduti che hanno dato la vita per l'Italia.

Maurizio Cudicio

ANIMALI

Addio Teddy

Teddy, uno dei cani trasferiti a inizio luglio dal Gilros, è morto sabato 3 luglio 2009: lui, giunto in canile nel lontano 2004, era uno splendido Labrador maschio davvero possente color miele, che ha avuto la sfortuna di essere stato abbandonato, è stato trovatomente vagabondava fuori dalla struttura di Opicina dai gestori, e di aver passato gran parte della sua vita in una struttura senza che nessuno abbia mai avuto la seria intenzione di adottarlo: lo ricordiamo sem-

pre allegro e vivace, dominante e deciso, ma allo stesso tempo affettuoso e ubbidiente; la notizia della sua morte ci ha molto addolorati. La sua sfortuna è stata quella di non essere stato tanto socievole con gli sconosciuti, che ne faceva un ottimo cane da guardia, fatto poco usuale per un cane della sua razza. È sempre rimasto in compagnia di cani femmina, che usualmente montava e dominava, e non gradiva la concorrenza di cani maschi. Sempre in salute e pieno di vivacità, rimarrà sempre nei nostri cuori. Con l'occasione si invitano i cittadini di Trieste a non abbandonare gli animali e ad adottarne uno se possibile, anche se gli stessi sono stati trasferiti fuori provincia.

Gilros

Villaggio vacanze del cane

TARSU

Città sporca

Nelle pagine de «Il Piccolo» del 3 agosto si leggono alcune dichiarazioni del Sindaco, con riferimento alla questione Tarsu, che hanno dell'incredibile. Senza entrare nel merito della querelle sulla legittimità dell'aumento della tassa sui rifiuti, mi limito a far presente che se Trieste non versa nella disastrosa situazione di Napoli, questo non significa che la nostra sia una città pulita. Anzi, è davvero sozza: il livello di pulizia della nostra città è peggiorato in maniera rilevante

te proprio negli ultimi anni, sotto la giunta Di Piazza. Basta fare un giro in centro per trovare ovunque cartoni di vino abbandonati, bottiglie di birra vuote, fogliame che intasa gli scolli dell'acqua, deiezioni canine e ogni genere di immondizia, tipo volantini e giornali, che nelle giornate di bora svolazza qua e là. Nella zona attorno alla Stazione il fenomeno raggiunge livelli a dir poco allucinanti: calze e scarpe abbandonate per strada, carcasse di piccioni dilaniate dai gabbiani che ne spargono in giro i resti e le ossa, escrementi umani corrodenti da getti di urina su marciapiedi e angoli delle strade; la cosa si estende fino alle vie limitrofe, Udine, Boccaccio, viale Miramare da un lato e il Borgo Teresiano, c.so Cavour dall'altro. Di sicuro il livello di civiltà dei cittadini e degli stranieri che gravitano nella zona dovrebbe migliorare, ma non ci si può appellare solo al buon senso delle persone, che evidentemente non basta. Un esempio? Durante il G8 il divieto di utilizzare i cassonetti per le immondizie ha reso il sottopassaggio di piazza Libertà una vera e propria discarica al co-

perto, vista la presenza di numerosi sacchetti di «scovaze» abbandonati.

A questo punto c'è da chiedersi quale sia la frequenza e la qualità del servizio di pulizia dei marciapiedi e delle strade: gli spazzini passano di rado e sono muniti di una scopa di saggina dei primi del '900. Ma dove sono i mezzi che spazzavano e lavavano le strade e i marciapiedi tutte le settimane durante la giunta Illy? Riconoscendo al Sindaco Di Piazza il merito di aver abbellito la nostra città con importanti opere pubbliche, dobbiamo anche dare un'immagine di pulizia e decoro non solo per chi abita a Trieste ma anche per chi viene a visitarla, visto che lo sviluppo turistico di questa città passa anche per la pulizia dei suoi marciapiedi.

Lettera firmata

RINGRAZIAMENTI

I familiari della signora Armida Scagnetti in Baracchini desiderano esprimere la loro gratitudine al dottor Gianluca Borotto e a tutto il personale dell'hospice di Pineta del Carso per la professionalità e la grande umanità dimostrate durante la degenza della nostra congiunta, fino alla fine avvenuta pochi giorni fa.

Marinella Baracchini

Desidero ringraziare il signor Marcello Sfetec, infaticabile e indispensabile organizzatore della recente trasferta a Vienna, della Bendorchestra «Ongia» di Muggia ed estendere i ringraziamenti alla prof.ssa Fazzini Giorgi, docente nel locale istituto italiano di Cultura e il signor Edi Scali, indispensabili assistenti per tutto il periodo viennese dell'Orchestra. Ringraziamenti doverosi, in quanto pur non avendo ricevuto nessun aiuto economico/finanziario, da parte degli Enti istituzionali locali, i musicisti, una dozzina circa, ha deciso di partecipare, autotassandosi, alla onerosa e prestigiosa trasferta.

Nino Lionetti

✓ Andrea Camilleri, Enzo Bianchi, Gian Carlo Caselli e Lawrence G. Smith sono i vincitori della ventiseiesima edizione del Premio Cesare Pavese. Lo ha decretato

ieri mattina la Giuria del premio, che sarà consegnato domenica 30 agosto nel corso di una cerimonia a Santo Stefano Belbo (Cuneo), paese natale di Cesare Pavese.

✓ Le Sorelle Bandiera tornano a calcare le scene in Italia, il 29 agosto, al Teatro Nuovo di Spoleto, in uno spettacolo

originale dal titolo "Volare (Flyin' High)", inserito tra gli eventi della rassegna Spoleto Estate 2009.

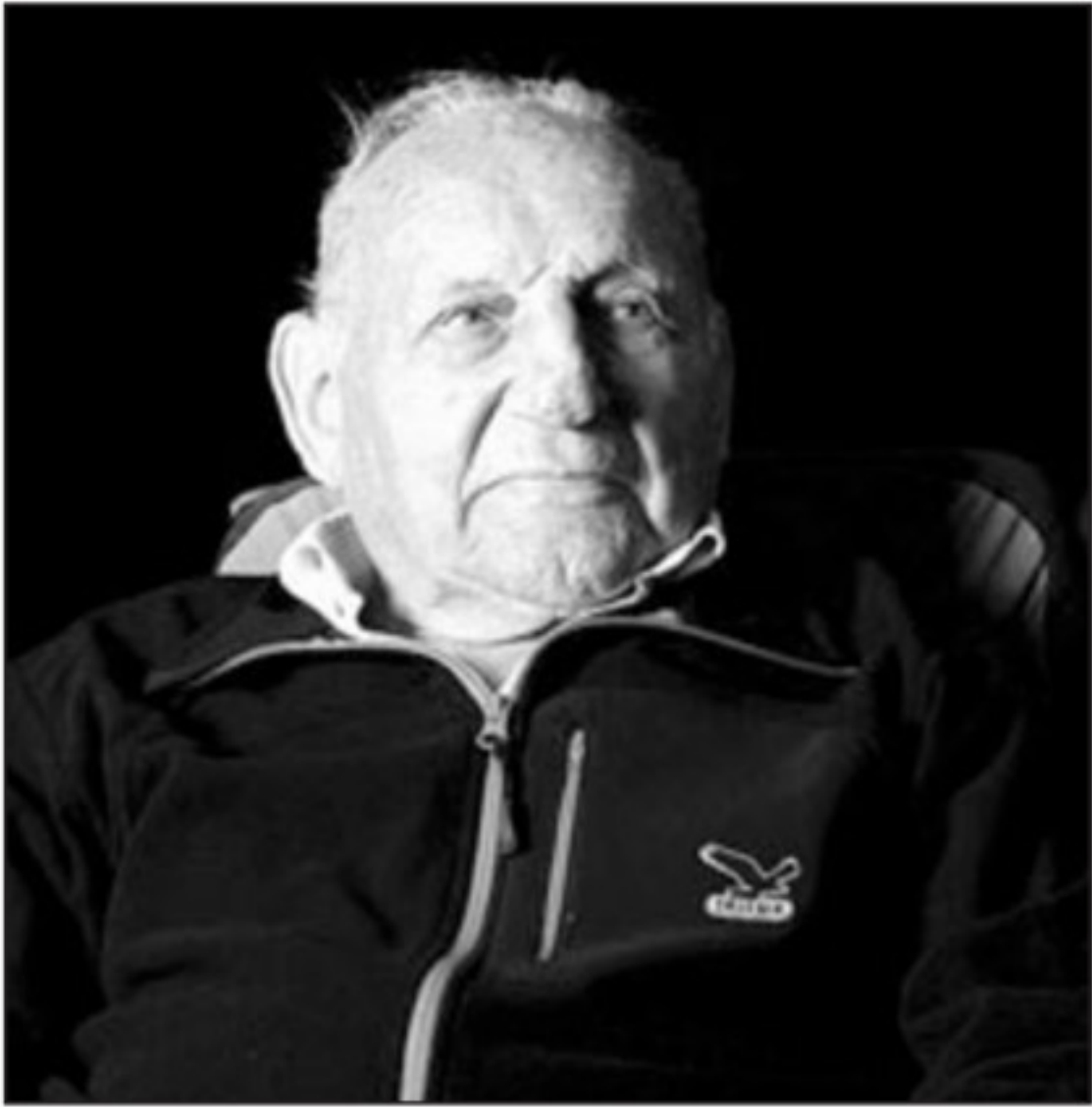
È MORTO A LECCO IL GRANDE ALPINISTA Nato a San Vito al Tagliamento, nel gennaio di quest'anno aveva festeggiato cento anni d'età

LECCO Riccardo Cassin, uno dei miti dell'alpinismo mondiale, è morto giovedì sera a Lecco nella casa di famiglia ai Piani Resinelli, sopra Ballabio. Nato a San Vito al Tagliamento, il 2 gennaio scorso aveva compiuto 100 anni. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Lecco-Magianico.

di PIETRO SPIRITO

«La montagna è stata la mia vita, dalla montagna ho imparato tutto, come affrontare la quotidianità, il lavoro, tutto». Poche parole, asciutte e precise com'era lui, pronunciate durante una delle ultime interviste, nella sua casa di via Boito 3, a Lecco, in occasione del centesimo compleanno. Oltrepassato il secolo Cassin se n'è andato lasciando dietro di sé 2500 ascensioni, tre figli (Valentino, Pierantonio e Guido), otto nipoti, cinque pronipoti e la fama leggendaria di uomo e alpinista fuori dagli schemi. Di famiglia poverissima, Cassin aveva lasciato il Friuli quando aveva 17 anni, abbandonando senza rimpianti le macerie della prima Guerra mondiale e un deserto di speranze. Suo padre, emigrato in Canada, era morto quando lui aveva 4 anni in una miniera senza lasciare altro che uno sbiadito ricordo. Il giovane Cassin arrivò in Lombardia con l'unico scopo di avere un lavoro. E lo trovò ai piedi delle Prealpi lombarde, sulle rive dell'Adda, là dove, agli inizi del Novecento, stava crescendo un'economia basata sul ferro e l'acciaio. Un ambiente difficile, alienante, dove per i giovani come lui - tutti proletari, garzoni di fabbrica, manovali - non c'erano altri modi per cercare di dare una misura alternativa a quell'esistenza, se non alzare lo sguardo verso l'alto e posarlo sull'anfiteatro roccioso che circonda Lecco: il Pizzo d'Erna, il Resegone, le pareti del Medale e, dietro, la Grigna.

Nel 1928 Cassin inizia a muovere i primi passi in verticale su quelle rocce con il «Gruppo sempre al verde», nucleo originario del leggendario Ragni di Lecco. Nel 1932, all'alba dell'epoca d'oro del sesto grado, Cassin sbarca nelle Dolomiti, ed è l'inizio di un'ascesa folgorante. Ha poco tempo e pochi soldi, perciò arriva alla base del problema da risolvere, guarda su, e sale senza tornare indietro. Nel 1935 dopo aver fregato sul tempo una cordata tedesca, sale per primo assieme a Vittorio Ratti la nord alla Cima Ovest di Lavaredo,



Gennaio 2009: Cassin il giorno del suo 100.o compleanno



Cassin, classe 1909, ha arrampicato anche in età avanzata



Una delle 2500 ascensioni del leggendario alpinista friulano

Addio a Riccardo Cassin leggenda della montagna

oggi una classica molto frequentata, allora una specie di disumana architettura verticale. Poi è la volta della parete nordest del Pizzo Badile, vinto dopo tre giorni di sforzi estremi, tempeste e la morte per sfinito di due compagni di cordata (Valsecchi e Molseni). Nel 1938 la sua impresa più esaltante: lo sperone Walker delle Grandes Jorasses, scalato con Esposito e Tizzoni dal 4 al 6 agosto. Era la prima volta che Cassin vedeva il Monte Bianco. Da allora in poi la leggenda Cassin non smette

di crescere. Il fascismo lo copre di medaglie, lui va a combattere con i partigiani, ma quando finisce la guerra manda al diavolo anche i comunisti e ricomincia costruire la sua vita. Negli anni Cinquanta e Sessanta, durante la grande stagione himalayana, viene escluso dalla spedizione nazionale al K2, ma si rifà guidando una serie di imprese d'alta quota di tutto rispetto: Gasherbrum IV (Himalaya, 1958), parete Sud del McKinley (Alaska, 1961), parete ovest del Jirishanca (Perù, 1969). Intanto

mette insieme l'esperienza di alpinista, di meccanico e fabbro e fonda l'omonima azienda che produce chiodi, moschettoni e attrezzatura di montagna, oggi ceduta alla Camp. Passa il tempo ma Cassin non si ferma, continua a scalare, a lavorare, a prendersi cura della famiglia assieme alla moglie Irma, morta quattro anni fa all'età di 88 anni. Il 29 luglio 1987, a 78 anni suonati, Cassin ripete la nord del Badile per festeggiare il cinquantenario della prima salita. Uomo tosto, granitico

fino alla fine. «È rimasto lucido fino agli ultimi momenti, anche se era molto stanco», racconta la nipote Monica Cassin, che gestisce con la sorella Marta l'omonima fondazione, ed è stata vicina al nonno assieme ai familiari e a gli amici più intimi nella residenza estiva dei Resinelli, sotto l'amata Grigna. Cassin è morto il 6 agosto, ricorrenza di due delle sue imprese più grandi, il Gasherbrum IV le Grandes Jorasses. Delle 2500 scalate (escluse quelle di allenamento) compiute nel lungo arco

della sua vita cento sono state prime assolute. Alcune vengono ricordate ancora oggi perché hanno spostato un po' più in là il confine dei limiti umani. Ricordiamole ancora. 1935: parte nord della Cima Ovest di Lavaredo e spigolo sud della Torre Trieste al Civetta (entrambe con Vittorio Ratti). 1937: parete nord est del Pizzo Badile, con Gino Esposito, e i comaschi Molteni e Valsecchi (che moriranno di stenti). 1938: prima assoluta alla Punta Walker delle Grandes Jorasses, con Esposito e Tizzoni, a tutt'oggi considerata una delle più grandi scalate delle Alpi. 1958: spedizione al Gasherbrum IV (m. 7980), prima ascensione assoluta con Bonatti, De Franceschi, Gobbi, Maraini, Mauri, Oberto e Zeni. 1961: capospedizione alla parete sud del McKinley in Alaska (tutti i partecipanti riescono a raggiungere la vetta). Oltre che uomo è stato anche un alpinista longevo: a parte la ripetizione (doppia) del Pizzo Badile nel 50° anniversario, nel 1997 è andato in Patagonia per inaugurare un rifugio intitolato all'amico Carlo Mauri. Nel novembre 1998 è stato membro della Giuria del festival internazionale del film di montagna a Banff (Canada), e due anni esatti dopo è stato fra i relatori, sempre a Banff, al summit mondiale dell'alpinismo cui hanno partecipato in pratica tutti i più forti alpinisti del mondo.

Quando ha compiuto cento anni la città di Lecco gli ha reso onore con tutta una serie di iniziative. Adesso la lista dei messaggi di cordoglio si allunga di minuto in minuto, a cominciare da quello del presidente Napolitano, che in un messaggio inviato alla famiglia e alla Fondazione, tramite il segretario generale della Presidenza della Repubblica Donato Marra, ha espresso sentimenti di «profondo cordoglio, nel ricordo delle grandi imprese di cui egli fu protagonista e che hanno segnato la storia dell'alpinismo mondiale».

Ma Cassin non amava troppo i formalismi, preferiva guardare dritto negli occhi le persone e dire quello che pensava. E se quello che pensava era qualcosa di brutto, allora stava zitto. Sapeva che l'alpinismo in fondo non è altro che uno dei tanti bizzarri espedienti che si è inventato l'uomo per misurare il senso e il valore della vita, per questo se qualcuno gli chiedeva in che rapporto stanno uomini e montagne la risposta era lapidaria: «Le montagne non cambiano, cambiano gli uomini. E in peggio, di solito».



Galileo Galilei (1564–1642), padre della scienza moderna

MOSTRA. DAL 27 SETTEMBRE

Galileo Galilei, Venezia e la Luna celebrano l'anno dell'Astronomia

VENEZIA Il 2009 è l'Anno Internazionale dell'Astronomia. In occasione dell'evento, alla lunga lista di iniziative promosse in tutta Italia sulla figura di Galileo - si concluderà, tra l'altro, proprio a fine agosto la rassegna fiorentina

no al 18 ottobre) passerà a Palazzo Zorzi (dal 19 ottobre al 16 novembre), sede dell'Ufficio Unesco di Venezia - patrocinatore del convegno - per raggiungere quindi Asiago, dove rimarrà aperta con ingresso gratuito fino a gennaio del 2010.

Attraverso immagini dei secoli sedicesimo e diciassettesimo, oltre a fotografie recenti, l'esposizione ricostruisce i luoghi frequentati a Venezia da Galileo, nei diciotto anni in cui fu pubblico professore all'Università di Padova, a partire dal 1592 - quando vi rimase una ventina di giorni, per farsi conoscere dal patriziato veneziano quale aspirante alla cattedra di Matematica.

Si potranno anche vedere alcuni disegni della Luna che Galileo eseguì quando, nell'autunno del 1609, rivolgendosi al cannocchiale al nostro satellite, per primo scoprì che la Luna non era liscia e perfetta come si era creduto per quasi duemila anni. È proprio a Venezia, infatti, che Galileo conobbe il frate Paolo Sarpi, che lo incitò a costruire il cannocchiale e fu tra i primi a conoscere le straordinarie scoperte di Galileo. Saranno infine esposte le numerose mappe della Luna che si susseguirono nel Seicento, nel Settecento e nell'Ottocento, un vero e proprio percorso di evoluzione della cartografia lunare strettamente legato al perfezionamento delle ottiche per cannocchiali, fino alle moderne foto in diretta della superficie del satellite.

Per informazioni: Inaf: Osservatorio astronomico di Padova, <http://web.oapd.inaf.it/venice2009/index.php> oppure +39 0498293411

Monica Baulino

LIBRI. PUBBLICATO DALLA FLORENCE ART EDIZIONI

I grandi dovrebbero leggere "La guerra dei piccoli"

Angela Gatti Pellegrini racconta e illustra storie, valori e sentimenti dimenticati

di ROBERTO DEDENARO

Non vorrei sembrare un moralista ad ogni costo, ma non credo sarebbe male se questo esile libretto che si legge in poco tempo, scritto con semplicità e chiarezza, trovasse spazio nelle biblioteche degli adulti, ma anche e forse soprattutto dei ragazzi, accanto ai grossi volumi che raccontano le mirabolanti avventure dei maghi, degli elfi e di tante altre fantastiche creature. Angela Gatti Pellegrini, sensibile e impegnata pittrice oltre che autrice di testi, in questo "La guerra dei piccoli", edito dalla Florence Art Edizioni, ricostruisce at-

traverso il filo della memoria l'esperienza della guerra attraverso gli occhi di una bambina correndo il testo con i suoi bei disegni.

Sono memorie, in fondo comuni, l'attesa per il padre disperso in Russia, i tanti piccoli stratagemmi per la sopravvivenza che contraddistinguono la vita di una famiglia di sfollati, i bombardamenti, i rapporti con i vicini e quello con gli occupatori e i collaborazionisti, non c'è rivelazione, episodio

sconosciuto, eclatante, è un piccolo affresco quotidiano di dolori che scavano nel profondo l'animo, che impediscono quella che chiamiamo la normalità di una vita, una vita da bambini, appunto, senza più scuola, maestri, compiti, giochi, svaghi.

L'amica più fidata diventa una capretta, il cui latte serve a far crescere la più piccola delle sorelle di Anna, anche l'animale, come la sua amica, non può vivere una vita piena, la sua esistenza è

tutta votata alla sopravvivenza altrui, deve, ironicamente, come un personaggio dei fumetti, questa capra quasi sabiana, anche indossare un elmetto militare per ripararsi dai proiettili.

"La guerra dei piccoli" non è solo un andare con la memoria ad un tempo in cui l'infanzia era negata come lo è oggi in molti paesi e luoghi del mondo, è anche un riflettere sull'impegno, sulla testimonianza cristiana nei momenti in cui la pietà sem-

bra non trovar posto, alla fine, il libro sostanzialmente appare come un ragionare sul perdono quale ragione fondante del riscatto dalle violenze e dalle privazioni subite. E fa anche un certo effetto vedere, abituati a pensare la scuola come istituzione svilita e in decadenza, leggere come stia nel sapere, nell'apprendimento scolastico, la molla che fa scattare il riconoscimento della necessità del perdono, vedere un preside ergersi a figu-



La guerra "vista" attraverso il disegno di un bambino

ra di educatore, che vuol far conoscere ai suoi studenti un'altra Germania, della cultura, della musica, del vangelo tradotto in tedesco.

Come annota Giusy Quarenghi, una delle più brave scrittrici per l'infanzia italiane, nella sua introduzione: molte cose, guardate dai piccoli, sono grandi, più grandi che per i grandi. Ma anche più piccole, a volte; insomma una misura speciale e propria dei bambini che vedono altre cose, che difficilmente sono viste dai libri di storia ma che Angela Gatti ci fa vedere, in questo piccolo libro, che ci riporta a valori e sentimenti di cui vorremmo, dovremmo ricordarci più spesso.

POLO SUD
AL TELEFONO

Grado: oggi a Lagunamovies il collegamento con la ghiologia triestina nella base antartica

Laura Genoni: «Qui siamo a -70° e il sole non si vede da mesi»

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Da quasi un anno si trova laggiù, a 15mila chilometri di distanza da Trieste, all'altro capo del mondo, dove da mesi non vede il sole e va a lavorare con temperature intorno ai -70°. La ghiologia triestina **Laura Genoni**, 35 anni, risponde dalla base antartica italo-francese di Concordia dove sta lavorando a tutta una serie di ricerche che vanno - spiega - dalla raccolta e osservazione nivologica delle precipitazioni alle misure dell'ozono troposferico e ai radiosondaggi. Stasera, nel corso di un collegamento con la base Concordia, Laura Genoni racconterà al pubblico le sue esperienze e la sua vita alla fine del mondo nell'ambito del secondo incontro della rassegna Lagunamovies, alle 21 all'isola di Anfora nella laguna di Grado. All'incontro, intitolato "L'esplorazione ai tempi dell'effetto serra", partecipano **Enrico Mazzoli**, autore per Biblion Edizioni del volume "Dai ghiacci allo spazio", e **Michele Rebesch**, geologo marino ed esperto di paleoclima all'Ogs, con 18 anni di ricerche polari e cinque spedizioni alle spalle. Mazzoli racconterà la storia della



La base artica austriaca sull'isola di Jan Mayen nel 1882 e, a destra, la ghiologia triestina Laura Genoni (in Antartide all'entrata di un igloo) oggi collegata al telefono con Lagunamovies di Grado.

stazione polare austriaca di **Jan Mayen**, nell'Artico, attiva nel 1882, di cui l'esploratore ha recentemente ritrovato i resti, mentre Rebesch parlerà dagli studi sul paleoclima e dei mutamenti climatici del pianeta. A fine serata (per parteciparvi telefonare allo 0431-82929/82347) sarà proiettato l'ironico e visionario film del regista Werner Herzog "L'ignoto spazio profondo" (in luogo del previsto film "Encounters at the End of the World", sostituito per ragioni tecniche), che racconta una curiosa storia di fantascienza ma è girato come un documentario, usando in gran parte immagini di repertorio e filmati girati in An-

tartide. E dal cuore della laguna di Grado, durante la serata, ci si collegherà in presa diretta proprio con la base Concordia in Antartide.

Quanti siete alla base?
«Dall'8 febbraio - risponde Laura Genoni - siamo in 12, e così sarà sino al 10 novembre circa. Sono l'unica italiana».

Come si svolge la sua giornata-tipo?

«Mi sveglio alle 7, faccio colazione e controllo la posta, nonché i dati meteo, per decidere quanti pile indossare per uscire. Verso le 8.30 esco per svolgere le mie attività di ghiologia e per occuparmi della stazione meteo e dello strumento che registra la radiazione solare. Alle 12.30 c'è il

pranzo, poi, se sono di servizio, lavo i piatti oppure aiuto chi è di corvé. Dopo un caffè, torno in ufficio a registrare i dati raccolti al mattino. Verso le 15.30 altro scarico della posta e poi se non ho altri impegni mi concedo un'ora di palestra».

E nel pomeriggio?

«A volte esco anche al pomeriggio, ma adesso che è inverno succede più di rado. Infine verso le 19 preparo il pallone per il radiosondaggio che eseguo alle 19.30. Alle 20 si cena ed alle 21 torno in ufficio a chiudere e spedire i dati rilevati. La serata la trascorro guardando un film o lavorando ancora».

Sembra la giornata di un qualunque impiegato.



Tranne forse per le condizioni estreme...

«A dire il vero le condizioni di vita all'interno della base sono normali, le stanze da letto sono confortevoli e la cucina è buona. All'esterno si passa dai -30°C del periodo estivo ai -70°C di quello invernale. Grazie all'ottimo equipaggiamento tecnico non ho quasi mai sentito veramente freddo».

Si può solo immaginare il panorama che vede ogni giorno.

«È una distesa infinita di bianco immacolato che varia al mutare della luce e delle condizioni meteo. L'ho sognata per tanti anni, e ora ho potuto realizzare questo sogno».

La rassegna - promossa dal Comune di Grado con la Regione su progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, prosegue domani, alle 21, sulla Diga Nazario Sauro la serata **"Emilio Brentani, Antonio Centa: perenti gentiluomini"**, ospite l'autrice e regista Gloria De Antoni con la partecipazione straordinaria del musicista Lelio Luttazzi e con il direttore della Cineteca del Friuli Livio Jacob. Coordinata dalla giornalista Rai Marinella Chirico, la serata sarà dedicata alla figura dell'attore Antonio Centa, ma offrirà anche un'anticipazione del progetto produttivo della Cineteca del Friuli legato a "Senilità".

CINEMA. FINO AL 16 AGOSTO

Pordenone esporta in Brasile le Giornate del cinema muto

A San Paolo è in corso la terza edizione con una sezione dedicata al festival friulano

SAN PAOLO È in corso in questi giorni a San Paolo del Brasile, dove proseguirà fino al 16 agosto, la terza edizione delle Giornate brasiliane del cinema muto - "Jornada Brasileira de Cinema Silencioso" - ultima gemmazione in ordine di tempo della manifestazione pordenonese, definita dagli stessi organizzatori sudamericani la più importante del mondo del settore, cui peraltro fanno esplicito riferimento sin dalla titolazione.

Ma l'omaggio alle Giornate friulane non si limita a questo, poiché una sezione del programma è interamente dedicata al festival di Pordenone ed è curata personalmente da Paolo Cherchi Usai. L'attenzione quest'anno è puntata su alcune dive del muto, attrici comiche come Marion Davies e Beatrice Lillie, che il pubblico brasiliano potrà ammirare rispettivamente in "The Patsy" (1928) di King Vidor e "Exit Smiling" (1926) di Sam Taylor, o esotiche come la diva cinese Lili Li. Altre due rarità riguardano il primo film antimilitarista del mondo, il francese "Maledetta sia la guerra" del 1914 e uno straordinario esempio di cinema ecologista, il canadese "Back to God's Coun-

try", di una regista donna (nel 1919), Nell Shipman, che alla causa consacrò la sua vita.

Le altre sezioni delle Giornate brasiliane sono dedicate al cinema francese con una selezione di documentari, polizieschi, commedie, adattamenti da opere letterarie.

Particolare rilievo al



"Exit Smiling" del 1926

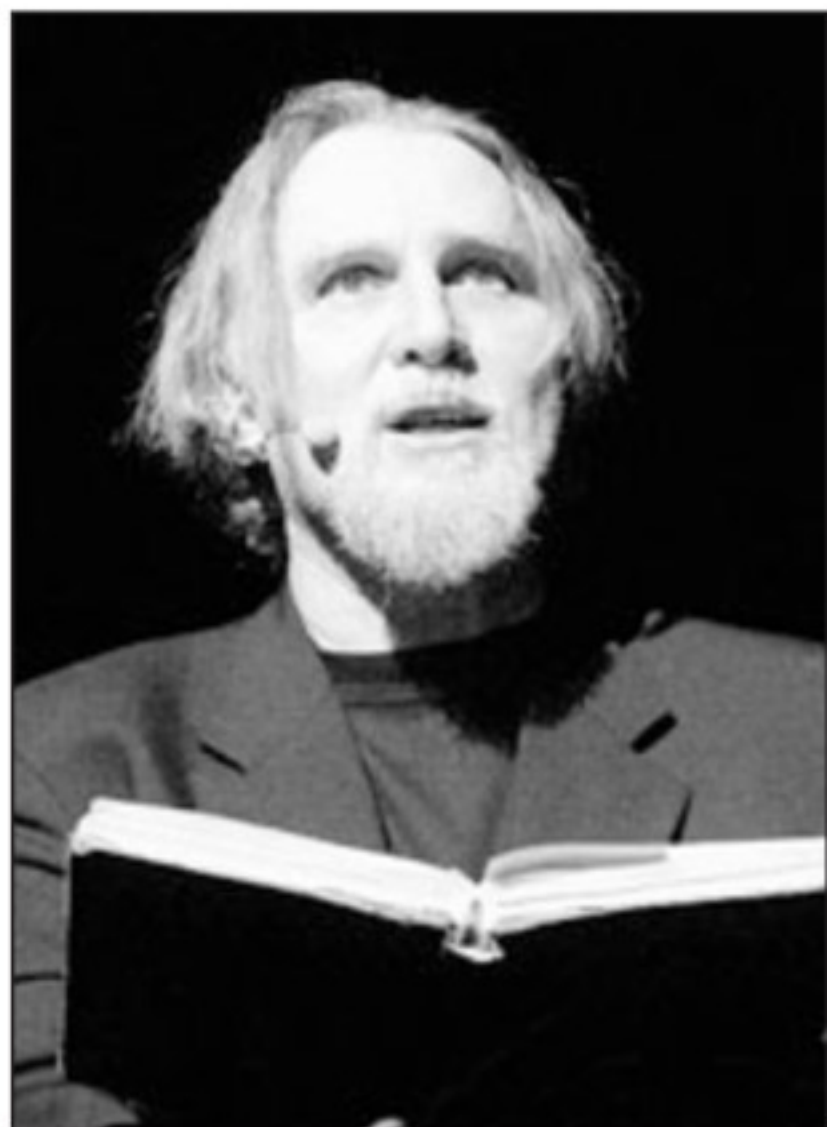
rapporto cinema-anarchia e alla produzione della cooperativa Cinema del popolo che aveva lo scopo di diffondere l'ideologia libertaria tra la classe operaia. Da segnalare infine i documentari sulle spedizioni in Amazonia nelle prime decadi del secolo scorso con la rarità assoluta di un filmato che documenta l'esplorazione del 1914 del Presidente degli Stati Uniti d'America Theodore Roosevelt.

TEATRO

Oggi sul piazzale del Castello

UDINE Da quasi vent'anni calca i palcoscenici italiani, e non solo, riscuotendo sempre applausi e consensi. E il "Cabaret Yiddish" di Moni Ovadia, che oggi, alle 21, per Udine Estate andrà in scena sul piazzale del castello (in caso di maltempo al Palamostre) di Udine.

Si potrebbe dire che lo spettacolo abbia la forma classica del cabaret comunemente inteso. Brani musicali e canti si alternano a storielle, aneddoti, citazioni che la comprovata abilità dell'intrattenitore sa rendere gustosamente vivaci. Ma quello di Moni è anche uno spettacolo che "sa di steppe e di retrobotteghe, di strade e di sinaghe", tutto quello che Ovadia chiama "il suono dell'esilio, la musica della dispersione": in una parola diaspora.



L'attore e regista Moni Ovadia oggi a Udine

Sul palco un intero popolo, quello ebraico, e la sua epopea, ma anche la lingua, la musica Klezmer e la cultura Yiddish, quell'inafferrabile miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno, la condizione universale dell'ebreo errante, il suo essere senza patria sempre e comunque.

Scrive lo stesso Ovadia: "Ho scelto di dimenticare la "filologia" per percorrere un'altra possibilità, proclamando che questa musica trascende le sue coordinate spaziotemporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

temporali "scientificamente determinate" per parlarci delle lontananze dell'uomo, della sua anima ferita, dei suoi sentimenti assoluti, dei suoi rapporti con il mondo naturale e sociale, del suo essere "santo", della sua possibilità di ergersi di

ce postuma, una musica che si genera laddove la distanza fra cielo e terra ha la consistenza di una sottile membrana imene che vibrando, magari solo per il tempo di una canzonetta, suggerisce, anche se è andata male, che forse siamo stati messi qui per qualcos'altro".

L'istrionico mattatore, interprete e autore della messinscena per la regia di Roberto Andò, sarà affiancato da Emilio Vallorani (flauto), Albert Mihai (fisarmonica) e Luca Garlaschelli (contrabbasso).

I biglietti al costo di 14 euro (più 1 di prevendita) sono disponibili dalle 11 alle 13 al PuntoInforma di via Savorgnana 12 (0432 414717/718) e dalle 19 nella casetta di Udine Estate sul terrapieno di piazza Libertà.

Paola Targa

Torna il Cabaret Yiddish di Ovadia

Anche musica klezmer nello spettacolo in scena a Udine

"Una vedova veramente allegra" giovedì a Trieste

TRIESTE Giovedì 13 agosto, alle 21, al Foro Romano di San Giusto a Trieste andrà in scena "Una Vedova veramente allegra", spettacolo d'operetta che alterna arie, duetti e cori tratti dalle operette più famose (La Vedova allegra, Al Cavallino Bianco, Cin-ci-là, Il paese dei campanelli...) con interventi recitati degli attori Maria Grazia Plos e Adriano Giraldo, mentre gli interpreti musicali sono il soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, il Coro "I Madrigalisti di

Trieste" e l'Orchestra "I Cameristi Triestini" diretti dal maestro Fabio Nossal. Si tratta di una serata benefica a favore della Comunità di San Martino al Campo organizzata dal Comune di Trieste e dall'Associazione I Cameristi Triestini nell'ambito della manifestazione "Serestate 2009", grazie alla collaborazione dei Lions Club di Trieste e Duino Aurisina, della Ditta Giovanni Cramer e Figli e della Trieste Trasporti. L'appuntamento è a ingresso libero.

ARTE. FINO AL 10 GENNAIO NELLE SALE ESPOSITIVE DEL MUSEO CORRER

La Venezia del Palladio tra politica, religione e assistenza

Documenti, incisioni, dipinti ripercorrono i rapporti del grande architetto con la città dei Dogi

VENEZIA Nell'ambito delle iniziative promosse e finanziate dalla Regione Veneto, coordinate dal Comitato Regionale per le celebrazioni del cinquecentenario palladiano, si è di recente inaugurata, nelle sale espositive del Museo Correr, la mostra **"Palladio e Venezia"**.

Organizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana, l'esposizione intende ripercorrere i rapporti dell'architetto con il mondo veneziano, la sua classe di governo, gli intellettuali, gli ecclesiastici, gli ordini religiosi, le organizzazioni assistenziali e devozionali, gli editori. Attraverso oltre 300 opere tra edizioni a stampa, manoscritti, documenti, disegni, incisioni e alcuni

dipinti - viene indagata la sua attività nella città lagunare dai lavori soltanto progettati a quelli realizzati, compresi alcuni oggi scomparsi.

Fin dal 1540 Palladio lavora per le ville di terraferma di importanti committenti veneziani come la famiglia Pisani o Contarini, mentre il rapporto diretto e duraturo con la città di Venezia si stabilisce dai primi anni '50 tramite alcune figure di aristocratici colti e illuminati come i fratelli Marcantonio e Daniele Barbaro, partecipi delle più alte sfere politiche e di governo della Serenissima. Grazie al loro appoggio Palladio può realizzare le sue imprese architettoniche veneziane, riguardanti soprattutto edifici religiosi, trovan-

do invece una ferma resistenza per proposte residenziali e urbanistiche quali ad esempio il suo progetto per un nuovo e neo-classicggiante Ponte di Rialto.

La mostra pone dunque l'attenzione in particolare sugli interventi che segnano il rinnovamento della scenografia urbana inerente al bacino di San Marco con le facciate della Chiesa di San Giorgio Maggiore e, sull'isola della Giudecca, della Chiesa del Redentore e del complesso delle Zitelle.

Al tempo stesso vengono messi in luce i rapporti intrattenuti dall'architetto nella città lagunare con poligrafi e stampatori, le sue imprese editoriali autonome. E infatti a Venezia che egli pubbli-



Un particolare del progetto palladiano per il Ponte di Rialto

ca nel 1570 il famoso trattato "I Quattro Libri dell'Architettura", fondatale per la sua fortuna nei secoli a venire a livello internazionale, ma anche opere di carattere

filologico e archeologico, prestando altresì la sua collaborazione in qualità di illustratore.

La curatela scientifica della mostra, che rimarrà aperta fino al 10 gen-



Andrea Palladio (1508-1580) in un ritratto di G.B. Maganza

naio 2010, è di Lionello Puppi, Giandomenico Romanelli, Andrea Bellini; il catalogo è edito dalla Fondazione Musei Civici di Venezia (info e prenotazioni:

041/5209070; www.musei-civici-veneziani.it).

E proprio la villa sulla terraferma che ha segnato l'inizio della collaborazione del Palladio con la Serenissima, Villa Pisani

a Bagnolo di Lonigo, fino all'8 novembre, ospita la terza edizione di **"Arte Contemporanea a Villa Pisani"**, per la cura di Francesca Pola e il coordinamento di Luca Massimo Barbero. Quest'anno la dimora accoglie le opere di Riccardo De Marchi fatte di labirinti e specchi riflettenti, percorse da sequenze e scritture di fuori e quelle di Alan Charlton con i suoi monocromi grigi in acrilico su tela che giungono a reinterpretare la proporzione aurea, le misure e gli spazi dell'edificio palladiano. L'intento è infatti di far dialogare la creatività dei due artisti contemporanei con il luogo, gli ambienti, lo sviluppo di una casa realizzata tra il 1544 e il 1545 e tutt'ora abitata, come già era accaduto nel 2007 con Nello Sonogo e Michel Verjux, e nel 2008 con Igino Legnaghi e François Morellet (info: 0444/831104; villapisani.mostre@alice.it).

Franca Marri

“Atmosfere d'avanspettacolo” di Marcello Crea in piazza Hortis



Marcello Crea, autore e interprete di "Atmosfere d'avanspettacolo"

TRIESTE Oggi, alle 21, in Piazza Hortis per Serestate ritorna il divertimento con “Atmosfere d'avanspettacolo” a cura di Marcello Crea. Lo spettacolo, prodotto dalla Nuova Compagnia di Prosa, si ispira alla formula più classica dell'arte varia, quella nata nei primi '900 poi continuata con l'avvento dei caffè chantant, fino a concludersi con gli ultimi fasti dell'avanspettacolo del dopoguerra.

In scena un imprevedibile gioco teatrale che propone alcuni numeri classici di petroliniana memoria inframezzati dai personaggi attuali di oggi (alcuni di questi nati e rappresentati Crea, in diverse occasioni, allo “Ze-

lig” di Milano). Il tutto si snoda in un dialogo quasi continuo e improvvisato con il pubblico. Sul palcoscenico si alternano esibizioni comiche e sonore, travestimenti, imitazioni, gags, e numeri del repertorio cabarettistico rivisitati sul filo dell'improvvisazione e della fantasia più paradossale.

Per l'occasione un cast di artisti già collaudati: il capocomico Marcello Crea, il comico fantasista e imitatore Andro Merku, il pianista, figlio d'arte, Livio Cecchelin, la cantante Francesca Bergamasco, la soubrette Karolina Cernic, le ballerine Lavinja Skerlavaj e Yasmin Anuby e infine l'ospite d'onore rigorosamente a sorpresa.



Il fisarmonicista Roberto Daris oggi a Cassacco in duo con U.T. Gandhi

Serata dedicata al tango moderno con Daris e U.T. Gandhi a Cassacco

UDINE Una rilettura moderna e raffinata delle melodie del “tango” scandite dai ritmi della fisarmonica e delle percussioni, attende questa sera, alle 21, il pubblico del Festival Musicale Internazionale “Nei Suoni dei Luoghi”. Ad esibirsi nella splendida e suggestiva cornice del Castello di Cassacco sarà l'ensemble Duettango, o Duettando, formato dagli artisti regionali il fisarmonicista Roberto Daris e il batterista e percussionista U.T. Gandhi.

Entrambi i musicisti, provenienti da due diversi background musicali, incrociano le loro esperienze e sensazioni in una comune passione: il

tango. Il programma di stasera comprende alcune tra le composizioni più celebri di autori quali Piazzolla, Stravinsky, Barbieri, Saluzzi e Rava, che vengono rivisitati e personalizzati nell'inusuale abbinamento “mante-percussioni” che riconduce un po' questo genere musicale alle sue origini porteno-cubane di inizio Novecento.

Il prossimo appuntamento del festival organizzato dall'associazione Progetto Musica di Monfalcone si terrà domani, sempre alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Isontino e avrà come protagonisti il Quartetto Stradivarius e Fabio Cascioli.

MUSICA. QUESTA SERA NEL CAMPO SPORTIVO DI MAJANO

Nicola Savino: «Vi presento il meglio di X Factor»

Il dj annuncia la conduzione di Colorado Café e intanto porta in tour i protagonisti del programma di Raidue

di SARA DEL SAL

MAJANO Sabato sera per appassionati di talent show alla 49ª edizione del Festival di Majano, che ospiterà presso l'area spettacolo del campo sportivo alle 21.30, (biglietti a 15 euro disponibili dalle 18) l'unica data del triestino dell' X Factor Live Tour. Sarà l'occasione per i protagonisti del programma di Rai Due di esibirsi davanti a un pubblico reale, che ha imparato a conoscerli grazie alla televisione. Grandi i nomi presenti alla tappa friulana con gli amatissimi “The Bastard sons of Dioniso” ma anche con Ambra Marie, Enrico Nordio, Noemi e Jury.

Questi ragazzi, usciti dalla trasmissione hanno tutti intrapreso la loro carriera musicale iniziando un percorso tra ed ed ep che hanno scalato le classifiche, cercando strenuamente di vivere quel sogno che l'anno precedente era stato di Giusy Ferreri. Non saranno soli sul palco, ma potranno contare sulla presenza della live band di Luca Fabbri che curerà anche la conduzione musicale e gli arrangiamenti, offrendo quindi alle giovani star il privilegio di cantare dal vivo accompagnati da una band, e non su basi registrate come troppo spesso avviene in Italia. A presentare tutte le tappe di questo tour un personaggio che li ha conosciuti bene,

essendo stato anche una presenza fissa in sala stampa ai tempi di X Factor: **Nicola Savino**. Verrebbe da chiedersi come possa essere questo tour con tutte queste “variabili” miscelate. «E una grande festa - spiega Savino - una festa della musica che celebra in parte il successo dello stesso X Factor ma non solo, farà scoprire anche al pubblico, il grande talento di questi ragazzi che ha stupito anche me. Sarà una serata di grande qualità durante la quale saranno insieme ma non sempre: si alterneranno performance da solisti a grandi duetti per arrivare ad uno straordinario finale corale».

Lei ha iniziato la sua carriera nelle radio e conosce bene la situazione musicale del momento. Cosa si sente di suggerire a questi ragazzi? E ancora possibile essere certi di riuscire a far carriera in questo mondo?

«E' difficile. Talvolta quando li guardo penso a Morandi e al suo “uno su mille ce la fa”. Il successo della canzone è frutto di migliaia di variabili infinitesimali. Se prendiamo ad esempio Morgan, lui non ha mai avuto una canzone in cima alla classifica, ma il successo per lui è arrivato lo stesso. Ora guardo Noemi e lei invece il singolo in classifica lo ha già, ma magari è anche la più fragile del gruppo. In questi casi è quindi difficile anche dare consigli. La musica non si può pianificare a tavo-



Nicola Savino presenta il tour di “X Factor”

lino. Si può anche prendere il cantante più bravo del mondo e migliorarlo ulteriormente ma se la canzone non piace non serve a nulla. Potrei spiegarlo in termini calcistici: ci sono sicuramente ragazzi capaci di fare diecimila palleggi con il pallone ed estremi virtuosismi, ma ci sono anche giocatori come Materazzi, forse meno eleganti, ma che giocano in serie A da 20 anni».

C'è qualcuno di questi ragazzi che lei sperava vicesse X Factor?

«Daniele Magro, era simpatico e lo abbiamo anche preso molto in giro a “Scorie”. Sembra che ci sia aria di cambiamento nel suo futuro da conduttore televisivo. “Sì, io da settembre condurrò per otto puntate Colorado Café su Italia Uno».

Un bel cambio dopo anni su Rai Due. «Fa strano, ma fa parte del mio processo di crescita. Ritengo sia importante trovare nuovi stimoli».

Conduttore radiofonico e televisivo, autore televisivo, attore, lei ha fatto davvero di tutto. Forse le manca solo un libro.

«Infatti! È che nonostante io abbia scritto moltissimo temo l'impegno di un libro. So già che avendo una scadenza lunga mi ridurrei a fare tutto di corsa all'ultimo momento perché non mi so organizzare. Però se trovassi i metodi, la costanza e soprattutto gli argomenti sono certo che lo farei».

OGGI A NOVA GORICA

Il Gruppo per il dialetto al castello di Kromberk con “La finta ammalata” di Carlo Goldoni

NOVA GORICA Questa sera nell'anfiteatro del castello di Kromberk a Nova Gorica il Gruppo teatrale per il dialetto di Gianfranco Saletta presenta la commedia “La finta ammalata”, scritta da Goldoni nel 1751 per la compagnia Medebach, che mette in scena uno spaccato della Venezia del Settecento. All'opera - ridotta e adattata da Giorgio Amodeo, con la regia di Gianfranco Saletta - partecipano gli attori del Gruppo Teatrale per il Dialetto, che da anni regalano non solo “Maldobrie” e “Campanon”, ma anche vere e proprie chiacche come fu l'anno scorso con “I Nobili Ragusei”.

Liliana Bamboschek



I protagonisti della riuscita serata a Villa Prinz

TEATRO. “IN 'STI TEMPI DE PROGRESSO”

La comicità di Angelo Cecchelin a Villa Prinz con testi inediti e una lettera dal carcere

TRIESTE Il centro socio-culturale Villa Prinz con l'associazione culturale “Il pozzo di Giustina” hanno presentato nel parco di Villa Prinz a Trieste lo spettacolo “In ‘sti tempi de progresso” dedicato alla comicità mai tramontata di Angelo Cecchelin. Protagonisti Alessio Colautti, impegnato ormai da cinque anni nella riscoperta e valorizzazione del vastissimo repertorio del comico triestino, con l'attrice Michela Vitali e il pianista Corrado Gulin: un trio perfettamente affiatato e capace di restituire l'atmosfera del vecchio avanspettacolo.

Per questa serata sono stati rispolverati degli inediti e, in particolare, una lettera (datata 16 lu-

glio 1947) che Cecchelin indirizzava al figlio Guido dalla...galera (infatti era al Corneo); nelle sue parole ritroviamo accenti commossi ma anche la verva sempre inestinguibile del comico. Poi sul filo di “Adio Zitavecia” inizia la carrellata di canzoni e macchiette celebri e meno note: “Un ritorno e una partenza” vede due personaggi con la valigia in mano e con buone ragioni per tornare o fuggire da Trieste, “Tempesta coniugale” registra le buffe fra coniugi, “La storia de la carega” racchiude la vita umana in una spiritosa metafora, “Politica in famea” è ancora di attualità. Non mancano le parodie su canzoni celebri, da “Creola” che diventa “Sgnesola” a “Si-

gismondo” e “Come pioveva”, e poesie che rivelano l'umana riflessione dell'autore sui casi della vita (per esempio “E passa le stagioni...”).

Colautti sa catturare immediatamente il pubblico con la sua strepitosa carica comunicativa, con un talento multiforme di attore e cantante, con l'eccezionale capacità di improvvisare e coinvolgere, la Vitali acquista la grinta, l'energia, il fascino popolare tipico di un triestino di una giovane Jole Silvani e, non ultimo, Corrado Gulin sa trasformarsi da pianista classico in accompagnatore giocoso, ricco di inventiva, nelle saporite parodie che riesce a colorare argutamente.

Blues a Fossaloni di Grado col Max Prandi Vintage Trio

GRADO Oggi, alle 21, nella frazione di Fossaloni di Grado per la rassegna “Le Vie della Musica” si esibirà il Max Prandi Vintage Trio, uno dei più talentuosi gruppi blues del panorama italiano.

Da tempo uno dei maggiori esponenti del blues italiano, Max Prandi si muove con abilità tra i molti stili del blues: da Chicago, al Mississippi, passando dalle pale della vecchia “Proud Mary”. Nella sua carriera ha accompagnato numerosi musicisti americani in tournée, carpando segreti che danno sapidità al suo show fatto di classe e di brio. Fra gli importanti artisti blues con cui ha collaborato: Fabio Treves, Arthur Miles, R. L. Burnside, Ronnie Jones, Cooper Terry.

Ispirato dal suo amore per il North Hill Mississippi Sound e per tutti gli artisti Down Home Blues, spesso confluendo nelle produzioni Fat Possum, ha realizzato il progetto “Cha Tu Kings” con la caratteristica formula priva di basso, che rende il suono della band scarno e torrido al tempo stesso.

Quando
scatta
Nuvolari
storie, velocità, passioni

Mantova, Palazzo Te
17 settembre - 18 dicembre 2009
info e prenotazioni: call center 199 199 111
catalogo SilvanaEditoriale

MUSEO NEOLUS
Automobile Club Mantova

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU
TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO
Specialità enogastronomiche, ballo con musica dal vivo.

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.
Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.
PARCO GIOCHI PER BAMBINI
AMPIO GIARDINO ESTIVO.
S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA
Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534428

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SAN VALENTINO DI SANGUE 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali!

■ **SALA ARISTON**

IL MONDO DI HORTEN 18.15, 20.00
di Bent Hamer. Sala climatizzata. Ore 21.00 vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45, 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graham.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2.50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto
ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

NIENTE VELO PER JASIRA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per “American Beauty” con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo “Beduina” il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

FORTAPASC 18.45
di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30, 19.00, 20.00, 22.00

LA RIVOLTA DELLE EX 16.30, 18.10, 22.20
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

UNA NOTTE DA LEONI 16.30, 22.15

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 18.15, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

GHOST TOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Greg Kinnear, Ricky Gervais, Téa Leoni. Risate e fantasmi!

■ **SUPER**

INFERNO EROTICO A BUDAPEST 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

VINCERE 21.00
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 21.15
Ritorna il capolavoro vincitore degli Oscar 2009 con Brad Pitt, Kate Blanchett e Julia Ormond.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 19.00, 21.30

MAMMA MIA! 19.50, 22.00
Ingresso unico 4 €.

MATRIMONIO ALL'INGLESE 19.50, 22.00

DUE PARTITE 20.00, 22.00
Ingresso unico 4 €.

APPALOOSA 20.00, 22.10
Ingresso unico 4€

Il Kinemax sarà chiuso per ferie dal 13 al 20 agosto.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

TEATRI

■ **CASTELLO DI KROMBERK**

Questa sera alle 21.00 al Castello di Kromberk, appena fuori Nova Gorica “La finta ammalata”, di Carlo Goldoni, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Spettacolo gratuito. Informazioni anche sul sito web www.teatroindialetto.com.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

"Mettiamoci all'opera" su Rai1 ripete la noia dei talent-show

Mi chiedo se sedendo mi con pazienza su una metaforica riva del fiume (il salotto di casa) vedr  mai passare il cadavere eccellente del talent show. Una parte davvero troppo estesa dei palinsesti televisivi sembra essere composta da debuttanti sul punto di essere selezionati, valutati, premiati (e riconosciuti per strada). A giudicare dal numero zero di "Mettiamoci all'opera", andato in onda su RaiUno mercoled  scorso, temo che di pazienza ce ne vorr  ancora molta. Dopo aver fatto esibire pattinatori, ballerini, cantanti, veline, velone, infanti, ecco che la televisione italiana tenta spudoratamente la carta del bel canto (a quando poeti e marinai?): se si sa gi  che "Amici 9" avr  nel cast un giovane tenore, RaiUno, dopo il successo di "Ti lascio una canzone", in agosto (ma registrando in giugno) ci ha regalato una confusa prova di trasmissione, radunando incerte promesse del canto lirico e sottoponendole a una giuria troppo eterogenea (il comico Cirilli? Orietta Bertini?). A condurre la serata il solito Fabrizio Frizzi: elegante, calmo, ridanciano. Da anni aspetta di poter ritor-

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 13.25
MAGICA SARDEGNA

Alla scoperta delle bellezze naturali della Sardegna. Osvaldo Bevilacqua approda oggi con «Serenio variabile estate» a Berchidda (Olbia-Tempio), uno degli angoli pi  suggestivi della Sardegna, per visitare il giardino delle farfalle, il parco Semida e il bosco degli artisti. Infine, spazio a due spiagge dell'isola, Tavolara e Spalmatore.

RAIUONO ORE 16.20
IL RIFUGIO DELL'UNICORNO

Nell'odierna puntata di «Quark Atlante» sar  trasmesso il documentario dal titolo «Ushaia, il rifugio dell'unicorno» sulla citt  capoluogo della Terra del fuoco, la pi  al Sud del mondo, un paesaggio circondato da montagne che domina il canale Beagle.

RAIUONO ORE 23.35
SPECIALE FRANCO E CICCIO

La puntata di «Variet » di stasera   uno speciale dedicato a uno dei pi  longevi sodalizi del cinema e della televisione italiani, la coppia artistica Franco Franchi-Ciccio Ingrassia, qui rivisti attraverso alcuni dei loro sketch storici tratti da «Dream», «Scala Reale», «Milleluci», «Domenica in».

RAIDUE ORE 23.40
S , VIAGGIARE

La rubrica del TG2 apre con un servizio su Scopello e Alagna, ai piedi del Monte Rosa, poi   la volta della penisola del Senis, in Sardegna. Infine, capatina fuori del Belpaese, in Kenya, alla ricerca delle bianche spiagge di Malindi e delle acque cristalline di Watamu.

I FILM DI OGGI

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY 1 21.00

Joy e Jack si incontrano a Las Vegas. Hanno entrambi qualcosa da dimenticare e per farlo trascorrono insieme una tipica serata di eccessi. La mattina dopo si ritrovano sposati, ma soprattutto... milionari! Tornati alle rispettive vite nella Grande Mela, cercano di annullare il matrimonio e di spartirsi il sostanzioso malloppo.

COLLATERAL
con Tom Cruise
GENERE: NOIR (Usa, 2004)

RAITRE 21.05

Un killer prende in ostaggio per un'intera notte un taxista e lo obbliga ad accompagnarlo in giro per Los Angeles.

CUORI IN ONDA
con Saif Ali Kahn
GENERE: COMMEDIA (India, 2005)

RAIUONO 21.20

Ambar   una ragazza indiana che vive a Melbourne: specializzanda in medicina, conduce un popolare programma radiofonico nel quale deve intervistare Nick, un celebre chef anch'egli di origine hindi. I due finiscono per innamorarsi e decidono di andare a vivere insieme. I guai cominciano quando lei scopre di essere incinta...

DETENTION
con Dolph Lundgren (foto)
GENERE: AZIONE (Canada, 2003)

ITALIA 1 23.00

Un reduce dal Golfo e dai Balcani torna nella propria citt  d'origine per insegnare nell'istituto pi  «difficile» della zona.



LADRI MA NON TROPPO
con Valerio Mastandrea
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

CANALE 5 23.35

Per stroncare la potente organizzazione criminale guidata da Napoleone Vallero, tre amici si fingono ladri d'arte, ma in realt  collaborano con il commissario di polizia. Nella preparazione al colpo i tre sono per  affascinati dal carisma dell'abile ed esperto ladro gentiluomo.

STARSHIP TROOPERS
con Casper Van Dien (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1997)

RAITRE 1.35

Johnny Rico, terminato il liceo, decide di arruolarsi nella fanteria dello spazio. Proprio alla vigilia dell'invasione degli astromostri...



RAIUONO
06.10 Incantesimo 10.
07.00 Sabato & domenica
09.15 Un ciclone in convento
10.05 Appuntamento al cinema
10.10 Un ciclone in convento.
10.55 Lady Cop. Con Hannelore Elsner, Thomas Scharf, Kerthinos Lemken.
11.45 Pongo e Peggy... gli animali del cuore.
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
13.55 Super Coppa: Inter - Lazio
16.20 Quark Atlante
16.30 Effetto Italia
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine.
17.45 L'ispettore Derrick. Con Horst Tapper.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Supervariet�

RAIDUE
06.50 Inconscio e Magia
07.00 Grr!friends.
08.00 TG2 Mattina
08.20 Storie di salute
09.00 TG2 Mattina
09.05 Cartoon Flakes
10.30 TG2 Mattina L.I.S.
11.20 Qualitalia dop. Con Perla Penderza.
13.00 TG2 Giorno
13.25 Sereno Variabile Estate.
14.00 Wendy Wu - Guerriera alle prime armi.
15.30 L'Africa nel cuore
16.15 Streghe
17.40 Due uomini e mezzo
18.00 TG2
18.10 La complicata vita di Christine
18.30 J.A.G. Avvocati in divisa
19.15 Law & Order
20.10 Piloti
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 TG2 - 20:30

RAITRE
07.10 Ieri & oggi - Condominio Mediterraneo.
08.10 Sotto i cieli del mondo. Ritratti d'autore.
09.05 Abbasso la miseria!. Film (commedia '45). Con Anna Magnani.
10.30 Fiabe polacche
11.00 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 TG3
12.45 Arsenio Lupin.
14.00 Tg Regione
14.20 TG3
14.45 TGR Speciale Leonardo Dossier Odessa.
15.20 Film (drammatico '74).
16.30 L'Europa nel cuore
17.40 Due uomini e mezzo
18.00 TG2
18.10 La complicata vita di Christine
18.30 J.A.G. Avvocati in divisa
19.15 Law & Order
20.10 Piloti
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 TG2 - 20:30

RETEQUATTRO
06.25 Tg4 - Rassegna stampa
06.45 West wing tutti gli uomini del presidente
07.25 Media shopping
08.00 Nonno felice
08.25 Magnum PJ
09.20 Stasera a teatro
09.50 Non ho l'eta'.
Con Marco Columbro, Eliana Miglio, Raffaele Pisu, Enzo Cannavale, Enzo Garinei.
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Cuochi senza frontiere.
Con Davide Mengacci.
12.25 Distretto di Polizia.
Con Giorgio Tirabassi.
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.07 Perry Mason.
Film Tv (giallo '87).
Con Raymond Burr.
16.05 Psych
17.55 Donnavventura
19.20 Tg4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in tv
19.50 Correndo per il mondo
20.30 Nikita

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.35 Dietro le quinte
08.40 La fabbrica di cioccolati.
Film (commedia '07).
Con Dominic Raacke, Susanna Simon.
11.00 Patch Adams.
Film (commedia '98).
Con Robin Williams, Daniel London.
13.00 Tg5
13.35 Meteo 5
13.40 Belli dentro
14.10 La principessa cerca lavoro. Film Tv (commedia '05).
Con Muriel Baumeister, Thomas Fritsch.
16.40 Carabinieri
17.10 Il Mammo
17.40 Il giudice Mastrangelo.
Con Diego Abatantuono.
20.00 Tg5
20.25 Meteo 5
20.30 Paperissima sprint

ITALIA1
06.30 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Cleopatra 2525
07.50 Cartoni animati
10.45 Perché a me
11.50 Aliens in America
12.25 Studio Aperto
12.55 Meteo
13.00 Studio sport
13.35 Tgcom
13.40 Le regole dell'amore
14.05 Summer Dance - Amori a Ibiza.
Film (commedia '01).
Con Georgina Verbaan, Daan Schuurmans.
16.00 Nick e Koobar - Amici per sempre / Migliore amico dio mio figlio.
Film Tv (commedia '05).
Con Jan Josef Liefers, Anna Loos, Moritz Mack.
17.50 Give me five
18.15 Mr Bean
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Super Bunny in orbita.
Film (animazione '78).
Di Chuck Jones

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 La strada della felicit�.
Film (commedia '49).
Con Burgess Meredith, James Stewart.
09.35 Movie Flash
09.40 Il tocco di un angelo
10.40 Movie Flash
10.45 Sansone contro i pirati.
Film (mitologico '63).
Con Kirk Morris, Margaret Lee.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 New Tricks
14.00 I signori della truffa
16.00 Pollice da scasso.
Film (commedia '78).
Con Peter Falk, Peter Boyle, Allen Goornitz.
17.55 Movie Flash
18.00 Bastano tre per fare una coppia.
Film (commedia '81).
Con Goldie Hawn.
20.00 Tg La7
20.30 Doctorology

SKY 1
08.30 La trib� del pallone - Speciale
08.45 Notte brava a Las Vegas.
Film (commedia '08).
Con C. Diaz A. Kulcher.
10.30 American Trip - Il primo viaggio....
Film (commedia '04).
Con K. Penn J. Cho.
12.05 Sleepwalking. Film (drammatico '08).
Con C. Theron
13.50 Meet Bill.
Film (commedia '07).
Con A. Eckhart J. Alba.
15.40 Lontano da lei - Away from her.
Film (drammatico '06).
Con J. Christie
17.35 Girl, Positive. Film (drammatico '07).
Con J. Garth A. Bowen.
19.05 In Bruges - La coscienza dell'assassino.
Film (drammatico '08).
Di M. McDonagh.
Con C. Farrell R. Fiennes.

FILM
21.20 > Cuori in onda Di S. Anand. Con S. A. Khan. Due indiani a Melbourne tra amori e disastri.

FILM
21.05 > La vendetta di Julia Di W. Gremm. Con M. Rogers. Una vacanza si trasforma in un incubo.

FILM
21.05 > Collateral Di M. Mann. Con T. Cruise. Una notte senza respiro nella citt� degli angeli...

TELEFILM
21.10 > Criminal Intent Con Vincent D'Onofrio. Goren e Eames si occupano dell'omicidio di un giudice.

SHOW
21.20 > Scherzi a parte Conduco Teo Teocoli. Il "best of" degli scherzi a danno del vip.

FILM
21.20 > I Flintstones in Viva Rock Vegas Di B. Levant. Con M. Addy. La giovent� di Fred Flintstones.

TELEFILM
21.10 > L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Due omicidi avvengono nel paese della suocera di Barnaby.

FILM
21.00 > Notte brava a Las Vegas Con C. Diaz. Due giovani si sposano senza volerlo dopo una notte a Las Vegas.

SKY 3
12.45 Il campeggio dei pap�.
Film (commedia '07).
Con C. Gooding
14.20 Ace Ventura - L'acchiappanimali.
Film (commedia '94).
Con J. Carrey C. Cox.
15.55 Dirsi addio.
Film (drammatico '86).
Con T. Hanks
17.40 Il coniglietto magico.
Film (commedia '07).
Con M. Harbour
19.30 Surf's up - I re delle onde. Film (animazione '07).
Di A. Brannon e C. Buck
21.00 Un lupo per amico.
Film (avventura '03).
Con J. Boracco Braaten
22.40 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Con M. Boldi

SKY MAX
14.05 Drug War - L'ora della vendetta.
Film (azione '03).
Con M. Freeman
15.35 Supernova.
Film (fantascienza '00).
Con J. Spader
17.10 Hong Kong colpo su colpo.
Film (azione '98).
Con J. - C. Van Damme
18.45 Die Hard - Vivere o morire.
Film (azione '07).
Con B. Willis
21.00 Young Guns II - La leggenda....
Film (western '90).
Con E. Estevez K. Sutherland.
22.50 Gioco letale. Film (thriller '08).
Con H. Duff J. Chase.

SKY SPORT
07.00 Beach Soccer
08.00 Numeri Serie A
08.30 Speciale Special100one
09.00 Beach Soccer
10.00 Playlist Shvechenko
10.30 I Signori del Calcio: Mutu
11.30 Beach Soccer: Tour 2009: 7a tappa
12.30 Premier League World
13.00 Speciale Special100one
13.30 Beach Soccer: Tour 2009: 7a tappa
14.30 I Signori del Calcio: Zenga
15.30 Norimberga - Schalke 04 (live): Bundesliga
17.30 Euro Calcio (live)
18.30 Hoffenheim - Bayern Monaco (live)
20.30 Manchester Utd.
21.00 Beach Soccer: Serie A: 4a tappa
23.00 Milan, un anno di gol
23.30 Santos - Avai (live)

MTV
07.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
10.00 Mtv@the Movies Special
10.30 Coca Cola Live @ Mtv
11.00 Love Test
12.00 Coca Cola Live @ Mtv
14.00 America's Most Smartest Model
15.00 Lovetest
16.05 Coca Cola Live @ Mtv
18.05 Made
19.00 J-AX @ Mtv Mobile
Jesolo
19.05 Mtv Mobile Live
19.30 Caparezza @ Mtv
Mobile Jesolo
20.05 So NoTORious
21.00 Very Victoria Best of
22.00 Il testimone
22.30 I soliti idioti.
23.00 From G's to Gents
00.00 Dogg After Dark
00.30 Yo!

ALL MUSIC
06.30 Rotazione Musicale
09.30 The Club
10.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 Mono
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Human Guinea Pigs
22.00 Rapture
23.00 Night Rmx
01.00 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI
■ Telegiornale
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 flash
12.50 Palco, gli eventi in tv
12.50 Divertiamoci....
13.30 Il notiziario meridiano
14.00 Qui Cortina
14.10 Hard Trek
14.35 Pulling
15.30 Documentari sulla natura del National Geographic
16.20 Super Sea
17.00 K 2
19.00 Udin e Conte
19.10 Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.00 Yunnan, Viaggio nella terra a Sud delle nuvole
20.30 Il notiziario regionale
21.30 Festival Show 2009
00.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 Spezzato d'archivio
15.25 Segnatempo naturali
16.20 Videomondo
16.35 Videomondo
17.00 L'universo �...
17.30 Zoom
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 TG Sport
19.35 Domani � domenica
19.35 Ciak Junior
20.00 Itinerari
20.30 L'appuntamento
21.15 Folket a Capodistria.
22.00 Tuttoggi
22.15 Rivedere che piacere: Udinese - Werder Bremen
00.00 Tuttoggi

■ Antenna 3 Trieste
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Casino Carnevale

Ad agosto, vieni e imbuca ogni martedì e giovedì estrazione dalle ore 20.00. In palio pi  di 700€



13.55 Raiuno: calcio, Supercoppa. Inter-Lazio
15.00 Eurosport2: beach soccer, Mundialito. Brasile-Emirati Arabi

16.00 Eurosport: calcio, amichevole. Bolton-Hibernian
16.15 Eurosport2: beach soccer, mundialito. Portogallo-Spagna



16.50 Sky 2: rugby, trinations. Sudafrica-Australia
17.30 Raitre: Ciclismo, gp Camaiore

18.25 Sky 1: calcio, Bundesliga. Hoffenheim-Bayern Monaco
20.00 Sky 3: golf, Bridgestone



La squadra al completo (assenti soltanto Princivalli, Scurto e Cristea) posa sul palco assieme al presidente Fantinel e ai vicepresidenti Bruno e Carnelutti e allo staff tecnico. Più a destra, i giocatori ringraziano il pubblico alabardato



GLI APPASSIONATI HANNO RISPOSTO IN MASSA ALLA PASSERELLA DI PIAZZA UNITÀ

Duemila applausi alla nuova Unione

Godeas ai tifosi: «Ci tenevo a tornare a Trieste». E gli abbonamenti arrivano a quota 1800»



I tifosi in piazza Unità sventolano le bandiere del «Progetto Triestinità»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La nuova Triestina vola sulle ali dell'entusiasmo. Nuovi segnali importanti in questo senso sono arrivati anche ieri: il primo da piazza Unità, dove in un venerdì sera di agosto, circa duemila tifosi si sono raccolti per abbracciare l'Unione in un tripudio di bandiere alabardate dove risaltava evidente la scritta «Progetto Triestinità». Un bagno di folla a cui si sono concessi ben volentieri giocatori, staff tecnico e dirigenti. Non sono mancati cori, applausi e perfino un fumogeno a salutare la nuova Triestina. L'altro segnale importante, rivelato proprio ieri sera durante la kermesse, è che gli abbonamenti hanno già raggiunto quota 1800, un risultato davvero straordinario considerato che la campagna si è aperta da soli quattro giorni. Ritornando alla passerella, una vera standing ovation è stata riservata a Denis Godeas, che oltre a ricordare con un pensiero l'unico assente della serata, ovvero Princivalli (ricoverato in ospedale per la rimozio-

ne di calcoli vescicali), ha ribadito la gioia per il suo ritorno: «Ci tenevo in maniera particolare a ritornare a Trieste. Cercherò di ripagare tutta la fiducia nei miei confronti». Dopo l'intervento del sindaco Dipiazza («è bello vedere una città che si raccoglie attorno alla sua squadra»), è toccato al nuovo tecnico Luca Gotti rivelare, pur con toni pacati e il suo consueto equilibrio, l'atmosfera che regna nell'Unione: «E' una squadra dove ci sono tanti giovani vogliosi di far bene che mordono il freno. E io mi metto tra questi». Ma l'ormai tradizionale galà quest'anno ha avuto un sapore diverso. Finalmente la famiglia Fantinel, che da tempo cercava un partner locale, ha potuto concretizzare il legame con Trieste con l'entrata in società della famiglia Bruno. Ieri il vicepresidente Raffaele Bruno è stato di poche parole, ma ha infiammato la piazza con un «Forza Unione». Quanto a Fantinel, ha ribadito che il Progetto Triestinità colma una mancanza che finora esisteva: «Siamo ripartiti con precise prospettive, che cercheremo di alimentare sempre di più».

Gotti prepara l'incontro con il Foggia Oggi pomeriggio ultima rifinitura al Rocco

TRIESTE Chiuso il ritiro di Ravaschetto, durato in pratica tre settimane e mezzo, la Triestina è sbarcata in città e, prima di presentarsi in piazza Unità, ieri pomeriggio ha svolto il suo primo allenamento al «Rocco». Una seduta dal sapore prettamente fisico-attletico, preceduta da un lungo faccia a faccia. All'inizio infatti giocatori e staff tecnico si sono posizionati sotto la curva Furlan, e per quasi 45 minuti Gotti ha parlato con tutto il gruppo. Poi venti minuti di palestra, quindi il ritorno in campo per altri tre quarti d'ora con corsa ed esercizi col pallone. Presenti alla seduta, oltre a De Falco e Ferrari, anche il nuovo vicepresidente Raffaele Bruno e Don Ettore Malnati. Per un giorno, almeno sul campo, il tecnico ha quindi lasciato da parte la tattica. Ma già oggi, nella rifinitura di questo pomeriggio, Gotti preparerà al meglio la prima uscita ufficiale della nuova Triestina, attesa domani sera al «Rocco» nella sfida contro il Foggia in Coppa Italia. Si inizierà alle ore 20.30 e arbitrerà Tommasi di Bassano del Grappa. Va ricordato che si tratta di gara unica ad eliminazione diretta: quindi in caso di parità si va ai supplementari e poi ai rigori ad oltranza. Ieri erano assenti solamente Princival-



Il tecnico Luca Gotti a colloquio con gli alabardati

li, Scurto e Cristea. Il centrocampista triestino proprio ieri è stato operato per dei calcoli vescicali, ma dovrebbe riprendere ad allenarsi la prossima settimana. Scurto invece sta ultimando a Cese-na la riabilitazione dopo l'intervento di pulizia al ginocchio: lo staff spera che la prossima settimana, quando mercoledì la squadra si ritroverà dopo la pausa seguente all'impegno in Coppa Italia, anche il difensore possa aggregarsi al gruppo. Cristea invece è attualmente in prova alla Dinamo Bucarest. A proposito di Triestina-Fog-

gia, i biglietti potranno essere acquistati in prevendita anche oggi e domani presso il Centro di coordinamento dei Triestina Club: oggi con orario 9-12 (in questa fascia oraria potranno essere acquistati anche gli abbonamenti) e 16-19, domani mattina con orario 9-12. Per quanto riguarda il Foggia, che nel primo turno ha superato la Viterbese per 3-1, già da giovedì la squadra pugliese è in ritiro a Silea. Chi vince affronterà il Cagliari e se l'Unione ce la farà, i sardi saranno ospiti al «Rocco» domenica 16 agosto. (a.r.)

COPPE. PRELIMINARI

Champions, ai viola lo Sporting Lisbona Europa League, ok i sorteggi per le tre italiane in lizza

NYON Nonostante tutto, un sorteggio che sorride alle italiane ai nastri di partenza (con Inter, Juventus e Milan) delle competizioni europee. Per la Fiorentina, nel preliminare di Champions League, c'è lo Sporting Lisbona con andata in Portogallo; nel quarto ed ultimo turno preliminare di Europa League la Roma, reduce dalla goleada di Gand, affronta gli slovacchi del Kosice, la Lazio gli svedesi dell'Elfsborg e il Genoa l'Odense. Insomma, l'urna di Nyon è stata generosa con le nostre, anche se la Fiorentina, ad esempio, non potrà permettersi di snobbare lo Sporting, formazione che l'anno scorso giunse agli ottavi di Champions, eliminata dal Bayern Monaco con 12 gol sul groppone. I viola, però, avrebbero potuto pescare rivali ben più ambiziosi come gli inglesi dell'Arse-



Il tecnico viola Prandelli

nal ed i francesi del Lione, che daranno invece vita, rispettivamente, a match interessanti con gli scozzesi del Celtic ed i belgi dell'Anderlecht. «Lo Sporting Lisbona è una squadra importante e che ha molta esperienza, oltre che giocatori dalla grande tecnica - il commento a caldo del tecnico dei toscani, Cesare Prandelli - sarà una partita difficile, ma stiamo lavorando per arrivare preparati a questo appuntamento sia dal punto di vista fisico che psicologico, sapendo che in Portogallo troveremo un ambiente molto particolare».

Sorteggi non proibitivi, come detto all'inizio, anche per le tre italiane che partecipano all'ultimo turno eliminatorio della neonata Europa League, quello che dà accesso ai gironi. I giallorossi, inseriti tra le teste di serie, trovano gli slovacchi del Kosice. Partita di andata all'Olimpico di Roma giovedì 20 agosto, ritorno il 27 in terra slovacca. Per quanto riguarda la Lazio, anch'essa testa di serie, gli svedesi dell'Elfsborg verranno per l'andata all'Olimpico, mentre riceveranno i biancocelesti in Scandinavia nel ritorno. Il Genoa, che invece non era tra le teste di serie, dovrà affrontare i danesi dell'Odense prima in trasferta, sempre a partire dal 20 agosto, poi a Marassi. Chi passerà il turno, avrà accesso ai gironi, nei quali ci saranno anche le eliminate dal turno preliminare di Champions League.

Supercoppa italiana in palio a Pechino fra Inter e Lazio

Al «Nido d'uccello» i nerazzurri sono favoriti, ma i biancocelesti contano sulla voglia di rivalsa del fresco «ex» Cruz

La scalata del clan dei Casalesi al club romano: 7 arresti, ricercato Chinaglia

ROMA Quasi un anno di stop e ieri mattina l'inchiesta sulla scalata della Lazio da parte del clan camorristico dei Casalesi è ripartita dal punto in cui si era interrotta. Vale a dire con un nuovo arresto delle persone già arrestate nel luglio del 2008 e poi scarcerate dal tribunale della Libertà.

Sette ordini di custodia cautelare su 10 ridiventati esecutivi dopo l'intervento della Corte di Cassazione, mentre tra le persone ricercate c'è l'ex calciatore della Lazio Giorgio Chinaglia, da anni negli Stati Uniti. Con lui gli inquirenti ricercerebbero anche l'ex finanziere ungherese Szilvas

Zolta, che ha già patteggiato la pena davanti al Gup e il commercialista Bruno Errico.

Stando a quanto accertato dagli inquirenti, l'acquisto della Lazio nel 2006, dopo il fallimento della Cirio di Cragnotti e prima dell'arrivo di Lotito, sarebbe dovuto avvenire con il denaro del clan dei Casalesi, si parla di 22 milioni di euro collegati ad attività illegali. Per questo l'organizzazione criminale aveva organizzato un giro di denaro che oltre all'Italia coinvolgeva anche l'Ungheria e la Svizzera. Dell'operazione avrebbe fatto parte anche Chinaglia, che avrebbe avuto un ruolo come «sponsore» dell'acquisizione.

PECHINO Adesso si fa sul serio. Dopo un'estate di mercato, ritiri e promesse, la stagione 2009-10 entra nel vivo e quale miglior teatro dell'Olimpico «Nido d'uccello» di Pechino per assegnare il primo «titolo» della stagione, la Supercoppa italiana che metterà di fronte Inter e Lazio.

I nerazzurri, che cercano il quinto successo nella manifestazione, partono ovviamente con i favori del pronostico e José Mourinho non vorrà lasciarsi ovviamente scappare un trofeo che potrebbe essere di buon auspicio nell'era post-Ibra. Quella di oggi sarà infatti la prima partita ufficiale della Beneamata dopo l'addio dello svedese e

sarà anche l'occasione per vedere dall'inizio la nuova coppia Eto'o-Milito, che dovrebbero aver affinato l'intesa dopo il debutto nell'amichevole contro il Monaco.

Ieri il tecnico di Setubal ha preferito rilasciare dichiarazioni prudenti, sottolineando che scenderà in campo un'Inter comunque rinnovata, con 4 giocatori nuovi (i due attaccanti, Lucio e Thiago Motta) che devono ancora inserirsi nei meccanismi della sua creatura e che saranno soprattutto le motivazioni a fare la differenza. L'impressione è che Mourinho non si fidi ancora della condizione atletica dei suoi e dovesse la partita prolungarsi oltre il 90' potrebbero essere do-



Il neo laziale Julio Cruz

Dall'altro lato, però, il gap qualitativo tra le due squadre è netto e risulta difficile pensare a un'Inter in difficoltà. Questo lo sa anche Davide Ballardini, pronto però a giocarsela fino in fondo.

Tra i giocatori più attesi c'è sicuramente l'ultimo arrivato ed ex di turno Julio Cruz ma difficilmente «El jardinero» partirà dall'inizio perché è arrivato a Roma solo questa settimana, sta abbastanza bene ma non è ancora al top della condizione. La sua esperienza potrebbe però essere fondamentale specie se la gara dovesse andare oltre il 90'.

Ballardini è comunque fiducioso perché sente di avere tra le mani «una squadra buona, con qualità e forza. Con queste componenti, se si ha l'attenzione, la voglia di sacrificarsi e se si è anche organizzati, possiamo essere fiduciosi. Crediamo di avere tante buone qualità».



LA SFIDA A ELIMINAZIONE DIRETTA DEL PRIMO TURNO SI GIOCHERÀ IL 2 E 5 SETTEMBRE

Acegas, esordio in Coppa Italia a Jesolo

Se i biancorossi passeranno, troveranno il 9 e 16 settembre la vincente di Fortitudo-Osimo

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Acegas-Jesolondona, andata il 2 settembre e ritorno il 5 e in caso di superamento del turno, sfida (il 9 e 16 settembre, sempre alle 21) contro la vincente di Fortitudo-Bologna-Osimo. Questi sono gli accoppiamenti dei biancorossi per le prime due fasi di Coppa Italia. L'anno scorso il club di Dipiazza e Paniccia non si iscrisse al torneo, avendo la facoltà di farlo, con evidenti benefici all'inizio e alla fine. All'inizio, perché Bernardi poté dedicarsi con tranquillità alla costruzione del gruppo e all'insegnamento del suo sistema di gioco senza l'assillo di dover forzare i tempi di preparazione. Alla fine perché le energie risparmiate tornarono utili nei playoff. Soprattutto contro Riva del Garda, che vinse la Coppa nella settimana di Pasqua, ma arrivò in finale playoff completamente sponzata.

Bernardi ne avrebbe fatto a meno anche quest'anno, ma nella A Dilettanti la partecipazione alla Coppa Italia è obbligatoria e allora bisogna fare buon viso a cattivo gioco. I biancorossi hanno presentato i loro «cahiers de doléances» alla Lega: l'andata, il 2 settembre, hanno chiesto di giocarla in trasferta, perché il Palatrieste sarà impegnato per i test di ammissione alla facoltà universitaria di medicina e chirurgia. Il ritorno, in-



Per l'Acegas esordio in Coppa Italia il 2 settembre a Jesolo

vece, di anticiparlo a sabato 5 settembre per lasciare agli appassionati triestini completamente libera una delle ultime domeniche estive.

Entrambe le richieste sono state accolte e così l'andata si giocherà a Jesolo alle 21 del 2 settembre e il ritorno al Palatrieste alle 20.30 di sa-

bato 5 settembre.

Finite le sfide dirette, resteranno in lizza 8 squadre che verranno divise in due gironi da 4, uno da giocare al nord e uno al sud (località da destinare) il 19 e 20 settembre. Il calendario delle fasi finali della Coppa Italia verrà reso noto all'inizio della prossima settimana.

BASEBALL. SERIE C1

Alpina, play-off appesi a un filo

TRIESTE La Junior Alpina torna in pista dopo aver osservato un turno di riposo nell'ambito del girone D della serie C1 di baseball. Domenica la squadra triestina renderà visita al Conegliano (fischio d'inizio alle 15.30) con la vittoria quale obiettivo d'obbligo.

Un risultato che andrà perseguito a tutti i costi anche nell'uscita successiva, che coinciderà con l'ultima giornata della regular season e che si disputerà appena a fine mese (domenica 30 a Opicina sbarcherà il Cervignano). Per raggiungere però i play-off, riservati da quest'anno solo alla prima classificata del raggruppamento e non più alle prime due, i giuliani dovranno sperare anche che la capolista Europa incappi in un calo finale. Questo a causa della sconfitta patita da Trieste nello scontro diretto di due settimane fa.

«Ci aspettano due partite alla nostra portata e dobbiamo vincere a tutti i costi - afferma il dirigente Nino Cociancich - L'ideale è che l'Europa, dal canto



La Junior Alpina torna in campo a Conegliano

suo, perda entrambi i suoi incontri e non sarà facile. Noi speriamo che si arrenda in particolare allo Staranzano in occasione dell'ultimo turno. Non sarà facile arrivare ai play-off: purtroppo abbiamo buttato via un paio di gare nel corso della stagione».

Per ritrovare il ritmo dopo la sosta, la Junior Alpina ha accettato ben volentieri la richiesta dei New Black Panthers di Ronchi dei Legionari di disputare un'

amichevole, che è andata in scena giovedì.

Classifica: Europa 857, Junior Alpina e Ducks Staranzano 715, Castelfranco Veneto 533, San Giorgio di Nogaro 500, Buttrio 462, Ponzano Veneto 333, Cervignano 214, Conegliano 154.

Il programma del 17° turno: Castelfranco Veneto-Ducks Staranzano, San Giorgio di Nogaro-Europa, Conegliano Veneto-Junior Alpina, Buttrio-Cervignano, a riposo il Ponzano Veneto. (m. la.)

» IN BREVE

TRIATHLON. TROFEO OPEN A BERNA

Micalizzi va sul podio: argento

TRIESTE Andrea Micalizzi, atleta di punta della Tergestina Pentathlon, ha conquistato la medaglia d'argento al Trofeo Nazionale open svoltosi a Berna. Nella prima delle tre prove, la scherma, Micalizzi che è al primo anno in categoria, si è migliorato riuscendo a ottenere 904 punti. Ha poi nuotato i 200 stile in un buon 206". Spazio quindi all'uscita più difficile, quella del combined event in cui bisogna coniugare capacità di corsa e perfezione nel tiro al bersaglio. Andrea ha saputo dare il meglio di sé, dando fondo a tutte le sue potenzialità nella corsa (è uno dei migliori nella specialità a livello regionale) e ha tagliato il traguardo in seconda posizione, totalizzando 4404 punti. Più staccati gli altri azzurri (Caruso 5°, Selva 6° e Vaccari 8°).

Immediatamente dopo Berna, Andrea Micalizzi ha partecipato con gli altri azzurri a un collegiale della Federazione, incentrato particolarmente sulla preparazione schermistica.

RIUNIONE TECNICA IN REGIONE

Prosecco, l'area sportiva sarà ampliata

TRIESTE Si è tenuta all'Assessorato regionale allo Sport, una riunione organizzativa promossa dall'assessore Elio De Anna con i rappresentanti delle federazioni sportive interessate e Mauro Tommasini, Assessore allo sport della Provincia di Trieste. L'incontro è stato incentrato sull'analisi degli eventuali progetti di recupero e ristrutturazione nel vasto complesso sportivo di Prosecco, per l'utilizzo di diverse discipline sportive.

Sentito anche il presidente del Coni Provinciale Stelio Borri, tutti i rappresentanti sportivi presenti hanno espresso parere favorevole a una possibile realizzazione, così come indicato dall'Assessore regionale allo sport che si ringrazia per la sua iniziativa e interessamento. In chiusura l'assessore De Anna si è riservato di promuovere una riunione tecnica con i referenti dei vari enti pubblici interessati che amministrano la zona di Prosecco.

VELA. MATADOR IN TESTA ALLA COPA DEL REY, OGGI SI DECIDE

Vascotto perde il primato

Alinghi dal lago di Ginevra a Genova volando sul massiccio del Bianco



Davvero suggestivo il trasferimento di Alinghi dalla Svizzera verso il porto di Genova dove svolgerà gli allenamenti in vista dell'America's Cup. Il catamarano è stato prelevato dal lago di Ginevra, sede dello yacht club di appartenenza, da un elicottero e ha superato il massiccio del Bianco.

TRIESTE Matador affonda il colpo e Mutua Madrilena si trova al secondo posto a una giornata dalla fine della Copa del Rey. L'esiguo punto di vantaggio di giovedì si è trasformato in un -2: 14 punti Matador, 12 Mutua Madrilena e Vascotto ha dato appuntamento a oggi, sul campo di regata. «Il gruppo è fresco d'età, ma sa reagire alle sollecitazioni della classifica - ha commentato Vasco Vascotto. Il risultato di ieri ci sta tutto, e l'ultima giornata, come si conviene a un evento di questo livello, sarà determinante per il risultato finale. Direi come primo bilancio che quest'anno, vista la carenza di sponsor e le relative difficoltà, a fare la differenza è il gruppo. Giovani e motivati, pronti a recuperare. Alla fine delle regate, pur dietro a Matador, abbiamo fatto reset e siamo pronti a recuperare nella giornata decisiva».

Ieri di bolina si camminava poco rispetto al diretto avversario, e qualche salto di vento ha impedito a Mutua Madrilena di essere sempre in testa, nonostante una andatura da supereroe di poppa, in grado di recuperare con facilità: «Tutto questo caldo non aiuta - ha detto Michele Paoletti - la nostra battaglia di ieri contro Matador ci ha confermato che siamo un po' più lenti di bolina, ma poi possiamo riprenderci tutto di poppa. Quando regato su questi Tp52 mi sembra di essere tornato in Coppa America: materiali, progetti, tecnica ed equipaggi sono a quel li-

vello».

La Copa del Rey, insomma, infiamma gli animi e appassiona i velisti: resta l'evento di inizio agosto un po' glamour e molto combattuto, soprattutto amatissimo dagli spagnoli che per Vasco Vascotto e i suoi colpi di genio, qui ribattezzati dalla stampa «Vascotade» hanno un debole. E proprio di una «Vascotade» c'è bisogno oggi, per vincere la Copa del Rey; ma non solo, perché deve collaborare anche il giovane Bolzan: «Ho ripreso confidenza con la barca in questa settimana di Coppa - ha raccontato infine Alberto Bolzan, il timoniere - dopo la tappa di giugno della Med Cup, infatti, non avevo più regatato con questo scafo. Il nostro TP52 è una macchina incredibile per stile di conduzione e reazioni alle sollecitazioni. Il tutto messo in una flotta nella quale le qualità tecniche sono davvero notevoli: ad ogni partenza devo resettare tutto quello che ho fatto in precedenza. A 5 minuti di ogni start, infatti, ogni mossa è decisiva e bisogna essere pronti a tutto, non importa se sei primo o ultimo in classifica». Oggi, come detto, le regate determinanti e la premiazione alla presenza della famiglia reale di Spagna.

OPTIMIST Prima giornata senza regate, giovedì, al mondiale Optimist in Brasile a causa dell'assenza di vento. Nella notte, a causa del fuso orario, attesi i risultati delle prime prove: protagonista per l'Italia la triestina Carlotta Omari (Svbg). (fr.c.)



Vasco Vascotto

DOMANI APERTO
dalle 9:30 alle 20:00

GLI SCONTI TORNANO!

TANTI GRANDI MARCHI, IL RISPARMIO DEI SALDI*

OGGI E DOMANI LABORATORIO DI AEROMODELLI
I bambini imparano a costruire spettacolari aeromodelli

Animazioni dalle ore 15:00

ORARI APERTURA:
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO

MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

40NEGOZI

MISFERO

MediaWorld

oviesse

WORLD

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)

Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14

Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54

Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20

Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni. Rovesci temporaleschi su Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, settori alpini e prealpini e zone appenniniche. Temporali anche su Emilia Romagna e aree alpine di Veneto e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale specie sul settore centro-occidentale e localmente intense. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti o temporali isolati nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con locali annuvolamenti sugli Appennini, dove si verificheranno temporali o rovesci.

TEMPERATURE

IN REGIONE

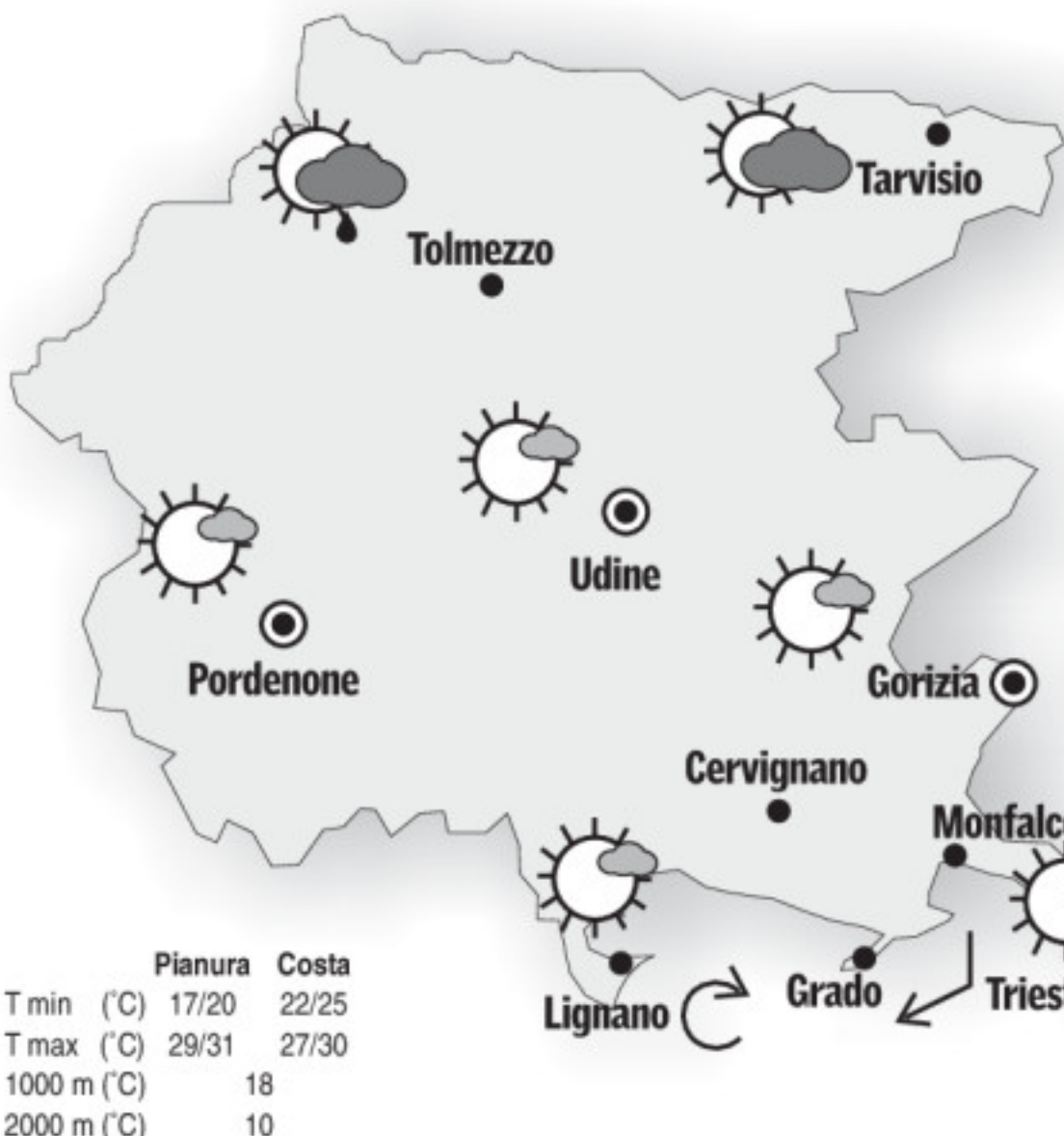
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	23,8	29,7
Umidità	47%	
Vento	22 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione	1015,2
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	21,6	28,4
Umidità	58%	
Vento	1,9 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	19,5	31,7
Umidità	36%	
Vento	4 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	29,1	30,7
Umidità	47%	
Vento	9 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	20,4	28,5
Umidità	55%	
Vento	3 km/h da N-W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	20,4	30,9
Umidità	36%	
Vento	6 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	20,2	31,2
Umidità	44%	
Vento	1 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERI	16	30
ANCONA	21	26
AOSTA	10	27
BARI	21	29
BOLOGNA	21	31
BOLZANO	16	27
BRESCIA	21	31
CAGLIARI	20	28
CAMPOBASSO	18	21
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	32
GENOVA	21	26
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	15	26
MESSINA	24	28
MILANO	17	30
NAPOLI	21	29
PALERMO	26	28
PERUGIA	17	28
PESCARA	18	27
PISA	16	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	32
ROMA	18	31
TORINO	16	28
TREVISO	18	30
VENEZIA	19	29
VERONA	19	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso con probabili velature e foschie ad alta quota. Sulla zona montana cielo variabile e nel pomeriggio saranno possibili dei rovesci temporaleschi, specie sulle zone più occidentali. Al mattino soffierà Borino sulla costa, ingiornata deboli brezze. Atmosfera più umida rispetto ai giorni pre-

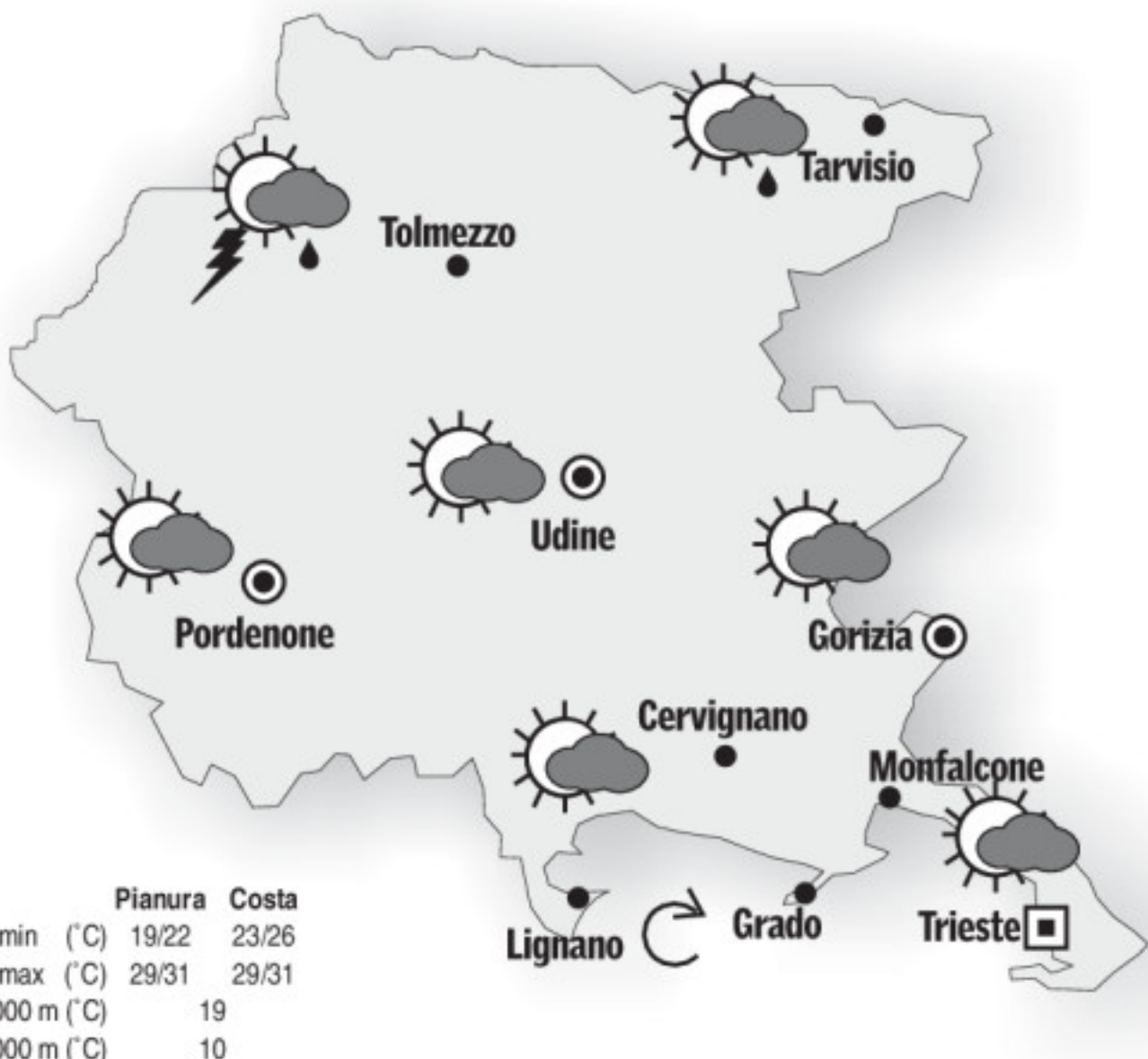
OGGI IN EUROPA



Aria umida e instabile è associata al debole fronte freddo sopraggiunto sull'Europa occidentale fino alle regioni italiane di Nordovest. Questa debole perturbazione, estesa dal Nordest della Spagna fino al Mare del Nord, occupa una regione dove l'alta pressione si è indebolita, compresa tra l'anticiclone delle Azzorre presente al largo del Portogallo, e l'alta pressione formatasi attorno al Baltico.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



cedenti. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo variabile con caldo afoso, sulla zona montana cielo in prevalenza nuvoloso con possibili piogge in genere moderate e forse anche qualche temporale. Sulla costa venti deboli di brezza.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,6	2 nodi W-S-W	11,51 +47	5,18 -57
MONFALCONE	quasi calmo	25,0	3 nodi W-S-W	11,56 +47	5,23 -57
GRADO	quasi calmo	25,2	3 nodi W-S-W	12,16 +42	5,43 -51
PIRANO	quasi calmo	25,8	10 nodi W-N-W	11,46 +47	5,13 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	16	28
AMSTERDAM	17	25	MADRID	20	36
ATENE	23	34	MALTA	23	30
BARCELONA	23	29	MONACO	13	21
BELGRADO	18	29	MOSCA	14	18
BERLINO	16	27	NEW YORK	17	28
BONN	10	24	NIZZA	22	27
BRUXELLES	13	25	OSLO	12	18
BUCAREST	21	36	PARIGI	16	27
COPENHAGEN	16	22	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	12	26	SALISBURGO	13	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	33
HELSINKI	15	21	STOCOLMA	12	25
IL CAIRO	26	37	TUNISI	23	34
ISTANBUL	23	33	VARSAVIA	17	23
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	18	20
LISBONA	20	30	ZAGABRIA	17	27
LONDRA	17	23	ZURIGO	11	24

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i limiti delle vostre possibilità: una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Tensioni in amore dovute a malintesi.

Un errore che poteva essere evitato provocherà, con le sue conseguenze, una fastidiosa tensione nell'ambiente di lavoro rivolta contro di voi. Non prendete decisioni affrettate.

Se non siete più giovanissimi, deciderete di sottoporvi ad una serie di controlli medici. In amore non siete del tutto sicuri dei vostri sentimenti. Tempo per riflettere.

Momento particolarmente favorevole, avvierete iniziative molto congeniali, troverete appoggi e riconoscimenti. Vi saprete impegnare con slancio e decisione.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli inutilmente.

Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della vostra situazione.

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Cercate di reagire. Discussioni in amore.

La situazione va lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più disponibili e comprensivi.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

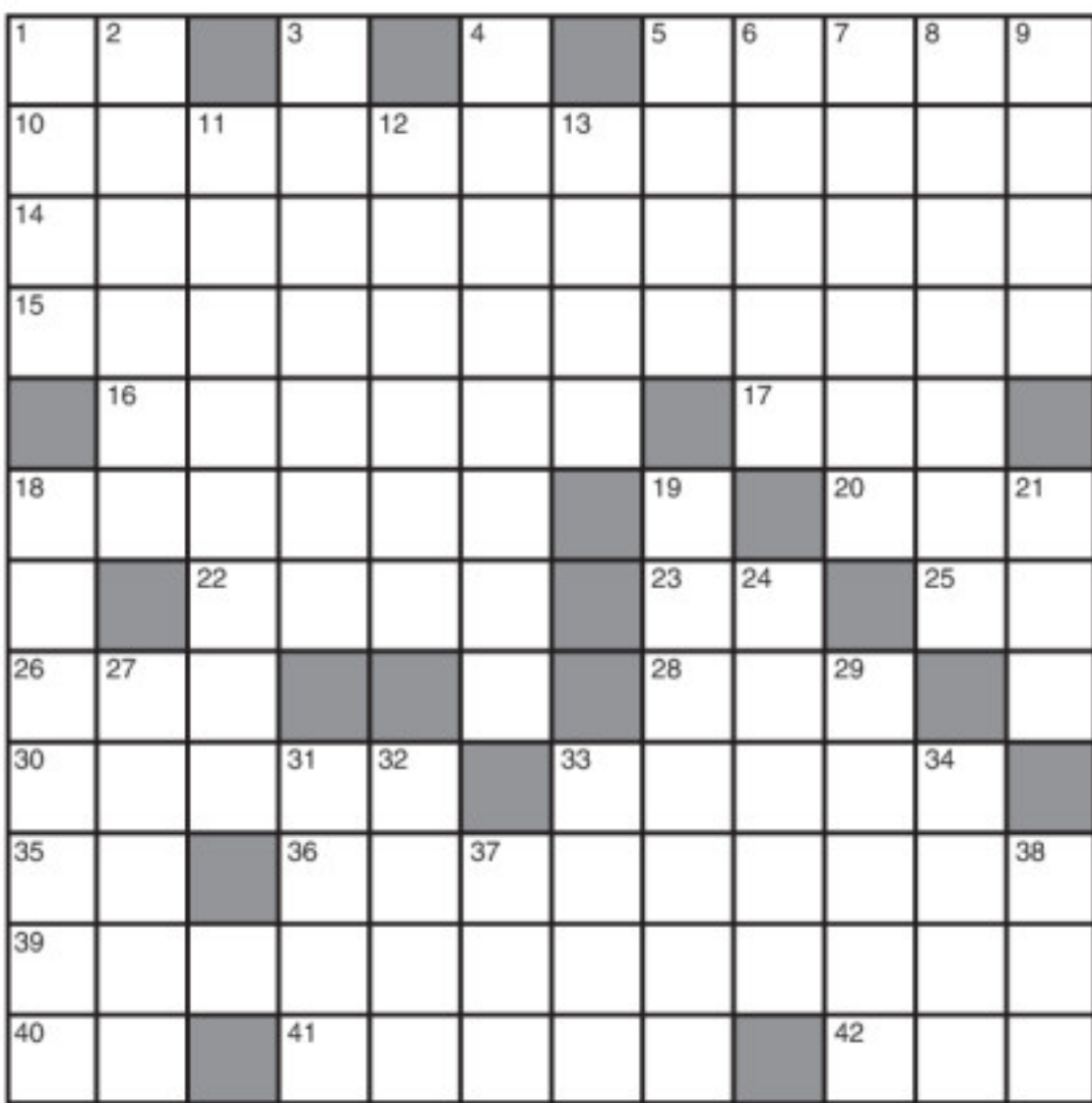
Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattamenti. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo nel lavoro.

Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grande capacità persuasive. Allegria.

Siete protetti da influssi importanti, che promettono successo e miglioramenti, soddisfazioni e momenti piacevoli nei rapporti privati. Nuove conoscenze utili. Rilassatevi.

IL CRUCIVERBA



AGGIUNTA FINALE SILLABICA (5/7)
I resti dell'«homo aeserniensis»
Scoperti, così vecchi e un po' cadenti, davanti a tutti possono vedersi: che si son messi in testa queste genti? Son solo pezzi d'osso e tanti denti.
Il Faro

INDOVINELLO
Fabbricante di ciabatte
Io senza dubbio penso che sia il sol che oggi le può far perfettamente: pensa: quelle cinesi, addirittura, son fatte ancora a mano interamente.
Mariolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Warhol - 5 Fu pugnalato in bagno - 10 Alloggio assegnato ai meno abbienti - 14 Morbido budino - 15 Un minerale in cristalli - 16 Misure di superficie in agricoltura - 17 Comprende l'Agiro (sigla) - 18 Buoni a nulla, incapaci - 20 Precede «two» - 22 Abito maschile da cerimonia - 23 Principio di economia - 25 Seguono te in teoria - 26 Una cifra indefinita - 28 Noi... per i romani - 30 Poema di Marino - 33 Una pietra variegata - 35 Deprime il playboy - 36 Se ne ricavano le copie - 39 Trasporta veicoli sulla linea ferroviaria - 40 In fondo al serbatoio - 41 Azzardarsi, rischiare - 42 La moneta giapponese.

VERTICALI: 1 La lettera muta - 2 L'attore Beatty - 3 Taglia da due parti - 4 Piccolo pappagallo - 5 Scuri... come Otello - 6 Regge il ciocco nel caminetto - 7 Si gioca con due mazzi di carte - 8 Concittadino di Petrarca - 9 Le reti dei ragni - 11 Complesso musicale - 12 Proteggevano le case romane - 13 Molti si chiamarono Pio - 18 Significa «nel frattempo» - 19 Coprono le radici dei denti - 21 Epoca geologica - 24 fosse nasali - 27 Effluvi - 29 Sono rappresentati all'Onu - 31 Giunto dopo l'ottavo - 32 L'Amore dei greci - 33 La schiava madre d'Ismaele - 34 Le «sfere»... che comandano - 37 Istituto che assicura (sigla) - 38 Lo scrittore Fleming.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ACINO, ICONA.

Anagramma:
UN CARGO, CANGURO.





ELVIS PRESLEY SHOW

SABATO 15 AGOSTO ALLA PIGNATA

ORE 19.00 APERTURA LOCALE filmati su grande schermo. ORE 20.00 ballo
ORE 22.00 INIZIO CONCERTO Oscar e la "Flaming Stars Band" 10 elementi d'orchestra
MACCHINE AMERICANE D'EPOCA CHEVROLET, CADILLAC...
LOC. S. BARBARA 43, MUGGIA, PER PRENOTAZIONI 040 271099
Tutte le prenotazioni verranno garantite anche in caso di maltempo in sala



Fino al 31 agosto



EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO
DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

SPENDI BENE!

ULTIME NOVITÀ
GRANDE CONVENIENZA



8,90

GIRMI
MX25 FRULLATORE
AD IMMERSIONE,
potenza 170 watt,
lama in acciaio inox.



Plus
MINI PIASTRA:
SOLO 18 CM

24,90

GA.MA
SMARTEASY PIASTRA PER CAPELLI,
piastre in ceramica tormalina con
particolare di Nano Silver, tecnologia
Infrared, rapido riscaldamento: 200° C
in pochi secondi, sistema di risparmio
energetico: alta temperatura-basso
consumo, corpo ergonomico antiscivolo.

Alcuni esempi:



Plus
MICROSD 1GB
INCLUSA COLORI
BLU E ROSSO

99

NOKIA

5130 XpressMusic CELLULARE
QUADBAND GPRS EDGE, display
256.000 colori, fotocamera 2Mpx, Mp3
player, Radio FM con RDS, Bluetooth 2.0.



Plus
BATTERIE RICARICABILI,
CARICABATTERIE E
CUSTODIA INCLUSE

129

NIKON

L20 FOTOCAMERA DIGITALE 10MPX,
zoom ottico 3,5X, ISO 1600, display LCD
3" Sistema per ritratti intelligente e
Selezione scene auto, batterie ricaricabili.

L'INNOVAZIONE
PAGA!

40"
101,6 cm

Full HD
1080

DVB-T
TERRESTRIAL

4 INGRESSI
HDMI

Visione ottimale da 1,5 metri

LED

BUONO ACQUISTO
300 €

MELICONI
FLAT 20 SUPPORTO
TV 20" A 50"

69,90

SAMSUNG

UE40B7000 TV LED 40", Ris. 1920X1080 Full HD,
100 Hz, elevato contrasto dinamico, Internet TV, Crystal
Design, consumi ridotti fino al 40%, 4 ingressi HDMI,
ingresso USB, slot per Samsung Cam, staffa girevole,
DECODER DIGITALE TERRESTRE HD INTEGRATO.

1999

EURONICS TI CERCA.

Stages retribuiti nei nostri punti vendita...
un'occasione imperdibile per giovani TALENTI!!!

Per candidarti collegati subito a <http://lavoraconnoi.euronics.it/derta/stage/home.php>

GRUPPO DERTA**TRIESTE** Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

Interno Centro
Commerciale
